QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

LA STAMPA

Frangar non flectar

DOMENICA
5 Giugno 1949
L. 20 (sped. in abb. postale)
Anno V - Num. 134

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, t. 42-039, 50-990, 53-961. - Prezzi per mm. di altezza in una col.: Annunci commerc. L. 200, Annunci finanz. e legali L. 300, Necrologie L. 150 (eccedenza di 50 mm. L. 280); adesioni: dir. fisso L. 1000 più L. 150 per mm.). Echi di cronaca e Rubriche annunzi L. 600 la linea. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/29710): ITALIA: anno L. 3760, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. — ESTERO: anno L. 8600, semestre L. 2640, trimestre L. 1460. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Balzelli e prebende

Uno degli alti e robusti papaveri di non so quale ministero (siamo schietti: lo so benissimo, ma non lo dirò) in procinto di lasciarlo, come poi l'ha lasciato, negoziava il suo passaggio all'industria privata, e discutendo dell'importo dei suoi emolumenti statali, prospettò una cifra che agli interlocutori, avvezzi a legger la mattina sui quotidiani, che i funzionari riscuotono stipendi di fame, parve sbalorditiva. — Ma, caro signore, lei dimentica che se è vero che il mio stipendio ufficiale è..., bisogna tener conto delle integrazioni, commissioni e relative medaglie di presenza, comitati tecnici, consiglierati di amministrazione in aziende dove lo Stato ha interessi, ecc.

Riflettendo che gli Enti statali o parastatali superano i trecento (ne manca ancora un catalogo, e non parliamo di bilanci e rendiconti!) e che nessuno si è preso la briga di compilare uno schedario dei posti ricoperti dagli alti papaveri predetti, mentre la stessa indagine si era esercitata sui dirigenti industriali, registrai l'episodio, quando me lo narrarono, e non ci pensai più. Ma un fedele lettore torinese richiamò di nuovo la mia attenzione sui misteri burocratici (che sono assai più tenebrosi di quelli di Parigi del romanziere Eugenio Sue) scrivendomi: «Nel bilancio dello Stato si inseriscono bilanci personali di funzionari, grazie a maggiorazioni e tassazioni il cui reddito viene ripartito tra i funzionari del dicastero, con particolare riguardo agli alti gradi».

Guardate le cose da vicino, vidi che il lettore aveva ragione. La materia è regolata, infatti, da ben tre decreti: il decreto luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 672, il decreto legislativo del Capo dello Stato 11 maggio 1947, n. 38; e, recentissimo, il decreto legislativo 28 gennaio 1948, n. 76, a favore dei funzionari dei Ministeri delle Finanze e del Tesoro. Da un'attenta lettura, si ricava che nel 1945, per il personale dell'Amministrazione provinciale delle Imposte dirette, del Catasto e dei servizi tecnici erariali, le rispettive Direzioni Generali romane, si attribuivano un'aliquota del 5 %. Gli uffici provinciali assorbivano: il 2,50 % per i dipendenti dei gradi 5° e 6°; 2 % per quelli del grado 7°; 1,50 % per il grado inferiore al 7° se titolari d'ufficio; 1 % gli altri con anzianità decennale, e così via fino ai subalterni non di ruolo che dovevano accontentarsi dello 0,60 %.

La ripartizione delle somme fra i singoli, avveniva in base a un punto ogni cento lire, o frazione di cento, di stipendio lordo iniziale annuo, con aumenti fissi derivanti dalle funzioni e categorie: per es. un titolare o reggente di ufficio, godeva in partenza di 130 punti in più. E norme minuziose stabilivano il funzionamento del meccanismo di raccolta e ridistribuzione, via Roma, con impiego naturalmente di molti contabili che amministravano gli affari degli impiegati in seno allo Stato, e a spese di quest'ultimo!

Venuta la svalutazione fu provveduto, con decreto 11 maggio 1947, a maggiorare dal 20 al 30 % i punti, e ad aggiungerne dei nuovi: ai 130 di cui sopra, si dovevano per es. addizionarne 390. E la tabella dei compensi per le singole operazioni di ufficio, che nel 1945 comprendeva numeri di una cifra, fu sostituita da un'altra, in cui i numeri avevano due cifre. Con decreto 28 gennaio 1948, terza tabella, con numeri di tre cifre, e allargamento dei balzelli a favore degli Uffici provinciali del Tesoro, Tesoreria Centrale, Zecca, Cassa speciale dei biglietti dello Stato, ecc. Il pubblico ignaro, si chiede: perchè mai, ad ogni piè sospinto, per la menoma pratica, si pretende un certificato? Santa ingenuità! Perchè i certificati, son fonte precipua di prebende a percentuale.

Ma i guai non si fermano qui. Dopo le Finanze e il Tesoro, che hanno inventato il sistema, altri ministeri sono in lizza, e all'Interno e all'Istruzione, dove attestati e certificati non sono frequenti, ci si gratta la pera in cerca di ispirazione. Intanto, il settimanale *Il mondo*, ha rivelato che l'Ispettorato della Motorizzazione Civile, è riuscito a vincere la sua battaglia, ossia ad infliggere a sua volta balzelli, e che la guerra contro il vile contribuente, continua.

Se si analizzano le tabelle degli atti, e dei compensi, che accompagnano i decreti sopra citati, si nota con stupore che si tratta del normale lavoro d'ufficio, per cui quegli impiegati riscuotono regolari stipendi. Per lo stesso compito, cioè, paga lo Stato, e paga l'utente del servizio, concetto nuovo, e davvero rivoluzionario, a meno che i nostri burocrati si siano ispirati al genio commerciale napoletano. Mi hanno infatti raccontato che parecchi commessi di negozio, sono assunti a Napoli e dintorni al di sotto dei minimi contrattuali, con l'intesa di strappare al compratore un quid di più del prezzo base, e di tenerlo per sè, in modo che il cliente paghi lui l'integrazione fra il salario-tipo e quello reale.

Dato e non concesso che queste trovate richiedano premio, o almeno tolleranza, restano senza giustificazione alcuna, peraltro, le prebende che abbiamo visto sono le più considerevoli, organizzatesi dagli alti papaveri romani. Costoro *non fanno materialmente nulla*, salvo raccogliere i fondi che affluiscono nelle loro tasche, e varare, sotto il naso dei ministri competenti e del Parlamento distratto, decreti di questo genere. E finchè la gente si trastulla in giostre di partito, anzichè soffermarsi sulla gestione amministrativa dello Stato, ha la bucrocrazia che si merita.

Acj.

Giornata di grossi calibri al congresso della D. C.

Risultati e obiettivi della politica del governo nei discorsi di Piccioni Gronchi Pella Fanfani

"Il comunismo resta il maggior pericolo,, - "Se non ci libereremo dalla disoccupazione, la nostra vittoria sarà inutile,, - "Non basta il pareggio del bilancio: occorrono le riforme che ci portino al pareggio sociale,, - La lotta per il segretariato - Oggi parlerà De Gasperi

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 4 giugno.

Tiri di grossi calibri tutto oggi: Piccioni alla mattina, Pella e Dossetti nel pomeriggio, Gronchi e Fanfani nella seduta notturna e Gonella in una riunione che si è tenuta a parte. Gli altri oratori, una ventina in tutto, non possono pertanto spiacevolmente trovare spazio nella cronaca di questa lunga e estenuante terza giornata di lavori. Venuti al centro delle questioni che si è posto il congresso, ha parlato Piccioni, già segretario della d. c., fino allo scorso mese di gennaio, l'uomo dunque che tenne la segreteria del partito durante la battaglia che portò al 18 aprile e ha guidato il partito alla assoluta preponderanza politica in Italia. Egli era quindi, ancor più di Cappi, qualificato per rispondere agli attacchi dell'opposizione, bastandogli rivendicare la portata dei successi che con il metodo da lui tenuto sono stati raggiunti; e tutto il suo discorso ha avuto il senso di domandare ai congressisti se non credessero follia cambiare metodo: «Non siamo più un partito sperimentale, lo ricordino tutti, non è tempo di perdersi dietro le seduzioni romantiche e anarchiche delle sfumature e delle tendenze. Non si deve indebolire il partito, perchè il 18 aprile non significa il superamento di una fase storica: il comunismo, ricordiamolo, resta il pericolo massimo incombente sulla nostra libertà. E d'altra parte io mi stupisco che questi oppositori, che hanno fatto tanto parlare di sè anche nella stampa indipendente dove si trovano definizioni di tendenze e di correnti, finora non si siano presentati a domandare la parola, che dico, nemmeno a iscriversi tra gli oratori».

Sfida alla sinistra

Era una sfida aperta a Gronchi e Dossetti, che in realtà avevano aspettato, forse nella speranza di avere per ultimi la parola e influenzare il congresso. Piccioni li ha prevenuti nel calcolo con una aperta provocazione, costringendoli a parlare, come hanno fatto, nel seguito della giornata; e Piccioni a sua volta si è riservato di replicare. Intanto stamattina, ha insistito nella sfida: «E, insomma, io non domando loro se non che vengano a dirci chiaramente che cosa vogliono...».

Una voce: «Il cristianesimo integrale!».

L'interruzione è venuta da un delegato di bassa statura, rosso di pelle, biondo di capelli, con accento iracondo, che ha spezzato l'incanto della calma ironia dell'on. Piccioni. Questi, però, non si è scomposto, e ha insistito nel sarcasmo: «E' una frase bellissima, peccato che nessuno sia mai venuto a dirci come si intende tradurla praticamente sul piano politico e amministrativo. Si tratta forse di un massimalismo cristiano? In questo caso si renderebbe al partito un pessimo servizio. E voi volete indebolire la d. c.? Io dico invece che bisogna rafforzarla, perchè oltre la d. c. non c'è forza in Italia che si possa schierare a fronteggiare il comunismo. Lo dico, ben inteso, con tutto il rispetto per le altre forze democratiche».

A queste ha dedicato poche parole che riproducono i concetti espressi già da Cappi: che nessuno si illuda che la d. c. «si spappoli in una forma di giolittismo più o meno aggiornato»: la d. c. non intende rinunciare alle caratteristiche essenziali e definitive «che la distinguono, e se a tal patto altri partiti vogliono esserle compagni di strada, siano bene accetti».

Per dare un logico coordinamento è necessario anticipare subito la risposta che Dossetti ha dato sul finire della seduta pomeridiana. Il suo discorso era attesissimo e il giovane condottiero della corrente più vivace della d. c. ha avuto un felicissimo inizio, per poi gradatamente calar di tono e di potenza di persuasione: «Dobbiamo realizzare l'unità della classe lavoratrice con quei residui dei vecchi ceti che si possono ancora considerare attivi. Fermissimi verso sinistra, dobbiamo essere fermissimi anche verso destra, ma non in modo discontinuo come abbiamo fatto finora, e soprattutto senza complessi di inferiorità verso una vecchia classe dirigente che è fallita. Noi abbiamo fatto troppi inchini ai vecchi padroni dello Stato, troppe volte ci siamo arresi dinanzi all'avversaria presunzione, che non avessimo noi stessi gli uomini adatti e i competenti necessari all'assolvimento di determinate funzioni.

Ogni frase di questa parte del discorso che qui è succintamente compendiata, è stata accolta da un fragore di applausi indescrivibile. Il miglior patriottismo di partito è stato portato da Dossetti con molta abilità ad un grado di passione incandescente. Ma quando si è trattato di indicare praticamente i mezzi di realizzazione dell'impresa, Dossetti è stato meno felice e con tutto il rispetto che si deve alla sua personalità di studioso e di rivoluzionario, è forza ammettere che egli ha abbondato di luoghi comuni e si è lasciato trascinare da un gusto di astrazione.

Più tardi nella notte, è venuta la volta di Gronchi nel cogliere la sfida di Piccioni.

Critiche e polemica

E Gronchi innanzitutto si stupisce delle accuse ricorrenti di incoerenza che gli vengono rivolte. Deplora in termini piuttosto aspri l'atteggiamento generale della stampa nei suoi riguardi e passa a polemizzare con Piccioni e soprattutto con Dossetti, di cui deride le astratte costruzioni architettoniche, che non sono avallate da nessuna esperienza concreta. Lamenta poi che il partito non controlli sufficientemente la sua massa elettorale (La D. C. è detta repubblicana, e invece il suo elettorato ha votato monarchia): questa è una enorme debolezza del partito, che Gronchi, a differenza di molti altri, non si nasconde.

Da questa debolezza nasce la necessità di considerare, in un certo modo il concetto dell'unità. Egli la intende non come fine ma come mezzo e di nuovo prende occasione per attaccare, e non senza irrisione, la genericità del discorso Dossetti. Nell'interno del partito, afferma poi, le tendenze sarebbero necessarie per eliminare gli intrighi di corridoio. Ed esamina quindi gli altri problemi.

Rapporti fra governo e partito: il criterio della fiducia raccomandato da Piccioni non è sufficiente: così si rischia di arrivare all'assolutismo paternalistico. — *Problemi generali di governo*: è contrario alla permanenza dei liberali nella coalizione, perchè elementi fatalmente passivi per una azione riformatrice. — *Questione della terza forza*: non è concepibile che una sola forza politica, e specie una così variata come la D. C. possa a lungo sostenere il peso intero di una democrazia. — *Politica estera*: priorità dell'Unione europea, sia sul piano Marshall che sul Patto atlantico. Sarebbe stato possibile? Non lo so. Ha sempre chiesto invano di sapere se è stato fatto qualcosa per realizzarla.

La conclusione, dopo un rapido accenno ai problemi sindacali e a quelli del Mezzogiorno, è una rinnovata raccomandazione alla moralizzazione della vita pubblica: invoca cioè un senso nella misura della D. C. nei confronti degli altri partiti, e un senso più spiccato di solidarietà in seno alla D. C., contro taluni sintomi preoccupanti di giolittismo, di intrighi massonici e di consorterie. Applauditissimo finisce a mezzanotte e mezzo, e questi applausi hanno il valore di un piccolo colpo di scena.

La ripresa economica

Una parte distinta dei lavori del congresso è stata rappresentata da relazioni di altro genere: inserite tra l'uno e l'altro degli interventi polemici in materia di politica generale, ci sembra più opportuno darne qui conto separatamente, poichè si tratta di rapporti su un'azione di governo compiuta dai ministri Pella, Fanfani e Gonella.

Pella ha avuto un trionfo personale ben meritato. Sostanzialmente intendeva rispondere alle polemiche sul tema del produttivismo e la politica degli investimenti. Molto semplice lo schema della sua logica: se siamo tutti d'accordo che dobbiamo evitare l'inflazione e se vogliamo incrementare la politica produttivistica, dobbiamo prima raggiungere il pareggio del bilancio. Infatti se il bilancio è in disavanzo, per coprirlo è necessario attingere al risparmio, cioè diminuire le risorse che si potrebbero destinare alla politica degli investimenti per l'incremento della produzione. D'altra parte, dovendosi incrementare il risparmio, è necessario infondere fiducia nella stabilità della moneta, poichè nessuno risparmierebbe nemmeno un biglietto da mille se non con la certezza che tra un anno o due anni si troverà ad avere almeno lo stesso valore di oggi.

«Ci si dice anche che il carico tributario è eccessivo: io non lo credo. Il carico tributario è di mille miliardi, cioè due terzi rispetto all'anteguerra, [illegible]. Non è eccessivo, forse piuttosto non è ben distribuito».

Pella ha respinto le accuse di coloro che vedono nell'ostinazione verso il pareggio del bilancio un semplice puntiglio ed ha aggiunto: «Certo non ci nascondiamo che il pareggio finanziario non è tutto e che deve essere seguito dal pareggio economico e da un migliore equilibrio sociale: è ciò, insomma, che io chiamerei «pareggio sociale». Dobbiamo aumentare il reddito nazionale, ovverossia il volume della produzione: oggi siamo al 90 per cento del reddito e al 82 per cento della produzione. Poichè è aumentata la popolazione, il nostro traguardo non può essere il cento per cento, ma per lo meno il 110 per cento, per poi continuare a marciare oltre. E così pure non intendiamo riprodurre la situazione della distribuzione del reddito esistente nel 1938; ma qui verremmo a parlare di riforme sociali, e non è questo il mio tema».

«Si parla molto di una politica di pieno impiego; e certo una politica di maggiori investimenti potrebbe agevolarlo, ma non risolverlo. In ogni modo fissiamo la priorità degli investimenti in ragione della loro produttività, della mano d'opera impiegata e della rispondenza ad esigenze sociali».

Verso la conclusione, Pella annuncia: «I Buoni poliennali sono ora alla pari e la Rendita 5% è da quindici giorni quotata a 110. Abbiamo stabilizzato la moneta, dato incremento al risparmio, portato i Titoli di Stato a quotazioni di fiducia, la Tesoreria non chiede più biglietti alla Banca d'Italia, il bilancio è in riassetto: sarebbe vera colpa se proprio noi non portassimo alla luce del sole davanti a amici e avversari i risultati che abbiamo raggiunto».

Il Ministro del Lavoro

Dopo calorosi vivissimi applausi è la volta del ministro Fanfani. Egli non poteva naturalmente non parlare della «voce» che tanta insistenza ha avuto nel congresso: il problema della occupazione. Non si risolve se non in base ad una politica di riforme e di saggia amministrazione dei fondi Erp. In materia di previdenza, ha comunicato che sono stati presi provvedimenti: 7 miliardi di nuovi stanziamenti, raddoppio degli assegni ai salariati dell'agricoltura: «Non è certo ancora la riforma, ma sono già segni di buone intenzioni».

Anche nel mondo sindacale si vedono i primi segni di assestamento, ed è venuto il momento per l'intervento del legislatore. Non sarà di repressione, ma per mettere un po' d'ordine nell'intricata selva delle agitazioni inconsulte.

La disoccupazione non è in aumento: è diminuita anzi, in un anno, e non solo per fattori stagionali, di 380 mila unità. Comunque, due milioni di disoccupati sono ancora un peso pauroso: «Il tenete presente che o vinceremo la disoccupazione, od ogni altra vittoria sarà inutile!»

Terzo ministro è stato l'on. Gonella. Le nuove iniziative che si prenderanno nel quadro della riforma consisteranno essenzialmente nella istituzione di Scuole materne in tutti i Comuni, sviluppo della Scuola elementare, istituzione di post-elementari fino al 14.o anno di età degli alunni: scuole, cioè, per due milioni di alunni tra i 10 e i 14 anni, vere scuole del popolo che daranno accesso a scuole professionali superiori, sviluppate e ordinate in forma di politecnico del lavoro.

Circa la scuola media, Gonella ha detto che il liceo classico sarà più classico, il liceo scientifico più scientifico e il liceo magistrale più pedagogico. Le università riaffermeranno la supremazia della ricerca scientifica con nuovi laboratori, seminari, esami, esercitazioni. Quarantamila nuovi maestri sono entrati nei ruoli. Altri 15 mila professori verranno quasi a raddoppiare il numero degli esistenti. Il bilancio è passato negli ultimi tre anni da 48 a 130 miliardi e, comunque, Gonella ha dato affidamento ai congressisti che lo applaudivano, di nuovi prossimi maggiori stanziamenti.

Domani parlerà, oltre ad alcuni altri ministri, il Presidente De Gasperi. Dopo di che il congresso potrà dirsi finito, qualunque sarà il numero degli oratori ancora iscritti. Lo interesse verrà allora ad accentrarsi sulle varie votazioni, delle quali può forse considerarsi preludio il primo risultato che stasera è già noto: dei diciotto rappresentanti regionali eletti al consiglio nazionale, diciassette sono esponenti del centro e uno solo, Praga, per il Piemonte, della sinistra. Per il resto del consiglio sono in lizza sei liste, a capo di ciascuna delle quali figura il nome di De Gasperi: quattro sono di centro, due di sinistra, in lotta aspra tra loro.

Per quel che riguarda il nuovo segretario si è molto cauti nelle previsioni: il candidato della sinistra è Fanfani; il centro insiste presso Cappi perchè accetti di nuovo la candidatura. Se rifiutasse, si prevede una soluzione Taviani, o Tupini o Gonella. Ma nessuno si impegna nei pronostici.

Vittorio Gorresio


Ieri, al Circolo delle Forze Armate di Roma, il ministro della Difesa, Pacciardi, ha consegnato le decorazioni al valore al generale Clark e ai suoi ufficiali (Telefoto)

UN PRANZO DIPLOMATICO IMPORTANTE

Acheson invita Viscinski per un incontro riservato

Tre ore e mezzo di riunione segreta dei quattro - Riserbo e pessimismo degli informatori

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 4 giugno.

La notizia più importante di oggi è quasi mondana: Acheson ha invitato a pranzo Viscinski per stasera. Il pranzo era fissato per le 8 e un quarto, ma è stato un poco ritardato perchè la seduta di oggi al Palais Rose è finita solamente alle 8 e i ministri, prima di mettersi a tavola, dovevano dare qualche istruzione ai propri collaboratori per i rapporti telegrafici ai governi.

Il pranzo è veramente un «tête-à-tête», ossia un dialogo. Non è un pranzo di gala, ma di affari: la signora Viscinski non è invitata, la signora Acheson non partecipa a quella riunione di soli uomini.

Da parte russa, oltre a Viscinski, è presente soltanto Pavlov, che, come interprete di lingua inglese, ha partecipato a tutte le grandi conferenze della guerra e del dopoguerra, da Teheran in poi. E' un giovanotto sottile, gracile, biondastro, con gli occhiali. Dicono che abbia l'intera fiducia di Stalin, e per questo partecipa a tutte le riunioni importanti, come osservatore personale del dittatore. Insieme a Viscinski e a Pavlov, intorno alla tavola della sala da pranzo dell'ambasciatore americano, sedevano il Segretario di Stato, Dean Acheson, l'ambasciatore a Parigi, Bruce, l'ambasciatore Murphy, esperto di questioni tedesche (e di tutte le grandi questioni della politica americana), e Charles Bohlen, interprete di russo, il Pavlov americano.

L'importanza della riunione di questa sera, che continuerà, dopo mangiato, fino a tardi, è dimostrata dal fatto che Marshall non ebbe mai un contatto così diretto, fra quattro mura, senza testimoni estranei, con Molotof, durante le conferenze quadripartite del '47, a Mosca e a Londra. Si videro soltanto in pranzi di gala e alle conferenze. E' da allora, ossia da un anno e mezzo, una occasione simile non si era nemmeno presentata.

E' facile immaginare che nel dialogo di stasera le possibilità d'intesa che esistono possono maturare o sfiorire, confermarsi o svanire. E' inutile fare previsioni, perchè non si sa assolutamente nulla. Prima di trovarsi a tavola insieme, i due ministri avevano partecipato, con i due loro colleghi, alla più lunga riunione della conferenza. Cominciata alle 3 e mezzo, la seduta era finita alle 8. Che cosa i quattro hanno discusso lo dice il comunicato ufficiale: «Le proposte degli Stati Uniti e dell'U.R.S.S. su Berlino». Il comunicato aggiunge solamente che Acheson presiedeva e che le sedute riprenderanno lunedì (quantunque sia la terza vacanza di Pentecoste, sacra agli anglo-sassoni). La procedura del segreto è confermata.

Un altissimo funzionario del Quai d'Orsay, da noi avvicinato stasera mentre tornava dalla conferenza, non ha voluto fare dichiarazioni sostanziali. Chiestogli se ci fosse stata una differenza o uno sviluppo fra la seduta di oggi e quella di ieri, ha risposto soltanto: «E' stata più lunga». Un altro funzionario ha lasciato intendere che le cose vanno «meno bene» di ieri. Ma, a parte questi importanti accenni, non si è potuto sapere niente di preciso nè dalla delegazione francese nè da altre. E' certo che le possibilità di accordo su Berlino (comando alleato, municipalità, controllo, moneta), rimangono aperte: diversamente non si manterrebbe ancora per lunedì il metodo della procedura segreta, che esclude la propaganda e permette un lavoro serio.

Altre questioni verranno stasera discusse da Viscinski e Acheson a quattr'occhi: problemi più grossi potranno essere affrontati e passati per un'eventuale trattazione che vada al di là di Berlino.

Un'altra riunione, infinitamente meno grave, ma importante per noi e per tutti gli europei, si è svolta in questi giorni a Parigi e si è conclusa oggi. Il gruppo consultivo degli «otto», che dirige in pratica l'organizzazione del piano Marshall (OECE), ha deciso alcuni provvedimenti per rendere più larghi e intensi gli scambi intereuropei e il movimento dei capitali e della mano d'opera. Si tratta, come ha spiegato ai giornalisti il delegato italiano, ministro Tremelloni, di diminuire le restrizioni che inceppano i traffici, e specialmente i contingenti.

Il 28 giugno il gruppo consultivo si riunirà di nuovo sotto la presidenza di Spaak: prima di quel giorno i governi dovranno esaminare i provvedimenti decisi oggi e approvarli; inoltre un comitato di esperti dovrà sottoporre un nuovo accordo per i pagamenti intereuropei. La questione della svalutazione della sterlina, che è stata posta negli scorsi giorni con insistenza sia dall'ambasciatore americano Harriman che dal primo ministro belga Spaak, non è stata nemmeno sfiorata. Cripps, presente alle riunioni di Parigi, non è stato persuaso a modificare la sua posizione, recisamente contraria alla svalutazione della sterlina e alla libera convertibilità delle monete europee fra loro e col dollaro.

Domenico Bartoli

L'atto di nascita dei nuovi sindacati

Domani trattative per i braccianti

Roma, 4 giugno.

La Federazione Italiana del Lavoro è nata nel pomeriggio d'oggi nell'aula magna del Collegio Romano, nel corso della riunione del consiglio nazionale dei sindacalisti repubblicani e con l'intervento dei rappresentanti della corrente socialdemocratica. Il nuovo organismo si propone di ridare al movimento operaio italiano un indirizzo di indipendenza e di autonomia, scevro da ogni interferenza politica.

Alla presidenza dell'assemblea è stato eletto Anselmo Martoni, segretario delle organizzazioni autonome operaie di Molinella, quel laborioso centro socialdemocratico dell'Emilia che due settimane fa ebbe a subire le note violenze estremiste.

Dopo brevi parole del sindacalista emiliano, ha parlato l'on. Enrico Parri, per i repubblicani, polemizzando con i socialcomunisti. «Essi ci tacciano di incapacità sindacale — ha detto — e ci chiedono che cosa abbiamo fatto di positivo durante la nostra permanenza nella CGIL. Se non ci fossero altri argomenti, basterebbe questo: abbiamo smascherato i reconditi fini politici che i socialcomunisti vogliono raggiungere per mezzo del sindacato».

Terminati i discorsi, è stato stilato l'atto di nascita della Federazione Lavoratori Italiani, in un ordine del giorno nel quale repubblicani e socialdemocratici solennemente dichiarano di sciogliere da oggi le rispettive correnti per dar vita ad un unico organismo. Nel comitato direttivo sono stati eletti: Annese, Bigi, Canini, Cavezzali, Cardona, Grisolia Alberto, Maglione, Mantegazza, Martoni, Parri Enrico, Pellegrino, Pini, Rocchi, Rossi, Tiberi e Vanni. Domattina il comitato si riunisce per la nomina della segreteria nazionale e dell'esecutivo. Si fanno i nomi di Parri e Canini come segretari generali. Alla fine della seduta l'assemblea ha approvato per acclamazione il testo del manifesto che la F.I.L. indirizza ai lavoratori, i quali vengono invitati a riunirsi compatti nella nuova organizzazione democratica sindacale, dove non esiste corrente politica, ma categorie i cui interessi vanno tutelati con vigile senso di responsabilità.

Per quanto riguarda lo sciopero dei braccianti agricoli, la settimana si chiude su queste posizioni: il Ministro del Lavoro, Fanfani, sta esaminando le proposte scritte inviategli dalla Confederterra, che fa capo alla CGIL, e dalla «Liberterra», che fa capo alla LCGIL. E' significativo che queste proposte siano state precedentemente studiate e concordate dai due organismi sindacali; e con questo crisma augurale giungono sul tavolo di Fanfani. Della questione, quindi, si riparlerà lunedì. Ma l'on. Di Vittorio, questa sera, da noi interrogato, si è mostrato piuttosto fiducioso per la buona e sollecita fine della vertenza. «Se gli agrari — ha detto — avranno un minimo di comprensione, nei primi giorni della prossima settimana lo sciopero può essere risolto e i braccianti agricoli riprenderanno il lavoro dei campi».

Aspra risposta di V. E. Orlando ad un rilievo del conte Sforza

Roma, 4 giugno.

«Il mio viaggio a Praga»: questo il tema della conferenza che domattina l'on. Togliatti terrà in un teatro romano. A quanto si assicura in essa il capo comunista farà riferimento non solo al discorso pronunciato nella capitale cecoslovacca contro i governanti italiani e che determinò un intervento diplomatico, ma anche all'aspra polemica che oggi si è sviluppata fra V. E. Orlando e Sforza a proposito di alcune affermazioni del nostro ministro degli Esteri su alcune vicende diplomatiche dell'altro dopoguerra.

Di queste vicende sia Orlando che Sforza furono protagonisti, e giovedì a Tolosa, in occasione della consegna che gli venne fatta dal rettore di quella Università della laurea *honoris causa*, il nostro Ministro degli Esteri le ebbe a rievocare parlando della comunità di interessi, di storia e di civiltà che lega l'Italia alla Francia.

Le frasi «incriminate»

«Dopo le tempeste della conferenza della pace, dove tutti fecero a gara nel compiere grossolani errori psicologici e politici, io riuscii a vedere chiaro. Quando divenni Ministro degli Esteri nel giugno del 1920, volevo concludendo con la Jugoslavia il trattato di Rapallo — e concludendolo nel modo in cui fu concluso — creare le basi di una stretta collaborazione italo-francese per la difesa delle nazionalità balcaniche e danubiane che speravo di condurre, a poco a poco, sotto la nostra guida comune, ad una specie di federazione, solo mezzo per rendere questa parte dell'Europa indipendente da ogni influenza germanica e russa. Se vi era una cosa della quale io ero assolutamente sicuro era questa: che l'intesa italo-jugoslava e la vita stessa di quella che fu la Piccola Intesa dipendevano dall'esistenza e dalla vitalità di una stretta intesa franco-italiana».

«Disgraziatamente due anni dopo venne il fascismo, ed esso segnò la distruzione immediata di questa lenta opera che avrebbe reso impossibile la guerra del 1939. Il fascismo fu il risultato di una serie di errori grossolani sia da parte dei governi democratici che da parte dei capi socialisti. Non vi fu che una sola responsabilità straniera, e io voglio ricordarla perchè ho scorto ancora una volta la sua ombra opaca e imprevidente durante le discussioni sulla sorte delle ex-colonie italiane».

«*Un giorno alla conferenza di Parigi, dopo la prima guerra mondiale, un Primo Ministro italiano ebbe la debolezza di andarsene sbattendo la porta, di partire in seguito a un disaccordo con Wilson. Come se il primo dovere di un uomo di Stato non fosse quello di dominarsi, di essere presente, di non disperare mai!*»

«Ma dove comincia l'errore degli occidentali, che fece credere ad una gran parte della opinione pubblica italiana che noi eravamo usciti vittoriosi dalla guerra, ma battuti alla tavola della conferenza? Con un gusto molto discutibile si approfittò della deprecabile partenza dei due ministri italiani per escludere l'Italia dalla spartizione dell'Impero coloniale germanico. Si ferì il popolo italiano escludendolo da un'opera comune di civilizzazione; peggio ancora, si dimenticò che la Germania avrebbe presto o tardi ritrovata la sua forza e che sarebbe stato necessario, al contrario, pregare l'Italia di accettare una delle ex-colonie tedesche se voleva assicurarsi l'avvenire».

Viva indignazione

Di fronte all'annuncio che un senatore di parte comunista, probabilmente Scoccimarro, presenterà al governo una interpellanza «in proposito», l'entourage di Sforza si è mostrato più che stupito indignato; a sua volta l'ex-Presidente del Consiglio V. E. Orlando, sollecitato dalla direzione del giornale filocomunista *La Repubblica*, ha replicato in tono aspramente polemico. In una intervista concessa allo stesso quotidiano e pubblicata questa sera con grande rilievo tipografico, V. E. Orlando ha detto testualmente: «Nel mio discorso del 31 luglio 1947, a proposito della sciagurata approvazione anticipata del sedicente trattato di pace, io avevo denunciato tutti i danni e tutti i pericoli di una politica estera fondata sulla supina rassegnazione e condiscendenza alla volontà, anche se iniqua, del più forte. Il ministro aveva opposto la sua fede incrollabile in un effetto immediato, che gli avrebbe consentito di fare una politica europea da pari a pari con tutte le altre potenze. Le mie previsioni si sono disgraziatamente avverate, e io per circa due anni ho mantenuto quel silenzio che avevo promesso allora; e l'ho mantenuto con animo angosciato, cui soccorreva però anche il sentimento patriottico di non contribuire con i miei atti a svalutare ancora più quella politica la quale, per quanto miserevole, era purtroppo sempre quella del mio Paese».

«Ora, proprio nel momento in cui le conseguenze di questa politica toccano il fondo dell'abisso (speriamo e auguriamo ardentemente che non precipitino ancora più in basso), il ministro se ne va all'estero per attaccare, di là, attraverso la mia persona, un momento di grande storia dell'Italia, storia che assicurò la gloriosa vittoria. E vuole che io accetti di sostenere una polemica iniziata in tali condizioni! Oh, no! La mia modestia non arriva fino a questo punto! Qui non vi è che un solo sentimento da cui si resta dominati e che si riassume in questa parola: compatire».

Tono aggressivo

Il venerando parlamentare siciliano richiesto poi cosa pensasse della allusione di Sforza alla possibilità che l'Italia nell'altro dopo-guerra accettasse una delle ex-colonie tedesche, ha replicato: «Se per accettare occorre una offerta, il credere che ci sia stata rappresenta una delle tante voci fantastiche e tendenziose messe in giro quando io dovevo lottare avendo contro di me ambedue gli estremisti: da un lato gli iper-rinunziatari, dall'altro gli iper-nazionalisti. Aggiungerò che l'Italia allora era abbastanza rispettata perchè nessuno osasse pensare che l'intento di recingersi entro il sacro confine delle Alpi o di raccogliere l'appello angoscioso di una città italianissima come Fiume potesse risolversi nel baratto con una colonia, e viene da pensare amaramente se non sembrino poche quelle colonie che gli Inglesi ci hanno portato via, da far desiderare che ce ne fosse ancora un'altra!».

E. A.

Le date degli esami di maturità e abilitazione

Gli scrutini nelle elementari

Roma, 4 giugno.

In seguito a ordinanza ministeriale per gli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale e tecnica per l'anno scolastico 48-49, è stato disposto che le prove orali avranno inizio per la prima e seconda sessione rispettivamente per l'abilitazione magistrale il 7 luglio e il 6 ottobre, per la maturità classica l'8 luglio e il 7 ottobre, per la maturità scientifica l'11 luglio e il 10 ottobre. Gli esami orali per l'abilitazione negli studi tecnici e agrari avranno inizio il giorno successivo a quello in cui cesseranno le prove scritte. Per gli istituti tecnici commerciali e per i geometri le prove pratiche o orali in entrambe le sessioni avranno inizio non oltre il giorno 13 luglio e 3 ottobre.

Le lezioni nelle scuole pubbliche elementari avranno termine non prima del 20 giugno e non oltre il 4 luglio. Le operazioni di scrutinio per le classi 1ª, 2ª, 4ª, si svolgeranno nell'ultima settimana.

Le operazioni di esame per le classi 3ª e 5ª (o per l'ultima classe esistente nella sede), avranno inizio nel primo giorno feriale consecutivo al termine delle lezioni e termineranno entro 15 giorni.

Sono promossi per scrutinio gli alunni delle classi 1ª, 2ª e 4ª che abbiano riportato una votazione non inferiore a 6/10 nelle altre materie. Chi abbia riportato in educazione morale, civile e fisica una votazione fra gli 8/10 e i 6/10 deve sostenere gli esami in tutte le discipline nella seconda sessione; coloro che abbiano riportato meno di 6/10 devono invece ripetere l'anno.

Le scuole elementari si riapriranno nell'anno scolastico 1949-50 in data non anteriore al 20 settembre e non posteriore al 4 ottobre.

L'imposta di famiglia a Novara

Il prefetto ordina una generale revisione

Novara, 4 giugno.

Questa sera, nel corso di una laboriosa seduta del Consiglio comunale, protrattasi per oltre cinque ore, sono stati resi noti i risultati di una inchiesta ordinata dal Prefetto circa l'applicazione dell'imposta di famiglia nel comune di Novara. In assenza del sindaco, ammalato, il vice-sindaco rag. [illegible] ha infatti dato lettura di una lettera del Prefetto, inviata alcune settimane fa al Sindaco, nella quale si rileva che «l'ispezione ha accertato che le lagnanze dei novaresi espresse attraverso la stampa, le varie associazioni di categoria e privati cittadini circa l'applicazione dell'imposta di famiglia erano in gran parte fondate. E' risultato che la deficiente organizzazione dei servizi degli accertamenti dei redditi, la mancata vigilanza degli organi responsabili e le direttive della Amministrazione comunale, orientata allo sgravio di certi gruppi di cittadini e all'aggravio di certi altri, hanno determinato l'applicazione del tributo in modo caotico e soprattutto in violazione al basilare principio dell'uniformità, dando luogo a gravi sperequazioni tra categoria e categoria di contribuenti, e spesso tra contribuenti della medesima categoria».

La lettera del Prefetto, concludendo, ordina: «La sostituzione del capo ufficio ripartizione e capo ufficio imposte e tasse che sono degli incapaci, con funzionari più idonei; la riorganizzazione del servizio dotandolo della necessaria attrezzatura; ordina infine di procedere all'immediata revisione generale dei redditi per il 1949, da effettuarsi entro il 30 giugno corrente per coloro che sono stati iscritti nei ruoli 1949 per lo stesso carico di imposte dell'anno precedente».

Dopo vivaci interventi di quasi tutti i consiglieri, la seduta è stata sospesa e rinviata a giovedì

CRONACA CITTADINA

Alle ore 19 una sciagura in via Pietro Cossa 23

Nel pozzo nero di una villa due morti e tre semiasfissiati

Un maggiore d'aviazione, il suo attendente ed un pompiere si erano calati nella fogna per soccorrere due operai - Anche il vigile è svenuto

Una grave sciagura è accaduta ieri pomeriggio, in drammatiche circostanze, in una villetta di via Pietro Cossa 23, abitata dalla famiglia del maggiore d'aviazione Aldo Stringa.

Nel giardino della villa esiste un pozzo nero le cui condizioni da qualche tempo preoccupavano i proprietari. Sul muro della cantina che funge da parete divisoria erano state notate infiltrazioni: l'acqua penetrava fra le giunture dei mattoni e sgocciolava nell'interno, minacciando di provocare, da un momento all'altro, una falla che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. Si pensava perciò di ricorrere all'opera di un muratore per porvi rimedio al più presto, e il maggiore si rivolgeva al cinquantenne Battista Galeasso fu Giuseppe, custode in uno stabilimento metallurgico della zona. Costui eseguiva un attento sopraluogo e decideva di iniziare immediatamente i lavori: non v'era più tempo da perdere.

Aiutato dal figlio, il venticinquenne Mario, l'operaio installava una pompa nel giardino ed iniziava lo spurgo del pozzo. Il lavoro richiedeva due giorni di fatiche continue e finalmente ieri mattina era ultimato verso le 11. Mentre il figlio stava preparando la calce e la sabbia per le riparazioni da eseguire nel pozzo, il Galeasso si calava nell'interno con una scala ed esaminava accuratamente le pareti per individuare il punto in cui avvenivano le infiltrazioni. Un'aria pesante e mefitica gli mozzava il respiro, ma il Galeasso continuava egualmente coprendosi il naso e la bocca con un fazzoletto. Quando fu certo di aver scoperto la zona pericolante, riemerse non senza fatica per dare al figlio le necessarie disposizioni. La preparazione della calce e degli strumenti richiese parecchio tempo e fu soltanto verso le 19 che il Galeasso potè calarsi per la seconda volta nel pozzo. Egli cosparse il muro con l'acido muriatico allo scopo di preparare la base per l'intonaco. Riuscì quasi subito: aveva il volto congestionato, sulle braccia gli si erano formate alcune macchie rosse. Ma a questi segni l'uomo non diede importanza.

Alla signora Stringa che lo vide emergere dall'imboccatura del pozzo in quello stato e che gli corse incontro temendo che fosse accaduto qualcosa di grave, il Galeasso rispose con parole tranquillizzanti: «Non è niente, non si preoccupi. Non è la prima volta che mi succede. A questi "scherzi" ci sono abituato». E si faceva dare un bicchiere di latte: per disintossicarsi, egli diceva.

Ritornò nel pozzo, ormai invaso dalle esalazioni dell'acido muriatico. Il figlio Mario, in piedi sull'imboccatura, il volto proteso verso il fondo a scrutare il buio sotto di sè, cercava di seguirne i movimenti. Il Galeasso scomparve dalla sua vista. Si udivano, di fuori, soltanto i passi, che rimbombavano pesantemente, con estrema lentezza, sotto la volta. Fu questione di pochi secondi. Il rumore dei passi cessò di colpo. E, dopo un attimo, il figlio udì un urlo soffocato. Poi un tonfo. Il Galeasso si era accasciato sul fondo, nella melma del pozzo, privo di sensi.

Quello che seguì si svolse in uno spazio di tempo brevissimo, con un ritmo affannoso. Il figlio si precipitò nel pozzo; brancicò disperatamente nel buio (la lampada ad acetilene che il padre aveva portato con sè s'era spenta) fino a quando le esalazioni del gas non riuscirono a vincere le sue forze. La signora, che aveva assistito impotente alla disgrazia, invocò aiuto. Accorse il maggiore, che in quel momento si trovava in casa, accorse il suo attendente che stava lavorando in giardino, a pochi passi di distanza. Quest'ultimo, l'aviere Salvatore Fiuvio, di 29 anni, si lanciò coraggiosamente al soccorso, e dopo di lui si calò nell'interno il maggiore: entrambi, fatti alcuni passi fra la melma, si accasciarono al suolo, anch'essi privi di sensi.

Altra gente, richiamata dalle invocazioni della signora, corse nel giardino della villa. Alcuni animosi riuscirono a trar fuori, dopo molti sforzi, l'ultimo che era entrato nel pozzo: il maggiore. Bastò praticargli la respirazione artificiale perchè egli, in pochi minuti, si riavesse. Anche i pompieri, avvisati telefonicamente, accorsero. Le fatiche dei volonterosi che cercavano di portare aiuto agli uomini intrappolati nell'interno, erano riuscite vane.

Passava il tempo, la loro situazione si faceva sempre più drammatica, e intanto, da ogni parte del rione una folla enorme si raccoglieva intorno alla villetta.

Un pompiere, Domenico Capello, si calava nel pozzo, dopo essersi coperto il viso con una maschera antigas. Ma, quando fu nell'interno, dovette sollevarla per poter proseguire nel buio. E respirò l'aria ammorbata dal gas. Un istante, e il gas lo fece vacillare, gli stroncò le gambe d'un colpo. I compagni, di fuori, sentirono uno strappo violento alla fune cui il Capello era legato, e lo trassero immediatamente in salvo, prima che il gas avesse potuto agire. Finalmente, un secondo vigile, Aldo Serazio, potè, lavorando con minore precipitazione, raggiungere i tre disgraziati, abbattutisi gli uni sugli altri, fra le esalazioni dell'acido. Il primo ad essere estratto dal tragico pozzo fu Battista Galeasso, al quale venne immediatamente praticata la respirazione artificiale. Da una ferita al capo sgorgava un fiotto di sangue. Trasportato poco dopo al Maria Vittoria, il poveretto vi era ricoverato con prognosi riservata: le sue condizioni sono tuttora preoccupanti. Gli altri due, Mario Galeasso e l'aviere Salvatore Fiuvio, apparvero invece in condizioni disperate. Al vecchio San Giovanni, i sanitari di turno, i dottori Gatti e Cavallotti, tentarono, per altre due ore, con tutti i mezzi e le cure possibili, di salvarli. Ma alle 22 i disgraziati cessavano di vivere.

I bambini della colonia di Locana arriveranno mercoledì 8 c. m., alle ore 15, a Porta Nuova. I parenti sono invitati a trovarsi alla stazione, presso il lato arrivi.

La festa dei Carabinieri

Ricorrono oggi 135 anni dalla fondazione dell'Arma dei carabinieri. L'Anniversario viene solennemente celebrato anche quest'anno, dai reparti stanziati a Torino, con una serie di cerimonie. Sarà deposta, anzitutto, in mattinata, una corona al monumento del Carabiniere, che sorge presso il Giardino Reale. Quindi sarà celebrata, nella caserma della Cernaia, la Messa al campo. Dopo di che avrà luogo una consegna di ricompense al valore. Le ricompense al Valore a militi dell'Arma sono già migliaia e migliaia. La bandiera dei Carabinieri che d'altronde è il simbolo del sacrificio e della devozione, è costellata delle più alte decorazioni. Anche il 1° giugno u. s. a Roma, la bandiera dell'Arma — che già era decorata d'una medaglia d'oro al Valor militare — ne ha ricevuta un'altra pure d'oro, per il comportamento del battaglione di Culqualbert in A. O. Tutti i militi del reparto — come ogni italiano ricorda — piuttosto di arrendersi caddero con l'arma in pugno.

Dopo le cerimonie già annunciate seguirà, pure in mattinata, sempre alla caserma della Cernaia, un saggio ginnico-militare. L'inaugurazione dell'Orfanotrofio di S. Mauro per gli orfani di carabinieri caduti, è fissata per il 29 luglio prossimo.

Due sacerdoti uccisi in uno scontro motociclistico

In un incidente stradale hanno perduto ieri sera la vita due religiosi: gli «oblati di Maria Vergine» Pietro Panpanelli, di anni 38 e Luigi Bonzoni, di 40, residenti ad Ivrea.

La sciagura è avvenuta verso le ore 22,15 sullo stradale di La Loggia in prossimità della Borgata Sabbione. I due religiosi, provenienti da Ivrea e diretti a Carignano viaggiavano in motocicletta. Certamente — poichè non è possibile spiegare l'incidente in altro modo — il guidatore, a causa dell'oscurità, non vide un carro agricolo che procedeva nella medesima direzione. L'urto, data anche l'elevata velocità del motociclo, fu inevitabile.

Il guidatore s'accorse dell'ostacolo soltanto quando ne fu a brevissima distanza ed ogni tentativo di evitarlo non poteva più riuscire. Il carro, urtato un po' sulla sinistra, si rovesciò nel fossato che costeggia la strada. I due religiosi, sbalzati con estrema violenza sull'asfalto, morirono sull'istante. Il conducente del carro, rimasto fortunatamente illeso, accorso per prestare loro soccorso, non poteva che constatarne la morte. Poco più tardi alcuni passanti provvedevano ad avvertire il maresciallo dei carabinieri di Moncalieri che si recava sul luogo della sciagura dopo aver chiamato da Torino un'autolettiga della Croce Verde. Dopo le constatazioni di legge — avvenute a tarda ora — i cadaveri dei religiosi sono stati trasportati all'obitorio.

Un torneo di bridge

Nel pomeriggio di ieri s'è iniziato, nella Rotonda del Palazzo delle Feste al Valentino, il Torneo internazionale di bridge per coppie «libere», al quale partecipano 194 assi di questa nuova passione.

I giuocatori hanno preso posto in due coppie in ciascuno dei 32 tavoli di giuoco. Sono giunti dalla Francia, dal Belgio, dalla Svizzera, dalla Spagna. Di italiani sono presenti Broslo, Pollone, Capelli, i coniugi Pavone e baronessa Duprè e Mazza ed altri noti giuocatori. Era preannunciato l'arrivo d'una vera celebrità del bridge, il francese Albaran, ma non può partecipare a questo torneo perchè malato. Le gare, sotto la scrupolosa direzione del segretario della Associazione italiana del Bridge, dott. Rosa, si svolgono sotto rigide norme.

Lunedì si svolgerà la finale, e la prima coppia vincente avrà il premio di 300 mila lire; alle coppie successive L. 250 mila e 100 mila.

I risparmiatori azionari confermano le rivendicazioni

Il Comitato direttivo dell'Associazione risparmiatori si è riunito ieri sera sotto la presidenza del conte La Monna, per discutere la situazione creatasi in Borsa in seguito alle dichiarazioni del ministro Vanoni, circa la nominatività dei titoli azionari. Alla fine della riunione è stato inviato al ministro Vanoni un telegramma, col quale «i risparmiatori azionari ripetono e confermano le loro rivendicazioni».

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del 4 giugno 1949

Torino	22	48	66	9	14
Bari	60	2	64	29	15
Cagliari	87	52	51	72	71
Firenze	80	73	17	39	64
Genova	53	58	45	73	27
Milano	31	78	16	8	57
Napoli	30	25	24	34	21
Palermo	55	45	75	76	32
Roma	84	58	75	66	83
Venezia	50	61	87	28	68

Per lo scoppio di una mina due operai morti e sei feriti

La disgrazia è accaduta a quota 2000 a Praghetta di Locana durante i lavori per la costruzione di una centrale elettrica

In Locana tutti sapevano della sciagura: accennavano con una mano tesa, in alto, verso le montagne che, nella sera, incombevano, scure, sul paese.

— E' avvenuto a Praghetta, a quasi duemila metri.

A Praghetta, una località sperduta sotto le rocce lavora da molto tempo l'impresa Gelfi, di Brescia: sta praticando i passaggi di una condotta forzata per una centrale dell'Azienda Elettrica Municipale. Gli uomini dell'impresa vengono tutti da Brescia: molti sono parenti, quasi tutti amici, compaesani. E' un lavoro duro, pericoloso: si tratta di scavare gallerie a forza di mine. Alle 6 di ieri mattina una «sciolta» — cioè un turno — smontava e lasciava il posto alla nuova «sciolta» la quale era guidata dal capo-minatore Giovanni Bianchi, di 38 anni, dal vicecapo Giovanni Cavazza, di 36 e dai minatori Pietro Lanfranchini, di 31 anni; Francesco Cozzaglio fu Francesco, di 44 anni; suo nipote Giovanni Cozzaglio fu Girolamo, di 21 anni; Giovanni Castagnoni, di 27; Antonio Marchetti, di 21 e Angelo Tognatti, di 38 anni. La «sciolta» precedente aveva deposto venti mine: di diciotto di queste si udivano i fragorosi scoppi, di due invece si attendevano invano le esplosioni. Del fatto, naturalmente, veniva avvertito il capo-minatore Bianchi il quale però dichiarava:

— Son cose che capitano. Ci penso io. Ho vent'anni di esperienza.

E gli otto uomini entravano nella galleria per iniziare il loro lavoro. Come si siano svolti con esattezza i fatti non è dato di sapere. Il maresciallo Mulatero, comandante la stazione di Locana, non ha potuto, per ora, nonostante accurate indagini, inquadrare rigorosamente l'episodio. Ad ogni modo è certo che, ad un dato momento, i minatori provocavano, con la perforatrice o con i picconi, lo scoppio di una delle due mine o addirittura di tutte e due: lo scoppio fu terribile: il Bianchi e il Cavazza, che si trovavano dinanzi a tutti, venivano investiti in pieno da sassi acuti e da frammenti di roccia. Anche gli altri sei rotolavano al suolo, con le carni straziate. Erano circa le 11,30.

L'allarme era subito dato nel piccolo accampamento che attornia le gallerie: accorrevano i primi minatori che provvedevano a portare all'aperto i corpi degli infelici. Il Bianchi e il Cavazza, orrendamente trafitti al petto, al viso e al basso ventre, apparivano i più gravi. Degli altri il Lanfranchini mostrava una spaventosa ferita all'orbita destra, tanto che l'occhio appariva perduto. Con delle barelle si cominciava la discesa verso Rosone, una frazione di Locana: dopo un centinaio di metri il Bianchi e il Cavazza decedevano. I sei feriti giungevano a Rosone dopo due ore di balzelloni e di scosse inevitabili. Ricevevano le prime, sollecite cure da un medico della Mutua che stava visitando gli operai nell'ambulatorio, il dott. Almone: dei sei, il più grave, il Lanfranchini, veniva trasportato all'ospedale San Vito di Torino per mezzo di una autoambulanza della Croce Rossa, prontamente accorsa sul posto, alla chiamata dei carabinieri. La stessa Croce Rossa provvedeva al trasporto degli altri cinque all'ospedale di Cuorgnè. Qui i medici si pronunciavano con riservatezza sulle loro condizioni, escludendo tuttavia, nonostante la gravità delle ferite, il pericolo di vita. Dal canto loro i sanitari del San Vito non disperano di salvare al Lanfranchini l'occhio offeso.

I due cadaveri sono stati provvisoriamente collocati nel cantiere di Rosone, in un locale trasformato in camera ardente. Oggi si penserà al loro trasporto a Brescia.

— Un brutto affare — ci ha detto il maresciallo Mulatero. — Erano tutti e due ottimi operai: brava gente, abituata a lavorar sodo. E avevano tutti e due moglie e figli: un brutt'affare... I loro compagni, in massa, avrebbero voluto vegliare i morti, recarsi a Cuorgnè dai feriti. Invece il lavoro premeva, hanno dovuto tornar lassù.

Un centenario di libertà

Il Consolato di Danimarca — che ha sede in corso Vittorio Emanuele 75 — festeggia oggi una data storica per il suo Paese. Ricorre infatti, il 5 giugno, il centenario della libera costituzione danese: in sostanza, cento anni di libertà costituzionale che conferiscono a una nazione, piccola dal punto geografico, una grandezza civile e spirituale.

Imminente la costituzione del gruppo autonomo socialista

Un passo verso l'unificazione è stato compiuto ieri sera nella riunione indetta dall'Unione dei Socialisti in un locale del centro. Per la prima volta si sono trovati insieme socialisti del P.S.L.I., socialisti del P.S.I. (tra i quali l'assessore Bonifetto e alcuni consiglieri comunali), socialisti dell'Unione e indipendenti.

Il senatore Romita, intervenuto alla riunione, ha parlato specialmente a questi ultimi invitandoli a costituire subito i nuovi nuclei auspicati anche da Novenia.

Questa entità politica — secondo Romita — avrà a suo tempo la forza di attirare a sè nuovi elementi oggi nelle file del P.S.I. e persino del Partito comunista. Il gruppo autonomista sarà costituito nei prossimi giorni.

La prima giornata del congresso provinciale del P.S.L.I., che concluderà i suoi lavori questa sera, è stata dedicata alla discussione delle relazioni politica e amministrativa. In serata sono state presentate le mozioni che saranno discusse oggi. In base a un calcolo non ufficiale la corrente di destra, favorevole alla collaborazione governativa, dispone di circa il 60 per cento dei voti: 30 alla sinistra e 5 al centro.

Breve sospensione alla Fiat-Ferriere

Alla Fiat-Ferriere gli operai sono ieri mattina entrati in sciopero in seguito al rifiuto della direzione di lasciar effettuare le elezioni sindacali durante le ore di lavoro. La vertenza è stata però composta nel giro di poche ore, in quanto la direzione ha concesso che le elezioni possano svolgersi come l'anno scorso. Il lavoro è stato ripreso nel pomeriggio.

Agli ex-dipendenti della Cisitalia dovrebbe esser corrisposta entro il 15 c. m., da parte dell'amministrazione controllata dell'azienda, la liquidazione completa. Gli interessati, che fino ad oggi hanno percepito soltanto il 30% delle loro spettanze, si sono riuniti ieri ed hanno inviato un o. d. g. al Ministero del Lavoro, invitandolo a intervenire attraverso la cassa integrazione.

Vengono infine comunicate le nuove cifre dell'indennità di contingenza per il bimestre giugno-luglio: uomini, L. 680 (superiori ai 20 anni) - L. 589 (18-20 anni) - L. 466 (16-18 anni) - L. 310 (minori di 16) — Donne: L. 539,50 (oltre i 20 anni) - L. 434 (18-20 anni) - L. 306,50 (16-18) - L. 310 (minori di 16 anni).

In sciopero per martedì il personale delle scuole medie

La Segreteria Generale del Sindacato Nazionale della Scuola Media ha deciso, per martedì 7 corr., una giornata di astensione totale da qualsiasi attività scolastica per tutto il personale della Scuola Media. Il Comitato direttivo provinciale sente quindi il dovere d'informare le famiglie, per evitare che gli studenti si trovino fuori della scuola in detto giorno.

Gli svizzeri favorevoli alla tesi piemontese

Torino e l'idrovia Padana

Tre parlamentari svizzeri — gli onorevoli Nello Celio, Camillo Beretta, Adolfo Sanner — hanno ieri preso parte a Palazzo Cisterna ad una riunione per esaminare il problema del canale navigabile tra Confederazione Elvetica, Piemonte, Lombardia e Veneto. Tra gli italiani, erano presenti il vice sindaco, on. Chiaolini; il presidente della deputazione provinciale, ing. Gambolò; il comm. Micola, presid. della Camera di Commercio.

Com'è noto, si sono intensificate in questi ultimi mesi le varie attività tendenti alla realizzazione dell'idrovia padana. Sono venute però a delinearsi, almeno da parte italiana, due correnti ben distinte: una, prevalentemente lombarda, in difesa di un progetto «per direttissima» (Locarno-Milano-Adda-Po-Adriatico); una, piemontese, in sostegno del progetto originale e completo (Torino-Novara-raccordo con Locarno-Milano-Po).

Si profilerebbe dunque l'eventuale pericolo per Torino e il Piemonte di esser tagliati fuori da una grande linea di comunicazione; pericolo tanto più grave, in quanto della commissione internazionale — chiamata in ultima analisi a decidere — non fa parte nessun rappresentante piemontese. Particolarmente importante quindi la riunione di ieri, per l'atteggiamento dei rappresentanti svizzeri (uno dei quali, l'on. Nello Celio è appunto presidente della commissione internazionale). Esso è stato pienamente favorevole alla tesi piemontese in quanto l'o.d.g. approvato al termine della riunione constata «la perfetta identità di vedute e di interessi del Piemonte e del Canton Ticino, e ciò a vantaggio delle nazioni amiche». L'o.d.g. conclude annunciando «che sono stati presi stretti accordi per una più efficace collaborazione allo scopo di giungere il più sollecitamente possibile alla realizzazione integrale della grande opera».

SPETTACOLI

Al Corso: *Al di sopra di ogni sospetto*, di R. Thorpe.

L'estate si avvicina, e film come *Al di sopra di ogni sospetto* le fanno da battistrada. E' una di quelle pellicole di spionaggio in cui il buon senso fa le capriole per compiacere al gusto del mistero. Un professore di Oxford e sua moglie sono mandati, in piena luna di miele, alla ricerca di un agente che dopo essersi impossessato della formula concernente un'arma segreta nazista, non ha più dato notizie di sè. I due vanno prima a Parigi e poi in Germania, dicono certe misteriose parolette, interpretano certi segni cabalistici, sono riconosciuti e aiutati da altre spie, e infine rintracciano l'uomo della formula [illegible] dalle grinfie della Gestapo. Scoperti e [illegible], se la vedono brutta, ma a tempo e con fenomenale destrezza riescono a sconfinare in Italia. Non una mossa di questi personaggi cade in fallo, i più astrusi addentellati sono colti a volo dalle loro sfolgoranti intelligenze. La parte e la sorte dei minchioni tocca tutta e soltanto ai nazisti. Joan Crawford e Fred Mac Murray, con Basil Rathbone e Conrad Veidt, sono i disinvolti eroi di questa cervellotica vicenda, raccontata con meccanica bravura da Richard Thorpe.

AL CARIGNANO. — (Piccolo teatro della Città di Milano), ore 15,30 e 21: «La famiglia Antropus», di Thorton Wilder. Domani sera, alle 21: «Il Corvo» di Carlo Gozzi.

Allieve di Bella Hutter con le «Quattro Stagioni».

Giovedì e venerdì prossimi, un numeroso gruppo della scuola di ballo diretta dalla signora Bella Hutter, si esporrà al «Carignano» — pro orfani di guerra e Messa degli artisti — nell'interpretazione scenica delle «Quattro Stagioni» di Vivaldi. E' un'impresa non lieve, poichè la Bella Hutter non crea professioniste del ballo, ma educa soltanto il gusto della danza sui ritmi di tipo classico. E' un'educatrice del bello. Per l'occasione, ella ha istruito e affiatato le allieve — giovanissime, giovani, e quasi bambine — per creare un insieme artistico omogeneo e ricco di sentimento «nell'arte». C'è voluto il lavoro di un anno. La musica di Vivaldi sarà tradotta dall'orchestra della R.A.I. di Torino, diretta dal maestro Bruni. I biglietti si acquistano presso la Associazione culturale italiana (A.C.I.) in via Po 36.

ALL'ALFIERI — «Il Trovatore», che ha trovato ieri sera favorevoli accoglienze, si ripete stasera alle 21. Servizio tranviario assicurato.

AL GOBETTI. — Oggi in «matinée» e alle 21, a beneficio della Città dei Ragazzi, sarà rappresentata «La locandiera».

Conservatorio. — Nei giorni 8, 9, 10 corrente, avranno luogo alle ore 20,45 nel Salone del Conservatorio, gli annuali Saggi finali degli alunni. Biglietti d'invito presso la Segreteria dell'Istituto.

Italia-U.R.S.S. — Stamane, alle ore 10, al Cinema Apollo (via Stradella), saranno proiettati i documentari sovietici parlati in italiano: «La Conferenza di Crimea», «Talento dei popoli» (danze popolari), «La tribù del Sole» (sulla vita delle api), «U.R.S.S. di oggi».

Concerto Benedetti Michelangeli. — Il concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli in commemorazione di Chopin avrà luogo al Teatro Nuovo, lunedì, alle 21,30. Il teatro verrà chiuso alle 21,05 precise. Poltrone esaurite. E' in vendita un numero limitato d'ingressi. Rivolgersi alla biglietteria de «La Stampa», oggi e domani.

Alla Mostra del Cinema avrà luogo domani una serata di gala in onore dell'attrice spagnola Meri Martin. Parteciperà, fra gli altri attori, Adriano Rimoldi. Nell'occasione sarà proiettato: «Roma città aperta». Oggi, nella sala A, si proietta il film di Douglas Fairbanks s.: «Giovinezza scapigliata».

TEATRI E RITROVI

Carignano: ore 15.30-21 Il piccolo Teatro di Milano «La famiglia Antropus» di Thorton Wilder.
Teatro Alfieri: ore 21 «Il Trovatore».
Reposi: 15,15-21,15 sulla scena «Coriandoli d'oro» della Comp. Dommino di Macario con Macario.
Metropolitana v. Roma Sagra del Cinema 10,30-12,30; 15-24: film gratuiti «Giovinezza scapigliata», «Vecchio muto», «Bosco incantato», «Sbaglio essere vivo».
Mirafiori ore 15 Concorso eleganza femminile, ricchi premi.
Circolo Artisti via Bogino 9: Paesaggi d'Inghilterra di Piero Sansalvadore ore 16-19 e 21-23.
Galleria Fogliato v. Mazzini 9: I 15 Pittori a Bardonecchia.
Galleria Martina: Mostra pittore C. Giusiana ore 16-19.
Mostra Antichità P. S. Giovanni 2. Ultimo giorno 10-12; 14-19, 21-23.
Club La Florida (p. Solferino tel. 46-822) 21-1 Orch. Florida diretta da F. Pavesio, canta A. Dona.
Ristorante San Giorgio Valentino, ore 21-1,30 Quintetto S. Giorgio, Mº Callegaro, canta Pina Sander.
Smeraldo Danze: ore 15,30 e 21: Due Orchestre Ortuso-Margiaria.
Lido Gay: ore 21 Angelini e la sua Orchestra.
Giardino Danze Moda (Valentino) 21 Orch. Allegriti e Loris-Macocco.
Pagoda Danze: 16-21 Orch. Scala d'Oro. Mº Canfora, c. E. Petrone.
Club Magenta 16-21 danze salone gran terrazzo Orch. Dama Rosa.
Stochenduait Lutrario: vermouth omaggio 10,45, ore 15,30 e 21-1 Orch. Rit. Hawayana, c. Merlini.
La Serenella: ore 16-21 Orch. Baudino, canta Gigi Beccaria.
Alhambra Danze Nizza 60: 21 Orch. Cuminatto, c. A. Corsi. Succ.
Gardes (Oupolines 15 Valsalice) 16-21 Quint. Ducci. Dir. M. Glauco.
Giardino Molino Citano (Sassi) 16-21 Orch. Clerici, canta Lucy Alba.
Sala Gaudio ore 10 vermouth ore 16 e 21 Orchestra Casetta.
Montecappuccini: 16-19, 21-24.
Astra Giardino: Danze ore 21.
Chalet Valentino 17-21 Orc. Lotti.
Gran Mago Cavor. Cap. 14: 16-21.
Nizza 34: ore 21 Concerto.
Saletta Danze: 16-21 Orch. Martra.
Mole Danze Pellerina: 16-21.
Eden Danze p. Statuto: 16,30-21 Orch. Zama cant. Caciagli-Vallati.

EDEN GIARDINO DANZE
Stasera addio della cantante Jone Caciagli. Orch. Zama. Danze 16,30-21. Domani debutto di Nella Colombo. Da venerdì per particolare concessione della Soc. Microtecnica, in occasione della presenza in Italia del famoso concertista
RUDY WINSSON
il pubblico Torinese potrà ascoltare all'
EDEN DANZE
l'organo Hamond, costruzione Microtecnica, modello C.V., già ammirato nel film «Bellezze al bagno».
Ricordate da Venerdì all'
EDEN DANZE
un avvenimento musicale.

LIDO GAY
Corso Moncalieri 33
Ieri sera ha avuto inizio la stagione estiva con
ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
Trattenimenti tutte le sere escluso lunedì. In caso di cattivo tempo i trattenimenti si svolgeranno in via Pomba.

PAGODA DANZE
Continua il grande successo dell'
ORCHESTRA SCALA D'ORO
diretta dal Mº *Bruno Canfora* (Bacchetta d'Oro '48) con la cantante *Elsa Petrone*, nel più accogliente e rinnovato locale del *Valentino*.

SALA GAUDIO DANZE
Stasera gran serata di chiusura. Ricchi omaggi. Gaudio ringrazia la sua affezionata clientela e la invita per la riapertura in settembre.

NOI CI RINNOVIAMO SEMPRE!..
Sotto dieci agili dita, le fisarmoniche è impazzita! I sassofoni arrossiscono, gli ottoni impallidiscono e più in là la batteria è in preda alla follia.. Questo è
KRAMER
e i tei ragazzi, che fa tutti pazzi!... Una settimana di puro jazz... una settimana di grande allegria dal 7 al 12 giugno al
BLECHENDUAIT LUTRARIO
Kramer e Claudio Parola

MOSTRA ESPOSIZIONE MOBILI di Cantù, aperta anche nei giorni festivi dalle 15 alle 19
Via San Francesco da Paola 17

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Viviamo allegramente» C. Bennett, Brian Aherne.
Astor: «Lo strano Mister Jones» Red Skelton e Janet Blair.
Corso: «Al di sopra di ogni sospetto» J. Crawford, F. Mc Murray.
Doria: «Pancho il Messicano». Wallace Beery, L. Barrymore.
Lux: «Tutto mi accusa» Robert Donat, Margaret Leighton.
Metro-Cristallo: technicolor. «Il gran premio» M. Rooney, E. Taylor. Mattin. 10,30 e L. 135.
Reposi: «Quelli che non si salvano» Comp. Riv. 15,15, 21-15.
Torino: «La parata dell'arcobaleno» di Walt Disney. Ap. 14.
Vittoria: «Obbiettivo Burma», con Errol Flynn.
Alexandra: «I trafficanti» con Clark Gable, Deborah Kerr.
Alpi: «Toreador» Crik-Crok. Segue partita Italia-Austria.
Ariston: «Avventure a Vallechiara» con Crik e Crok. Pl. L. 100.
Augustus: «Scarpette rosse» tecn. Anton Walbrook, Moira Shearer.
Faro: «Freccia nera» con Louis Hayward e Ann Blyth.
Hollywood: «I ribelli del porto».
Ideal: «Pascoli dell'odio». Errol Flynn e Comp. Rivista N. Lambo, E. Serao, ore 15, 19 e 21.
Lamarmora v. Cernaia 14 t. 40-605 «Fiume rosso» John Wayne.
Massimo: Scarpette rosse, Techn.
Nazionale: «I ribelli del porto».
Principe: «I trafficanti» con Clark Gable, Deborah Kerr. Ult. 22.
Statuto: «I ribelli del porto».
Asti: «Incontro senza domani». Robert Taylor, Norma Shearer.
Mignon: «Arrivederci papà». Riv.
Olimpia: «L'isola di Montecristo».
Po: Stella Midivion (Hayworth).
P. Nuova: «Notte senza fine».
Regina: «Sogni proibiti». Varietà.
Romano: Ap. 14 Duello senza fine. Riv. Ferrero 15,30, 18,15, 21,15.
S. Felice: «La via dei giganti». B. Stanwyck, J. Mc Crea. Ap. 14,30.
Esperia: Ho trovato una stella.
Imperiale: «Solo cade risorgerae V.
Italiano: Ammutinati del Bounty.
Vinaglio: Massacro Fort Apache. Henry Fonda, S. Temple, J. Wayne.
Eliseo: «Casbah» Yvonne De Carlo partita calcio Italia-Austria.
Frejus: Sorriso Gioconda. Varietà.
S. Paolo Moglie di giorno. Power.
Centrale L. 50-621 ap. 14 «Tarzan e cacciatori bianchi». Weissmuller.
Medium: Prigioniera un segreto.
V. Venezia: Ritorno di Montecristo.
Astra: Cervello di Frankenstein.
Bernini: «Anni difficili». Ultime.
Excelsior: «Signora s'incontrano».
Odeon: «Sogni proibiti» technic.
Stor: «Avventure Oliver Twist».
Adua: «Fulminati» Var.
Aurora: La grande strada bianca.
Gressia: «Le vie della città» Var.
Fortino: «Incontro a Baatam».
Nord: «Ora del destino» A. Ladd.
Palermo: «Anna Karenina».
Sociale: Ribelle del sud. Technic.
Cabiria: «Eco della gloria».
Colosseo: Ribelle del sud. Techn.
Italia: «Dietro la porta chiusa» e Comp. Riv. Castiglia 15 18 21.
Moderno: Anna e Re Siam (Bidol.)
Piemonte: Rio Rita Gianni Pinotto.
Spezia: Innamorato pazzo (Powell).
Apollo: «I pompieri di Viggiù».
Diana: Bellezze al bagno. Techn.
Dora: Vento primavera (Temple).
Edera: «Grande missione» Power.
Lucento: Grande missione (Power).
Roma: «Pigmalione» L. Howard.

COMUNICATO
La Direzione del Cinema Lux è orgogliosa di portare a conoscenza del suo vasto e affezionato Pubblico che si è assicurata la 1ª visione per l'Italia del famosissimo film:
ENAMORADA
interpretato da *Maria Felix* che si è classificata la più bella e la più brava attrice del mondo. Maria Felix è la Vincitrice di 9 «grands prix» in tutti i Festival internazionali del 1948.
MARIA FELIX
è dunque la più bella attrice del mondo, nella sua interpretazione più impegnativa:
ENAMORADA
orgoglio della Cinematografia Mondiale.
A giorni il *Cinema Lux* presenterà questo eccezionale capolavoro
Distribuzione Manderfilm
(Esclusività Helmexfilm)

REPOSI — Dallo schermo: **Quelli che non si salvano** — **MACARIO** ore 15,30 e 21,30 nella Rivista **CORIANDOLI D'ORO** — Poltr. platea 350 - Galleria 200

VITTORIA — Il film che sta battendo tutti i primati d'incasso **OBBIETTIVO BURMA!** con **ERROL FLYNN** (Warner Bros)

CORSO — Due beniamini in un grande film spionistico di [illegible] **Al di sopra di ogni sospetto** con **JOAN CRAWFORD FRED Mac MURRAY**

CINE TORINO — **PARATA ARCOBALENO** 6 cortometraggi [illegible] di **Walt Disney** — Segue l'irresistibile commedia **LA BISTECCA** con **E. Kennedy** e **LA REGINA DEI PATTINI**

ASTOR — Uno dei più autentici successi d'ilarità **LO STRANO Mr. JONES** con **RED SKELTON JANET BLAIR** (Columbia-Ceiad)

AMBROSIO — Entusiasma uno spassosissimo film di Hal Roach **Viviamo allegramente** con due esilaranti interpreti **CONSTANCE BENNETT BRIAN AHERNE**

DORIA — Uno spettacolo divertente emozionante, drammatico **PANCHO, IL MESSICANO** con **WALLACE BEERY LIONEL BARRYMORE** (Union Film)

ARISTON — **CRICK e CROCK** comicissimi in *Avventure a Vallechiara* — PLATEA L. 100

AUGUSTUS-MASSIMO — **TRIONFA** il più portentoso technicolor **SCARPETTE ROSSE** arte, dramma, coreografia riunite in un film superbo con **MOIRA SHEARER**

Statuto - Nazionale - Hollywood — ULTIMO GIORNO di **I RIBELLI DEL PORTO** con **FRED Mac MURRAY ALICE FAYE**

FARO — ULTIMO GIORNO del film di Cappa e Spada **FRECCIA NERA** con **LOUIS HAYWARD ANN BLYTH** — Segue inc.: ITALIA-AUSTRIA

CINE PRINCIPE — ULTIMO GIORNO dell'interessante film **I TRAFFICANTI** con **CLARK GABLE DEBORAH KERR ADOLPHE MENJOU**

La sede estiva della «Famija» sarà aperta stasera, alle 21, nel giardino di Palazzo Reale con una festa danzante.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Apprendiamo con vivo compiacimento che S. Ecc. il Gran Maestro dell'Ordine Militare Ospitaliero di S. Giorgio di Carinzia ha, in questi giorni onorato del titolo di Cavaliere il Sig. *Ernesto Torriani*, proprietario del «Mobilificio dei Mille» ben noto nella classe dei mobilieri per la sua brillante attività commerciale e la sua generosità nel campo della beneficenza. Rallegramenti vivissimi degli amici ed ammiratori.

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO S. MASSIMO. Esami idoneità. Corsi completi diurni e serali; per ragionieri e geometri via *S. Massimo 21 bis*. Telef. 80-448.

SCUOLA MEDIA PARIFICATA S. MASSIMO. Es. ammissione, idoneità, licenza. *V. S. Massimo 21 bis.*

«ASSALTO» ALLA VECCHIAIA. Ringiovanirete in 30 minuti con un nuovissimo facile sistema che potrete applicare da sole a casa Vostra. A Torino dal 6 al 15 Giugno a cura della International Moving Beauty School Vi verrà gratuitamente insegnato con prove ed applicazioni dei prodotti «New-Look» Hurricane presso l'Istituto Massoterapico «Arte della Cosmesi», via Viotti 9, tel. 51-530. Negozi di vendita. Profumeria Mario via Garibaldi 31; Profumeria Silviana, via Cernaia 40; Profumeria Casalegno, via Cibrario 17 bis; Profumeria Fenizia, piazza Statuto 9; Salone Dyrros, corso Vitt. Eman. 45.

MOBILI FINO A 24 RATE con poco anticipo, potete ammobiliare la casa con mobili di qualità e durata ai migliori prezzi, camere novecento L. 38.000, rustiche da L. 86.000, Chippendal, Luigi XVI, Settecento, Barocco, salotti, cucine e specialità tinelli, al *Mobilificio Subalpino* in *V. Bartavour 11*.

RADIO usate da L. 6000 in più. Radio nuove da L. 15.000 in più. Radio-invito 5 valvole onde medie e corte L. 24.800 compreso abbonamento RAI. Tutte le marche ai migliori prezzi. Cambi. Riparazioni. Vendite rateali. *Centro Radio, via Roma 101* (cortile).

SCONTI SPECIALI CONCEDE il Mobilificio dei Mille durante l'entrante settimana, per la [illegible] di un meritato riconoscimento. E' un'occasione rara per acquistare le famose Chippendal «Canturine» 5 e 6 porte che sono in vendita solo al *Mobilificio dei Mille*, in *Via dei Mille 10*.

AVVISO IMPORTANTE ALLE SIGNORE. L'Istituto Torinese, creatore della famosa Beta Carotene «con la quale ogni ruga svanisce come nebbia al sole» ha inviato a Cuneo dal 6 all'11 Giugno una sua Specialista in Massoterapia presso la Ditta *Franco Celsa* - *Via XX Settembre 28*, dove darà consigli gratuiti di bellezza.

PIZZI, tulli per vestiti, camicette e chiese. Tende e Copritavoli Teleria. Cotoni per ricamo «*Alla Fonte dei Pizzi*» via Orfane 2.

IMPIEGATI! Il pagamento rateale alla *Sartoria Alonso*, via *Principe Tommaso 17*, telefono 61-315, permette di vestire elegantemente senza che la spesa gravi troppo sullo stipendio.

CAMERE Barocco veneziano, barocco piemontese, chippendal, rustiche, graziosissimi salotti, tinelli e cucine a prezzi di vera occasione. Rateazioni. Trasporti gratuiti in provincia. *M.A.T., Esposizione, corso Matteotti 10 A.*, tel. 41-671. *Fabbrica via Pascoli 4*, tel. 23-251.

TUTTO FA! Farete buona impressione sui vostri clienti se avrete un buon pendolo preciso e ben leggibile. Sappiate scegliere nel vasto assortimento di *Oreste Milano*, *Via Milano 7 ang. S. Domenico*, il fornitore di fiducia.

CASA DEL SOFA' E SALOTTI. Fabbrica *Fratelli Bergallo*, corso *Vercelli 94*, tel. 23-743. Negozio vendita c. *Giulio Cesare 10*. Tel. 23-650. Sofà letti, salotti, poltronelette, divani matrimoniali. Vendita rateale. Tram 16, 15 18.

SENZA INCERTEZZA e con fiducia potete acquistare i vostri mobili a prezzi imbattibili, presso il *Mobilificio Lungo Po*, via *A. Diaz 4*. Consegna gratuita in provincia.

BIBLIOTECHE, Libri, Stampe. Venturi: Storia, Arte; Piranesi: Vedute Roma, Carceri, Enciclopedie paga mass. prezzo. Organ. Int. *Moretti, c. Vitt. Eman. 26, Milano.*

CASA DEL SOFA' *Bergallo Aresc.* Salotti, divani letto una due piazze e poltrone letto brevettati. Vendita anche a rate. Fabbrica *corso Casale 83*, negozio *piazza Porrotti*, tel. 80-803. Tram 3 21 21 22.

MARCHESI deve essere ricordato per tutto l'abbigliamento maschile di assoluta fiducia. Chiedete catalogo gratis a *Marchesi*, *piazza Castello 51*.

MOBILIFICIO ROMA, *Bertholet 16*. I migliori mobili d'ogni stile ai prezzi più convenienti. Specialità camere, tinelli rustici, salotti, poltrone letto, divani 1-2 piazze. Facilitazioni.

MYRIAM, rinomata medium veggente, chiromante grafologa, autorizzata. Astrologia e radiestesia. Infallibilità. Orario 10-12 15-18. *Via Giovanni Giolitti 4, Torino.*

IL MOBILIO IDEALE per la felicità coniugale lo troverete solo al *Mobilificio Gemma*, piazza *Castel 71* (cortile) preferito da tutti. Vendita rateale.

ARTIGIANO MOBILIERE vende lussuosa Barocco, Rinascimento, 900, Tinelli. Facilitazioni pagamento. *V. Tirpolo 7* (Ponte Isabella).

DIPLOMATA MIRTY chiaroveggente medianica Consultazioni *corso R. Margh. 73 ang. v. Montebello* scala destra 1° p. escl. giov. dom.

ABITI TAILLEURS ESTIVI per signora lane e sete recentissime 7-12.000. Soprabiti, giacche lana 14-18.000. *Roggero, v. Sacchi 34.*

OCCHIALI DA SOLE, modelli novità, le migliori marche — ottimi prezzi. — *Moravilla, via Santa Teresa n. 1.*

PICCO SARTORIA. Stoffe confezioni di lusso Facilitazioni. *Via Gioberti 35*, telefono 43-601.

LA PARIGINA celebre indovina consigli infallibili. Scienza Egiziana. *P.za Santa Giulia 11 p. P.* Venerdì, sabato, domenica 10-12 15-17.

SOFA' trasformabili letto una due piazze, vende Artigiano, prezzi modici. *Via S. Pio V 5.*

MACCHINE SCRIVERE compra, vende, cambia, ripara, noleggia. *Mayo, via Botero 4*, tel. 46-545.

SOCCO il fornitore delle migliori sete in bottoni e fodere. *Socco, via Carlo Alberto 18.* Tel. 44-944.

MOBILI BICICLETTE a rate con garanzia di qualità troverete da *Costa, via Calandra 17* (interno).

LA NAZIONALE, primaria Sartoria confez. perfette, eleganti convenienti. Rateaz. *XX Settembre 44.*

MOBILI PER GIARDINO in ferro, giunco, vimini, *Fortino, corso Vittorio Emanuele 88.*

MACCHINE CUCIRE E RADIO. Vendite a rate. *Molaterra, via Garibaldi 29 e via Milano 14.*

OGGI ALLA RADIO

Rete Azzurra — 9: Culto evangelico - 10,15: Per gli agricoltori - 10,30: Musica leggera - 11,30: Messa - 12,20: Canzoni - 12,54: Orchestra Fragna - 14,10: Melodie dell'America latina - 14,40: Ventiquattr'ore a Torino - 15,30: Giro d'Italia - 15,50: Orchestra Barzizza - 16: Orchestra Nilius - 16,30: Arrivo Giro d'Italia - 17: Secondo tempo di una partita di calcio - 18: Concerto sinfonico diretto da Giuseppe Morelli - 19,30: Cronaca carabinieri - 20,33: «Il Girinegio» - 21: Orchestra - 22,10: Musiche popolari danesi - 23,05: La giornata sportiva - 23,30: Ballabili e canzoni.

Rete Rossa — 11,54: Lettere sul pentagramma - 14,10: Orchestra Ricca - 15: Carnet di ballo - 19,35: Notizie sportive 19,50: Orchestra Gallino - 21,3: «Don Giovanni» di Wolfango Amadeo Mozart.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: *temperatura massima* +30,8; *minima* +21,2; *media* +20,3; *umidità* 67%; *pressione* 742,1; *vento ovest debole, cielo sereno.* — *Previsioni: Nessun mutamento sensibile del tempo. Temperatura in aumento, specie sul basso Piemonte.*

STATO CIVILE

Morti: Secondo, a. 79; Tomasso Brunilda m. Comollo, a. 69; Rondelli Angela, a. 81; Kursar Carolina, a. 67; Pontiglio Angela, a. 10; Montalcone Lorenzo, a. 82; Monticone Giovanni, a. 73; Castelli Federico, a. 47; Molina Francesca, a. 68; Pochettino Alessandro, a. 81; Barberal Adelina ved. Fiorido, a. 56; Ledetto Giuseppe, a. 87; Rossi Maddalena m. Alfin, a. 76, v. Nizza 150; Meradi Maria m. Trifiletti, a. 38, v. S. Giulia 30; Angelo prof. Carlo, a. 76, c. G. Ferraris 14; Fontanella Eraldo, a. 81, c. Racconigi 91; Cianca Giuseppe, a. 38, v. Comiena 16; Odino prof. Leopoldo, a. 60, v. Bertoli 32; Meraglio Anna, a. 31, v. Mad. Cristina 78; Ferraro Alessandro, a. 62, via Fidia 15 bis; Albenzi Giulia, a. 36, via Campana 17; De Gaudenzi Laura m. Valente, a. 69, v. S. Secondo 46; Boggio Francesca ved. Oddone, a. 80, v. Asproti 10; Audini Angelo, a. 84, v. Lomellina 12 bis.

Morti 24 — Nati 12.

BYRON E LA GUICCIOLI

Lettere d'amore

Uno dei miei amici di gioventù, quando vivevo a Firenze, conosceva un personaggio il cui nome si circonfuse per me d'un'aureola di leggenda, sicchè quando mi presentò a lui, quasi succhiai il fiato come fanno i giapponesi dinanzi alle persone di gran riguardo. Era costui il conte Carlo Gamba, in cui non vedevo l'esimio studioso d'arte, ma il possessore d'una misteriosa cassetta di mogano contenente le lettere d'amore di Byron a Teresa Guiccioli, alcune delle quali, si susurrava, erano assai libere, anzi addirittura licenziose. Il conte Gamba era in quegli anni lontani gelosissimo di codesta cassetta.

In tempi più vicini a noi il conte Gamba si è lasciato commuovere prima da una signora e poi da un'altra, e Maria Borgese ci ha dato una trascrizione delle lettere (*L'Appassionata, di Byron*, con le lettere inedite fra lord Byron e la contessa Guiccioli; Garzanti, 1949), e Iris Origo ne ha sotto i torchi del Macmillan un'altra che ci promette più corretta. Le famose lettere sono state ordinate, raccolte in cartelle come in un erbario, e tutti potranno oramai leggerle anche nell'originale, in quei fogli ingialliti e piegati, fragili e santificati dal tempo come reliquie, ma nessuno potrà più rivivere il brivido della scopritrice che, riesumandole dalla «sportula a forma di come tronco come quelle usate dai frati per la cerca, ma molto più piccola e lavorata finemente», ne aspirò il folto profumo insieme a quello degli altri oggetti contenuti nella cassetta, gl'involti coi capelli di lord Byron («Quanti capelli! Capelli dappertutto!», mi diceva Iris Origo, e ogni cosa avvolta e rinvoltata in carta velina), i medaglioni, i pezzi di stoffa di camere memorabili, i pezzi di rami d'albero del parco di Newstead Abbey, le ceneri di una rosa colta in codesto parco, e perfino un brandello della pelle di lord Byron che si squamò dal suo corpo dopo una strenua nuotata sotto il sole estivo. Chi ancora legge *Monsieur Vénus* di Rachilde, sorride della macabra idea della protagonista di tenere in casa sua una statua di cera effigiante il suo defunto amico con alcune parti (denti, unghie, capelli) tolte al cadavere stesso. Ma nell'Ottocento codesto morboso feticismo non era così anormale come pare a noi; nell'Ottocento si conservava tutto, tutto diveniva per associazione sacro alimento di dolci ricordi: onde quel leggero tanfo di stantìo che nel suo insieme quel secolo emana.

Le lettere d'amore, è risaputo, anche se ispirate, sono un genere monotono, e quelle di Byron non fanno eccezione: trasporti, crucci, gelosie, estasi hanno un linguaggio convenzionale che facilmente assomiglia a quello del Segretario Galante. «Piuttosto che il Cielo privo di te preferirei l'Inferno», scrive Byron con un concetto che è un luogo comune del frasario amoroso, e che non diventa molto più originale presentato così: «Mi andarebbe più a genio essere con te in un deserto che di essere senza di te nel paradiso di Maometto il quale vale qualche cosa più del nostro». Leggiamo anche: «Non voleva più amar, nè sperava di esser più riamato», «Preferirei la morte a questa incertezza... Quando piango le mie lacrime vengono dal cuore e sono di sangue». Son parole di Byron, son parole che gli uomini di tutti i tempi, nobili o plebei, hanno investito dell'intensità d'un momento: a un paio d'occhi una luce divina ha fatto risplendere quelle parole, come diamanti, ma una volta che quella luce si è spenta, che altro sono se non pezzi di vetro? Vi sono però nelle frasi dell'italiano alquanto impacciato e scorretto di Byron dei troncamenti, delle cadenze d'un carattere ben definito: «Il mio Destin lontano da te», «il mio unico ed ultimo amor», «con quei soavi palpiti», «amami come io t'amo», «ben mio dolcissimo», «tu hai avuto di soffrire per causa mia - qual pensier!», «tutto dipende da te, la mia vita, il mio amor, il mio onor», «addio, carissimo il mio male, addio mio tormento, addio, mio tutto», «tu sei e sarai sempre il mio pensier!», «vieni amor mio se puoi - io mi sento morire»: arie d'opera sembrano, e non saremo lontani dal vero pensando che tali accenti il Byron dovesse averli imparati dalle scene del melodramma, tanto che egli stesso una volta fa seguire alla frase: «La mia anima è come le foglie che cadono nell'autunno - tutta gialla» un'esclamazione significativa: «una cantata!!!».

Allora ripensiamo alla spettacolosa carrozza da viaggio di Byron, copiata da una di Napoleone, all'elmo che il poeta si fece fare (ma non portò) per la spedizione di Grecia, adorno del suo stemma gentilizio e sormontato da lunghe piume azzurre svolazzanti, al serraglio di pittoreschi animali che si trascinava dietro dappertutto (tra cui un ibis che una volta beccò Shelley vicino a un occhio, pericolosamente), e il clima d'opera si accentua, diventa ossessivo; in questo clima i tratti dei personaggi sfumano nell'eroico, e Byron è il divino Arcangelo Giorgio, incarnazione dell'eterno Principe Azzurro (più tardi l'attempata Guiccioli dirà: «Qu'il était beau! Mon Dieu, qu'il était beau!»), e Teresa è una prima donna un po' bassa e rotondetta, ma dal volto di Madonna raffaellesca, aureolato di boccoli biondi (Byron voleva che le donne fossero angeli incorporei, salvo che a letto: non poteva vederle nell'atto di mangiare), e Alessandro Guiccioli è un becco spilorcio e meschino da opera buffa, che chiude un occhio finchè può spillare quattrini al nobile lord; e intrighi, furberie di mezzani, bravate e risse di servitori e di trabanti (per tali feudali turbolenze il Governo toscano cacciò i Gamba dai suoi Stati), tutto si colloca in fuoco perfetto in questa atmosfera leggendaria e scenara che odora d'assi polverose calcate da prepotenti coturni, di fondali di cartapesta, e di lampi di pece greca. Che poi Byron entrasse nella bella avventura colla Guiccioli a cuor leggero, che, libertino invecchiato anzi tempo, si adagiasse poi con l'amata in un tenore di vita quasi borghese, Satana *en pantoufles*, che infine l'antico tedio lo vincesse, ed egli salutasse l'impresa di Grecia come una liberazione: questa è una parabola che conosceremo da un pezzo e che le lettere d'amore non fanno che confermare.

E quando avremo almanaccato sui pochi enigmi di queste lettere, e quando avremo cercato di colmare le lacune causate dagli strappi che la Guiccioli più tardi fece nelle carte per eliminare frasi e parole che non le piacevano, altro non ci resterà che relegare tra le curiosità del passato questo epistolario in cui solo la nostra familiarità con le vivacissime lettere di Byron agli amici aveva potuto farci sperare di trovare un nuovo classico dell'amore. Non più eloquenti, queste, delle lettere, riprodotte pure dalla Borgese, dalle quali la divina Teresa si trovò poi bersagliata in età più matura, lettere di spasimanti francesi che le danzarono intorno una specie di balletto galante, finchè ella si concesse al perfetto marito e cavaliere il marchese de Boissy a cui, pare a torto, si attribuì la frase di presentazione: «Madame la Marquise de Boissy, ci-devant maîtresse de Lord Byron». La vaga matrona del resto protestava contro chi chiamava adulterio la sua relazione col poeta inglese, la sua era stata una calda entusiastica amicizia, un culto, e sfidava chiunque a mostrare nel corso dei loro rapporti «una sola circostanza in cui tutte le apparenze non fossero state rispettate». Quanto ai fatti celati agli occhi del pubblico, «c'est entre Dieu et l'homme à s'entendre».

Nel salotto di casa Boissy c'era un tappeto che combinava in un ossessionante disegno gli stemmi degli sposi: la gamba «di carnagione recisa, di rosso alla coscia» di Teresa Gamba Guiccioli, e i tre guanti dei marchesi de Boissy. Notava Camille Flammarion nelle sue *Memorie* che su quel tappeto «dai polpacci obliquamente allineati, alternati con una serie di mani aperte che parevano volerli afferrare... si esitava a tutta prima a camminare poichè le gambe erano in un bel rosa chiaro e le mani di un rosa più vivo». Malgrado le apparenze esteriori ottocentescamente decenti (ma dietro le apparenze ci sono anche certe lettere libere, d'una licenziosità piuttosto volgare che squisita), malgrado la sublimazione metafisica e araldica, il culto e le arie d'opera, si esita a camminare su quella faccenda di polpacci carnosi e di mani che afferrano, che è, in fondo, la lunga e fortunata carriera della bella Teresa.

Mario Praz

RITORNO AL DOLCE PAESE NATÌO

Il poeta di «Nostalgie» scopre che un'ottima corriera gli consente di ripartire subito (*Disegno di* NOVELLO)

La fiera di Padova inaugurata da Corbellini

Fervore di modernità e febbre di iniziativa nella figlia inquieta del tranquillo Veneto

(Nostro servizio particolare)
Padova, 4 giugno.

Dopo Trieste, Padova vanta di possedere le più belle ragazze del Veneto, cosa non indifferente per chi conosca le triestine; e dopo Venezia ci tiene ad essere riconosciuta come la città più colta ed elegante, cosa altrettanto notevole per chi conosca Venezia. Sono particolari dei quali va tenuto conto se si vuol capire questa città adorabilmente musona e vecchia in maniera così giovanile.

Ma c'è anche qualcos'altro di cui va tenuto conto. Nella famiglia del cauto aristocratico un po' pigro Veneto, Padova rappresenta la figlia inquieta. E' come una tazzina di caffè in mezzo a una guantiera di chicchere di cioccolata. La si direbbe una città conservatrice e, sotto sotto, è una città rivoluzionaria. Uno dice Padova e pensa: il Santo, l'Università, conventi e caffè Pedrocchi: candele accese e parrucche spente. Poi, magari, ti viene in mente che se c'è stato un santo inquieto e poco conformista è stato Sant'Antonio; che da una cattedra della sua Università Galileo spostò i cardini dell'universo; che dai tavolini del Pedrocchi Arnaldo Fusinato e la degna compagnia soffiarono fuoco e fiamme sui moti del Risorgimento. E così ti rendi conto come qui, conservatorismo e rivoluzione si possono essere messi d'accordo benissimo in una secolare e naturale coabitazione.

Ecco che si capisce allora il fervore di modernità e la febbre di iniziative che la distinguono, quel certo affaccendarsi che ha la gente per la strada, che è assolutamente fuori ritmo con le altre città della regione, come un allegretto nel bel mezzo di un andante; la provocante civetteria dei suoi negozi che sono fra i più eleganti d'Italia, quell'aria se non di ricchezza di un benessere antico e diffuso; e si capiscono purtroppo anche quegli sacrali sventramenti del vecchio centro cittadino che, alla poetica malinconia dei suoi bassi portici, intimi e discreti come i cortili di un convento, ha sostituito il gigantismo forzato di spropositati palazzoni novecenteschi delimitando certe piazze moderne, rigorosamente funzionali e altrettanto rigorosamente deserte. Ma soprattutto si capisce come e quanto Padova tenga alla sua Fiera Campionaria, della quale ieri mattina è stata inaugurata la XXVII edizione.

Il ministro Corbellini ha fatto un bel discorso, lusinghiero e pieno di promesse dicendo — nemmeno si fossero messi d'accordo — proprio quelle cose che ai padovani faceva piacere di sentirsi dire. Ciò è valso a dissipare i malumori per la mancata presenza del Presidente della Repubblica, a letto con i reumatismi, ma che ha mandato a dire che verrà appena gli saranno passati.

La Fiera Campionaria è nata nel 1919 e trovi subito qualcuno il quale si fa premura di raccontarti come essa non sia stata altro che la naturale trasformazione della antica «Fiera del Santo», le cui origini risalgono al 1251 e che, ogni anno, alla stessa data, col suo pittoresco e clamoroso «cafarnao» assediava la tomba prima e la basilica del Santo taumaturgo poi; e così sono a posto anche con la storia e con la tradizione: sempre gran dottori questi padovani.

E' una Fiera che ha la sua prima giustificazione proprio in un fattore geografico. Al centro della zona più agricola e industriale del Veneto, sull'incrocio di comunicazioni importanti, essa assolve una funzione precisa: quella di mercato di manufatti industriali interessanti, da un lato, l'agricoltura, senza perdere d'occhio nemmeno gli scambi col vicino Oriente europeo. Essa dispone di una superficie complessiva di 100 mila metri quadrati, 35 mila dei quali coperti da costruzioni. Gli espositori nazionali superano i duemila, quelli stranieri sono 376. Sono presenti: Austria, Cecoslovacchia, Olanda, Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Svizzera, Danimarca, Svezia e le due Germanie.

Il volume degli affari è stato, nel 1948, di oltre 2 miliardi. Quest'anno le adesioni sono più che triplicate e si presume che anche la cifra delle contrattazioni si regolerà in proporzione. Dei ventidue settori merceologici i più importanti, com'è naturale, appaiono quelli dedicati alle macchine agricole. Per quanto riguarda il frumento, a esempio, si passa dall'aratro alla seminatrice, alla sarchiatrice, alla trebbiatrice, al mulino, alla machina per fare gli spaghetti, per finire alla pentola dove cuocere la pastasciutta.

Durante le due settimane che la Mostra rimarrà aperta sono in calendario non so quanti convegni. Non mancano nemmeno le mostre speciali curiose e divulgative come quelle dello zucchero, del mobile, dei tessuti, della stenografia e dell'edilizia: quest'ultima offre certe deliziose casette prefabbricate a meno di un milione l'una, compresa la gabbia del canarino alla finestra. C'è poi la grossa faccenda del metano, questo sangue che scorre nelle vene profonde della pianura padana, e che, se le cose andranno come dovrebbero, potrà fare miracoli per l'economia della regione.

Corbellini, che è di questi luoghi, si è molto commosso sul metano, e dunque speriamo bene.

c. t.

"VEDOVA ALLEGRA,, 1907

Conversando con Emma Vecla

Il regno dell'operetta – Prime donne fatali, arciduchi e nichilisti – Un trionfo all'Alfieri di Torino – Il delirio degli elegantoni – "Ma nessuno - dice la signora - mi condusse a cena,,

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, giugno.

In una vecchia casa di Porta Romana, fra specchiere dorate e cuscini col fiocco, il tempo in cui «la vita non era che un valzer» mi è venuto incontro a passettini, sotto le sembianze di una donna non più giovane, ma non troppo lavorata dagli anni, ancora dolcemente sinuosa e con le tracce visibili, sul volto, delle fossette che innamorarono una generazione. Emma Vecla, ossia il regno dell'operetta. E' proprio la signora Vecla che mi sta dinanzi, in una bergère foderata di raso; lei che mi parla lentamente, come se compitasse i suoi ricordi, attraverso i quali riuscita un'epoca non molto lontana, eppure già sfocata alla maniera d'una vecchia stampa; sicchè, ascoltandola, mi sento un po' la nonna di me stessa.

Il pubblico l'adorava

La calda luce primaverile, filtrata dai pesanti tendaggi del salotto, è giallina come le fucsie, giallina come i ritratti che la signora va estraendo dal suo passato, racchiuso in grossi album di pelle marrone: qui una Vecla agli inizi, giovanissima e quasi sgomenta fra i boccoli che le piovono sul corsetto; più in là, una Vecla già famosa e frizzante sotto un immenso cappello agitato, trafitto da spilloni; e fra questi due estremi, tutte le immagini di un repertorio vastissimo, che abbracciò la grande e la piccola lirica. Prima d'ora non avevo mai visto la signora Vecla, nè alcuna delle sue fotografie, oggi introvabili; ma l'eco dei suoi trionfi mi raggiunse quando venni al mondo e sono certa che anche mia madre, da giovane, usò la cipria Vecla, portò i cappelli alla Vecla, si chiuse negl'infiocchettati busti Vecla, e che mio padre, o i suoi fratelli e cugini sognarono un momento di rovinarsi per lei. Glie lo dico ed essa mi ringrazia con un sorriso estremamente arguto: «Sì — fa, senza ombra d'immodestia e come se non parlasse di se stessa — il pubblico adorava la Vecla». Difatti, nel corso di vent'anni, il pubblico delirò fedelmente per questa straniera, che aveva lo charme francese e l'anima italiana.

Figlia d'uno zuavo di Napoleone III, Ernestina Telmat (tale è il suo vero nome) nacque a Orano, ma visse sempre in Francia, dove studiò musica con Massenet e Victor Maurel. A diciott'anni, bionda, flessuosa, uno splendore, uscì col primo premio dal Conservatorio di Parigi e di lei il grasso, romantico Catulle Mendès, oracolo musicale de «Le Journal», scrisse in quell'occasione: «Retenez bien ce nom, il sera célèbre, et non illustre. Oh, la jolie personne! Accent, figure, voix, geste, c'est tout un sourire qui chante». Poco dopo — era la fine del 1903 — la jolie personne debuttò in «Mignon» all'Opéra Comique e in meno di due anni si conquistò l'appellativo di Réjane della lirica, il che non è dir poco. Ma a questo punto la ragazza decise di lasciar Parigi, per sottrarsi a un amore infelice; letteralmente scappò con la madre, inseguite entrambe dalla canna di una pistola. Giunta in Italia, la cantante smise di chiamarsi Telmat per far perdere le sue tracce a quell'innamorato pazzo e divenne Emma Vecla, anagrammando il nome della sua maestra, la celebre Calvé. Non passò molto che questa francesina indiavolata, provvista appena di una spruzzatura d'italiano, riuscì a cantare al «Lirico» nella Thaïs, in sostituzione di Lina Cavalieri ed ottenne un enorme successo, nonchè un'immediata scrittura da Sonzogno, per una tournée con Titta Ruffo. Da allora girò il mondo, sempre in compagnia della madre, che faceva da baluardo tra la figlia e certi birbanti adescatori, coi baffi; quando la madre, ch'era di poca salute, fu stanca delle lunghe peregrinazioni a cui la lirica costringe i cantanti, la Vecla si orientò verso un lavoro più casalingo e, sfatando il pregiudizio che l'operetta fosse un'arte inferiore, vi saltò dentro a piè pari. Subito, quella prima donna hors ligne — che grazia, che eleganza, che verve! — pagata cinquecento favolose lire per recita dalla Suvini e Zerboni, scatenò le platee, dove «gli uomini non potevano più star seduti».

Carrozze, gioielli, suicidi

A noi riesce difficile, se non addirittura impossibile, capire che cosa rappresentasse l'operetta per quei tempi, che vanno dall'ultimo Ottocento alla prima guerra mondiale. L'operetta non era teatro di varietà e neppure rivista, ma qualcosa che traeva dal bel canto e dal tipo della primadonna (la «star» dell'epoca), le sue maggiori attrattive. La primadonna era la grande mangiatrice di patrimoni, l'amante dell'arciduca e del nichilista, l'eroina degli scandali privati. Influenzava la politica e l'alta finanza, la moda e il romanzo, disputando alle principesse gli smeraldi del Perù o i gioielli della corona di Francia. Si capisce come la Vecla, che oltre a saper cantare, ballare e suonare (fu l'unica Franzi che, nel «Sogno d'un valzer», eseguisse l'a solo), aveva un giuoco scenico delizioso e un corpo ancora più delizioso, fragrante e commestibile quasi una pesca nel cellofane, incendiasse gli spettatori che la sbinocolavano perdutamente dalle poltroncine. La prima della «Vedova Allegra» — data al «Dal Verme» il 7 aprile 1907, dalla famosa compagnia «Città di Milano», che aveva nella Vecla e in Gino Vannutelli i suoi astri di prima grandezza — fu una specie di avvenimento nazionale. L'indomani, la stampa milanese si mostrò ingiustamente arcigna verso il capolavoro di Lehar, l'ex-capobanda di Pola, ma ebbe accenti ditirambici per Emma Vecla prima, e in seguito mai superata, creatrice di Anna Glawari.

Nell'autunno seguente, la «Vedova Allegra» giunse a Torino. La sera del 5 ottobre, una coda sterminata di gente si allungava dinanzi all'Alfieri, da pochi giorni riaperto al pubblico, dopo l'incendio. Alle diciannove, interrotto il traffico e scoppiati vari tafferugli tra la folla, il questore ordinò che il teatro venisse aperto fuori orario. Dopo la recita, quell'immenso pubblico, fra cui si notavano la principessa Letizia, il duca degli Abruzzi e il conte di Torino, sommerse l'attrice sotto un diluvio di fiori. Il giorno dopo, la Vecla fu invitata a Palazzo Reale e il principe Napoleone in persona si recò a prenderla con la carrozza all'albergo.

Principi e banchieri si contendevano la interprete di Eva, del Birichino di Parigi e de La figlia del Tamburo maggiore, pronti a cavarsi gli occhi per il privilegio d'invitarla a cena. «Ma nessuno — mi garantisce la signora — può vantarsi di aver condotto la Vecla a cena». Con una voce giovanile e incalzante essa avvicenda date e persone, facendo uscire per me dal suo passato, come un prestigiatore dal cappello a cilindro, carrozze e brillanti, duelli e suicidi. Un milionario argentino si sparò alla tempia, mentre la nave che doveva ricondurre Emma Vecla in patria, salpava da Buenos Ayres (si facevano ancora di queste cose); e la medesima brutta fine toccò a un ingegnere romano e a un guardiamarina de La Spezia. Così si giunse al primo fox-trott e agli ultimi sospiri nel busto; poi, le cannonate. Insieme ai più accesi nazionalisti, la Vecla si prodigò per l'intervento italiano a fianco degli alleati, più tardi partecipò a recite e concerti per le truppe, infine divenne crocerossina.

Finita la guerra tornò alle scene, ma per poco. Nel '25, colei ch'era stata «Vedova Allegra» per 812 sere, divenne la moglie eccellente (e felice) del maestro di musica Cattone, uscendo dal teatro per entrare definitivamente in una vita senza storia. Durante l'ultima guerra i tedeschi requisirono il suo splendido alloggio del viale Montenero e oggi la signora abita in poche stanze provvisorie di numero ... del viale Regina Margherita, o in una sua villa a Cancìo, sul lago di Como. Mi dice di non credere che l'operetta sia tramontata per sempre e, soprattutto, la sua cara «Vedova Allegra»; tanto più che, in questi giorni, si parla molto d'inserirla in un cartellone della Scala.

Clara Grifoni

La Emma famosa e frizzante

Ali Khan e Rita alla giornata di Epsom (Telefoto)

Arresto del presunto mandante dell'esecuzione d'un casalese

Casale Monf., 4 giugno.

Sta per concludersi l'istruttoria in merito alla fucilazione del ventiduenne Gaetano Molo, avvenuta nella zona casalese nel 1945.

Da parecchio tempo era stato spiccato mandato di cattura nei confronti del professore in lettere Mario Terrusi che, durante il periodo della repubblica di Salò, aveva ricoperto alcune cariche nella Questura di Alessandria. Il Terrusi, rientrato recentemente dall'America, è stato tratto in arresto e passato alle nostre carceri giudiziarie e, successivamente, nell'ospedale psichiatrico di Alessandria. Il Terrusi è imputato, con altre tre persone che sono attualmente ricercate, di avere dato l'ordine per la fucilazione del Molo.

LA VILLEGGIATURA IN MONTAGNA

Quanto costa in Val d'Aosta

(Dal nostro inviato speciale)
Aosta, 4 giugno.

La regione autonoma della Val d'Aosta ha creato un assessorato al turismo, perchè certo che, in questo settore, ci sarà molto da fare, tra qualche tempo. A lavoro della Valle, oltre l'incanto della natura e la varietà dell'incanto stesso, giocherà la situazione di «zona franca» che l'art. 14 del suo «Statuto speciale» contempla senza possibilità di equivoci e che, prima o poi, è debito di onore concedere. E' probabile che si arrivi al compromesso di un «contingentamento», e cioè all'assegnazione di vari generi a prezzo minimo; ma anch'esso influirà sul turismo, particolarmente quello stagionale di lunga durata. Attualmente, tuttavia, non c'è ancora nulla, e la Val d'Aosta offre quello che può.

I suoi prezzi variano un po' di più che non nelle valli minori per la differente scala delle possibilità. Se volete arrampicarvi oltre i mille metri, lontani da strade maestre o inattaccabili da mezzi motorizzati, prezzi di affezione (buona). Si direbbe che il piacere di avere finalmente un po' di compagnia, faccia chiudere tutt'e due gli occhi sul fascino del guadagno. Ma poi c'è la complicazione del vitto, che si fa più costoso per la viabilità aspra. Una volta, i muli eccellevano per la loro coscienza sociale. Oggi hanno mentalità bancarie [illegible].

Se restiamo accanto alle strade maestre o a quelle attaccabili da mezzi meccanici, in «stagione» luglio-settembre si può sbarcare in buoni appartamenti di tre-quattro stanze con 30-40 mila lire. Raramente di più. Se scegliamo una villa, naturalmente entriamo nel difficile. Non si riscontra però nessuna tendenza a maggiorazioni di prezzo per panorami eccezionali, come la vista del monte Bianco o del Cervino. Alberghi di lusso offrono pensioni complete per 3400 a 4000 lire, secondo che si tratti di B.S. o A.S. (Nel mondo moderno, trio di sigle, B.S. significa «bassa stagione» e A.S. «Alta stagione».) E' «alta stagione» quando c'è molta gente, bassa quando ce n'è poca. E gli albergatori si fanno pagare di più quando soffocano per troppa pressione che quando sono indotti a benedire chi arriva. Apparentemente strano, ma è così.

Gli alberghi di prima categoria vanno da 2800 a 3700 lire (e parliamo soltanto dell'«alta stagione»); la seconda categoria domanda tra 2500 e 2000; la terza scende a 1800 e 2000; la quarta si accontenta di 1800 a 2000. Ci sono poi le locande con buone pensioni da 1000 a 1800. Naturalmente, bisogna aggiungere l'antipatico corteo della percentuale di servizio, imposta di soggiorno, l'I.G.E. e incidenti vari, primissimo il vino. La differenza media tra una camera ad un letto e quelle con due, oscilla intorno alle 200 lire. Le pretese del bagno si aggirano intorno alle 400 lire giornaliere. La richiesta supera quasi l'offerta.

Gli innamorati-massimi della montagna, coloro cioè che non si accontentano di villeggiature sedentarie, trovano un amico nel C.A.I., il quale offre combinazioni settimanali giudicate buone. Esse comprendono il pernottamento, la prima colazione con caffè latte pane e marmellata, pranzo con minestra in brodo o asciutta, carne con contorno, frutta e formaggio, pane, cena press'a poco identica, antipasto e dolce una volta la settimana, per:

L. 8000 al campeggio nazionale Cai-Uget Val Veni (m. 1700); L. 9000 al soggiorno alpestre del Portud Val Veni (m. 1500); L. 10 mila 800 per il rifugio alpestre «Le Pavillon» (m. 2174); L. 9100 per il campeggio femminile Uset (m. 1800); L. 10.000 per il Rifugio Albergo Cai di Cervinia (m. 2050); L. 9800 Rifugio Albergo Città di Vigevano (Gressoney) (m. 2844); L. 7700 Rifugio albergo Cai-Uget Venini (Sestriere) (m. 2000).

s. s.

La frana della Valle del Lys non minaccia Issime

(Dal nostro inviato speciale)
Issime, 4 giugno.

La gigantesca frana che sta per sprofondare nei valloncelli del Walka e del Sangrato presso Issime, è in movimento lentissimo ma inesorabilmente continuo. La fenditura, che già una quindicina di giorni or sono rivelò l'inizio di uno sfaldamento, è andata infatti gradualmente allargandosi: oggi misurava una settantina di centimetri d'ampiezza. Domani ne misurerà quattro in più chè, questo, è il tempo di marcia regolarissimo della gran massa di terra: quattro centimetri al giorno.

Il fenomeno è grandioso, impressionante. Ma, più che gli aggettivi, sono le cifre sole che possono qui dare un'idea della sua imponenza. La superficie della frana, su cui sono sette case di margari, ha un fronte di duecento metri per duecentocinquanta di profondità e un'altezza media di quindici: 750 mila metri cubi.

Le conseguenze, sebbene gravi, non saranno tuttavia tali quali in un primo tempo s'erano temute: l'abbiamo potuto dedurre visitando il posto e sentendo il parere dei tecnici che hanno inviato una dettagliata relazione alla [illegible] dei Lavori Pubblici del Consiglio della Valle. E' escluso da escludere che una minaccia incomba sull'abitato di Issime in quanto il fenomeno interessa unicamente le valli dei torrenti Walka e Sangrato i quali si riuniscono circa un chilometro prima di affluire nel Lys. Nella peggiore delle ipotesi potrebbe essere ostruito questo tratto nei pressi della strada provinciale. I tecnici escludono tuttavia anche questa eventualità per due motivi: il lieve grado di pendenza del vallone e il suo andamento sinuoso che presenta numerosi attriti ad arrestare la frana.

Nessun pericolo dunque per l'abitato di Issime ma solo per le case sopra e presso la montagna in movimento. Queste, tuttavia, sono state abbandonate, come pure tutta la zona minacciata, appena le autorità locali hanno dato l'allarme. Erano abitate dai margari soltanto nel periodo dei pascoli estivi. Qualcuna ha già avuto muri screpolati in seguito al cedimento del terreno; non è improbabile che si verifichino crolli prima che la montagna tutta travolga e inghiotta rovinando a valle.

Le cause del fenomeno sono note: erosioni al piede del monte provocate dal Walka e, in altre parti, da infiltrazioni d'acqua provenienti da varie direzioni. E' la natura del terreno (ghiaia, terra, sabbia) che induce a ritenere impossibile l'arresto della frana.

c. p.

Rinchiuso in una tomba mentre lavora al cimitero

Palermo, 4 giugno.

Nel cimitero di Termini Imerese, mentre un giovane muratore lavorava nell'interno di una sepoltura, vi veniva rinchiuso dentro da un povero demente. Del fatto sul momento non si avvide nessuno, i familiari del disgraziato, però, allarmati dal suo ritardo, si recarono sul posto e lo trovarono totalmente privo di sensi dentro la tomba. Il muratore decedeva all'ospedale senza aver ripreso i sensi.

ULTIME NOTIZIE

SENZA ATTENDERE L'U. N. O.

Londra si proporrebbe di liquidare anche l'Eritrea

Estensione della soluzione di Bengasi alla Tripolitania?

(Dal nostro corrispondente) Londra, 4 giugno.

Si considera come probabile in alcuni ambienti diplomatici di Londra che il governo britannico, forte dell'appoggio degli Stati Uniti che hanno dato il loro «placet» al passo fatto in Cirenaica, proceda anche alla liquidazione dell'Eritrea senza più aspettare la convocazione di settembre dell'assemblea delle Nazioni Unite.

Uno dei motivi almeno apparenti di questa premura, oltre che la necessità di andare incontro ai desiderata di parte delle popolazioni africane, è anche l'urgenza di sollevare il contribuente britannico dai gravi oneri che gli sono imposti dall'amministrazione dei possedimenti italiani. Per gli anni che vanno dal 1941 al 49 i deficit di bilancio sono stati rispettivamente di 3 milioni e 585 mila sterline per la Tripolitania, 2 milioni e 846 mila sterline per la Cirenaica; 1 milione e 737 mila per l'Eritrea e 3 milioni e 324 mila per la Somalia. Questi dati che sono stati in un primo tempo pubblicati soprattutto per dimostrare l'insostenibile peso che ne sarebbe derivato allo Stato italiano, servono ora di argomento per favorire un assetto sbrigativo e definitivo delle colonie.

Anche il bilancio delle esportazioni e delle importazioni per lo stesso periodo di tempo presenta dei passivi che vanno dai 2 milioni di sterline per la Tripolitania ai 2 milioni e 700 mila sterline per la Cirenaica, ai 3 milioni e 400 mila per la Somalia e a ben 9 milioni e 260 mila per l'Eritrea. Naturalmente soltanto gli inglesi sanno quel che si nasconde dietro queste cifre la cui manipolazione è determinata dal perseguimento di scopi politici. Intanto, mentre la stampa quotidiana ha già sepolto sotto il suo eloquente silenzio il fatto nuovo in Cirenaica, l'*Economist* ritorna sull'argomento alludendo implicitamente alla possibilità che il regime di Bengasi possa essere un giorno per tutta la Libia quello che la costituzione di Bonn si vorrebbe che fosse per tutta la Germania.

«Nel suo insieme — scrive il giornale — la dichiarazione britannica è più un gesto che una innovazione. Nessuno ha mai disconosciuto il gran senusso come capo del popolo cirenaico. Sono soltanto i più corrotti tripolini che discutono la sua capacità di guidare la Libia intera. La dichiarazione secondo la quale il riconoscimento del suo governo non pregiudica la possibilità di una unificazione libica sarà letta con occhi stravolti in alcuni ambienti tripolini. I francesi sono stati preventivamente informati della intenzione britannica e non hanno fatto commenti. Gli italiani, benchè non possano preoccuparsi di un passo che va al di là delle possibilità che presenta una Tripolitania molto meno omogenea, non hanno motivi di critica nel momento in cui essi stanno cercando di ritornare nelle buone grazie degli arabi. Indubbiamente quando l'assemblea di Lake Success discuterà ancora una volta l'assetto delle colonie italiane, esso sarà criticato come un tentativo di rubare una decisione alle Nazioni Unite. Ma è proprio il caso? Esso porta la Cirenaica di un passo più avanti verso l'applicazione di quell'art. 73 della Carta delle Nazioni Unite che l'assemblea non è riuscita finora a rendere operante. Soprattutto va considerato che questa decisione comincia a togliere le nebbie dagli inconcludenti argomenti e dagli intrighi che l'U.N.O. ha così insidiosamente seminati attorno a questo problema, nel quale l'Inghilterra, per ragioni di conquista e per un settennio di sodisfacente amministrazione, ha il diritto di dire la prima parola».

Vice

Il complotto contro l'esercito

Altri due arresti a Parigi

Parigi, 4 giugno.

Sono stati arrestati oggi altri due cospiratori, comunisti, per cui a sedici è salito il numero delle persone arrestate sotto l'accusa di avere tentato di demoralizzare l'esercito.

Tutti gli arrestati saranno processati da un tribunale militare. Fonti del Ministero dell'Interno hanno dichiarato che questi individui, la maggior parte dei quali venne catturata giovedì notte, non erano riusciti a attuare gran parte del loro complotto. Le stesse fonti hanno aggiunto che essi costituivano lo stato maggiore di un esercito senza uomini perchè appunto in quei giorni essi avevano cominciato a reclutare proseliti e avevano invitato diversi ufficiali superiori dell'esercito a dare il loro appoggio e a fornire informazioni. Viene fatto rilevare che la natura dell'accusa mossa contro gli arrestati, deriva dal fatto che i cospiratori non disponevano di piani concreti per ingaggiare seguaci e per tentare di rovesciare l'attuale governo francese.

Oggi stesso sono stati arrestati due industriali uno dei quali ufficiale della riserva. Due autisti sono stati rimessi in libertà. Essi facevano parte del gruppo di sedici persone già catturate e trovate in possesso di armi e munizioni. Fra le persone imprigionate si trovano diversi seguaci del raggruppamento popolare francese del generale De Gaulle, ma la polizia ha dichiarato che non esiste alcun legame tra la banda e i partiti politici francesi.

La cattura di un bandito nascosto nel fondo d'un pozzo

Palermo, 4 giugno.

Questa notte, in contrada Uditore, poco lungi dalla città, dopo lunghe ricerche, è stato tratto in arresto il pericolosissimo latitante Giuseppe Bologna di Enrico di anni 46 da Palermo, fratello di Gerardo Bologna, altro temibile bandito catturato tempo addietro. Nel 1944 il Giuseppe Bologna era evaso dal penitenziario di Volterra ove si trovava condannato all'ergastolo per omicidi e gravi reati. Durante la latitanza si era reso autore di altri gravi malefatte come rapine, estorsioni e si suppone anche di omicidi.

La cattura da parte delle forze di polizia dell'Ispettorato di P. S. dirette dal commissario dr. Gambino Michele, coadiuvato dai capitani dei carabinieri Renato Filippo e Casarico, è avvenuta nell'interno di una grotta sita alla base di un pozzo asciutto, profondo 30 metri, ove il fuorilegge si era installato. Facendosi precedere dalla moglie e dai figli del Bologna, i funzionari di P. S. sono penetrati, attraverso il pozzo, nella grotta dove hanno rinvenuto il bandito che sembra non abbia opposto alcuna resistenza al suo arresto.

DOPO LA FUGA DI EISLER

Il "Batory„ minacciato di sequestro a New York

(Dal nostro corrispondente) Washington, 4 giugno.

Il transatlantico polacco «Batory» è senza dubbio oggi la nave più celebre del mondo. A bordo del «Batory» Gerhard Eisler era stato «catturato» dagli agenti inglesi dopo la sua fuga dagli Stati Uniti, e prima del giudizio conclusosi con la mancata estradizione del capo comunista in America. Oggi è stata la volta dei funzionari del servizio immigrazione degli Stati Uniti, che sono saliti sulla nave non appena essa ha attraccato nel porto di New York alle 13,10.

La notizia ha destato molta sensazione, tanto più che il servizio immigrazione ha vietato a chicchessia l'accesso al transatlantico.

Qui a Washington il Dipartimento della Giustizia ha cercato di mitigare l'impressione provocata dall'episodio, osservando che si tratta di operazioni di ordinaria amministrazione, le quali non avranno alcuna conseguenza «sempre che non si rinvenga nulla di illegale». Ma il medesimo portavoce che ha fatto queste dichiarazioni ha aggiunto che se dall'indagine emergesse qualche motivo di sospetto in relazione con la recente fuga di Eisler si potrebbe anche porre il fermo sulla nave deferendo il caso alla Corte federale di New York.

L'ambasciatore di Polonia a Washington, Josef Winiewicz, ha dichiarato che il Governo di Varsavia impiegherà ogni mezzo legale a sua disposizione per impedire il sequestro del «Batory». **e. d.**

Tragici conflitti nel Ferrarese

Agricoltore massacrato dopo aver ucciso un aggressore

Un morto e 7 feriti a Migliaro

Ferrara, 4 giugno.

Nuovi gravissimi fatti si sono verificati oggi in provincia di Ferrara, durante i quali tre persone sono state uccise e sette ferite. Il più grave di questi incidenti è avvenuto a Malborghetto. Mentre assieme al proprio fattore e ad un meccanico della propria azienda agricola, l'ing. Eden Boari provvedeva ad irrorare il proprio frutteto in tenuta «Castello» veniva aggredito da un gruppo di circa duecento persone. Onde intimorire i dimostranti questi sparava alcuni colpi di rivoltella in aria e cercava poi scampo attraverso una strada comunale che conduce in una vicina casa colonica in tenuta «Valle Albana». Raggiunto dagli aggressori veniva fermato lungo il fossato e avvinghiato da un dimostrante — tale Guido Mazzoni di anni 36 da Saletta —. Nel corso della breve e violenta colluttazione, il Boari veniva ripetutamente percosso con bastoni dagli altri dimostranti, mentre un colpo della sua rivoltella andava a ferire mortalmente al torace il Mazzoni. Il Boari frattanto poteva raggiungere l'interno della casa colonica riuscendone poi dalla parte opposta. Nel cortile era nuovamente raggiunto e un colpo di zappa alla testa lo faceva cadere tramortito. Con altri colpi di zappa e con un grosso macigno sul petto, il Boari veniva così finito dai dimostranti. In serata il Mazzoni, ricoverato all'ospedale di Copparo, vi decedeva.

L'altro incidente è avvenuto a Migliaro. Ivi, nella tenuta «Galiumara» della «Società bonifiche territori ferraresi» la guardia giurata Paolo Conti stava governando stamane il bestiame nella stalla. Minacciato da alcuni scioperanti, il Conti provvedeva a denunciare il fatto ai carabinieri e così venivano eseguiti 7 arresti. Nel pomeriggio, veniva organizzata una dimostrazione di protesta nel corso della quale i carabinieri erano costretti a lanciare una bomba che feriva otto dimostranti. Secondo notizie pervenute nella notte a Ferrara e non controllate, data la difficoltà di comunicazioni, risulterebbe che uno degli otto dimostranti è deceduto in serata, portando così a tre il numero dei morti.

A Migliaro si è recato nel pomeriggio il sen. Pulinati che ha tenuto nel locale teatro un comizio, nel corso del quale veniva proclamato lo sciopero generale fino a mezzogiorno di domani.

In conseguenza dei due gravi e luttuosi incidenti il Prefetto ha emanato un'ordinanza con la quale nei territori dei comuni di: Ferrara, Massafiscaglia, Migliarino, Lagosanto, Jolanda di Savoia, Copparo, Mesola, Formignana, Berra, Ro Ferrarese e Portomaggiore sono vietate tutte le pubbliche riunioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, a partire dalle ore 0 del 5 corrente mese.

Il figlio di Maddalena ritrovato a Roma

Roma, 4 giugno.

Danilo Trevisan il figlio del comico Maddalena si trova a Roma all'albergo Bologna. Il piccolo è affidato alle cure di una giovane governante Liliana Del Piero e dell'altra figlia di Maddalena, Sergia Trevisan. La polizia ha invitato la governante a partire per Torino.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile



Il vincitore Nimbus, seguito da Swallow Tail guida il gruppo dei 32 cavalli partecipanti al Derby di Epsom: in terza posizione il favoritissimo Royal Forest (Telefoto)

I due traguardi di Verona e Modena sollevano reclami e discussioni

Conte primo all'arrivo - A Bevilacqua la tappa volante - Leoni aumenta di 15" il suo vantaggio

(Dal nostro inviato speciale) Modena, 4 giugno.

La giornata di oggi non è stata molto densa di avvenimenti e di emozioni; in compenso non sono mancate le proteste, le diatribe, i reclami che hanno chiamato al lavoro la giuria. La facilità del percorso poteva far pensare a una veloce e animata galoppata, lungo il declinare dei monti trentini alla pianura padana; invece la marcia, contrariata dal vento che risaliva la valle d'Adige, è stata piuttosto lenta nei primi cento chilometri e vuota di ogni spunto di combattività.

Non si è agitata neppure in vista della tappa volante, dove Leoni avrebbe voluto dare un buon rincalzo a quei 28" di vantaggio che ha su Coppi, e che devono sembrargli troppo pochi per dormire sonni tranquilli.

Ma Coppi, che certo non può competere in velocità con la maglia rosa, se non dopo la corsa che ne abbia smussato il formidabile spunto, deve avere incaricato oggi il suo amico Conte di intervenire nella volata per portare via a Leoni il massimo degli abbuoni. E questo compito se lo è assunto per conto proprio anche Bevilacqua, così che Leoni ha avuto a che fare sul traguardo di Verona con questi due fortissimi suoi competitori in velocità. E, mentre egli lottava sulla destra dell'ampio vialone dove era fissato il traguardo, con Conte, veniva fuori dalla sinistra Bevilacqua, che li battè entrambi, mentre Conte aveva la meglio su Leoni; così che alla maglia rosa non rimasero che 15" di abbuono, e la sua posizione nei confronti di Coppi si poteva dire quasi invariata.

Ma Leoni si lagnò subito col direttore di corsa (che è l'umile sottoscritto) per il fatto che Bevilacqua, secondo lui, si era appoggiato alle spalle di Bartali per prendere lo spunto negli ultimi centocinquanta metri. Interrogato il giudice nonchè membro della giuria che era stato messo a duecento metri dal traguardo se avesse visto quanto Leoni denunciava, dichiarava di non avere visto niente. E interrogato Bartali se avesse sentito una mano appoggiarsi sulle sue spalle rispose di sì, ma di non poter dire (in verità non ha voluto dirlo) di chi era quella mano. Non essendo stato presentato nessun reclamo in proposito, credo che la cosa sia finita senza altre conseguenze.

Dopo la tappa volante e il rifornimento, la corsa entrò nella fase risolutiva. Una dozzina di chilometri prima di Ostiglia, fuggirono Pedroni, De Buisson, Corrieri, Soldani e Logli. Ma la reazione li riassorbì dopo non molti sforzi. Poi fu la volta di due emiliani, Barducci e Drei, cui la vittoria di Modena faceva particolarmente gola; ma Bevilacqua si buttò sulle loro ruote e fece capire che, al massimo, per loro, ci sarebbe stato un posto d'onore. Poi ci fu anche chi venne a rompere le uova nel paniere del velocista dell'Atala, e fu Conte, il quale andò a ricongiungersi ai tre, insieme a Tonini, un altro emiliano, anzi modenese, Logli, Pizzi, Carrea e Seghezzi.

Erano dunque in fuga nove corridori, appartenenti a ben otto squadre, i cui altri componenti naturalmente non intervenivano nell'inseguimento, affidato quasi esclusivamente a quelli della Legnano.

Sull'ampia pista dell'ippodromo di Modena la lotta fu durissima fra Bevilacqua e Conte, e pare non sia stata neppure immune da irregolarità, a stare a sentire le proteste che ha sollevato la vittoria del biancoceleste, accusato di essersi appoggiato su Tonini all'uscita dell'ultima curva. Per conto di Tonini ha presentato regolare reclamo la Casa Cimatti e per conto di Bevilacqua la Casa Atala e la giuria si riserva di decidere dopo avere fatto la necessaria inchiesta.

Il giudice di curva che avrebbe dovuto vedere quanto è oggetto del reclamo, dice di non avere visto niente; ha però aggiunto che tutti gli altri spettatori dicevano di avere visto, e fra questi pare ci sia anche un ufficiale di gara non in servizio, che ha rilasciato una chiara ed esplicita attestazione del fatto che sarebbe stato commesso da Conte. Questa sera e domani mattina la giuria completerà l'inchiesta e il suo deliberato sarà conosciuto prima della partenza per Montecatini, la quale sarà data alle 11,30 perchè i chilometri da fare non sono che 163. Si dovranno però attraversare gli Appennini con la salita di Barigazzo, il passo dell'Abetone e con la salita di San Marcello Pistoiese. Ce ne sarebbero abbastanza, di difficoltà, per provocare una lotta selezionatrice e forse un trapasso della maglia rosa. Ma bisognerà vedere se ci sarà chi prenderà l'iniziativa di agitare le acque. Non credo sarà Leoni, che ha tutto l'interesse a che la tappa si svolga più liscia possibile. Non credo nemmeno Bartali, che aspetta le Alpi italo-francesi come il terreno più adatto a giocare la sua ultima e più grossa carta. E non me la sento di attribuire a Coppi propositi decisamente offensivi, a meno che l'Abetone, che vide la sua prima grande corsa, quella che lo rivelò campione e gli fece vincere il Giro nel 1940, non gli suggerisca l'idea di un richiamo e di un rinnovamento, sia pure all'inverso, perchè questa volta saliremo dalla parte opposta.

Giuseppe Ambrosini

Ordine d'arrivo della 13ª tappa Bolzano-Modena (Km. 265): 1. Conte Oreste (Bianchi) in 7 ore 21'; 2. Bevilacqua, 3. Seghezzi, 4. Drei, 5. Logli, 6. Barducci, 7. Tonini, 8. Pizzi, 9. Carrea, tutti collo stesso tempo del primo; 10. Leoni a 4'26", e tutti gli altri con lo stesso tempo di Leoni.

CLASSIFICA GENERALE

1. **Leoni Adolfo** (maglia rosa) in ore 84 25'20"; 2. Coppi Fausto distacco 43"; 3. Bartali distacco 10'27"; 4. Cottur dis. 14'2"; 5. Astrua (1ª II serie) dist. 14'54".

La formazione del Vienna contro i ragazzi granata

Per l'incontro con il First-Vienna la squadra ragazzi del Torino potrà riavere oggi in campo il suo abituale centro-mediano Ferrari, ormai guarito dalla malattia che lo aveva reso indisponibile per un paio di settimane. Lo schieramento dei granata sarà il seguente: Vandone; Motto, Mari; Macchi, Ferrari, Lusso; Audisio, Francone, Marchetto, Giammarinaro, Giuliano.

In questo undici figurano tutte le migliori «promesse» del Torino, compreso quel Marchetto, che di domenica in domenica va rivelandosi un centrattacco estroso, tecnico e spettacolare. Continuando a progredire sul ritmo di questi ultimi tempi, il n. 9 dei ragazzi granata, nonostante abbia appena 17 anni e mezzo, potrà porre la sua candidatura per la prima linea dei titolari, se non per tutto il campionato della prossima stagione, almeno per alcune partite.

La formazione del First Vienna è: Nachtmann; Haberle, Nowak; Zwolfjahr, Menassi, Umgeher; Kleinsteter, Neubeid, Wailiner, Medwett, Tomendal.

L'incontro avrà inizio alle ore 16 e sarà preceduto da una partita tra il Torino-ragazzi B e il Cenisia.

Mezzo milione di inglesi assiste al 170° Derby

Ha visto in fotografia Nimbus, figlio del cavallo italiano Nearco

Londra, 4 giugno.

Dinanzi a una folla eccezionale di almeno mezzo milione di persone è stato disputato il 170° Derby di Epsom. Nella tribuna reale erano la Regina Elisabetta e la Principessa ereditaria, con il Duca di Edimburgo. In una gradinata vicina avevano preso posto Alì Khan e consorte, quest'ultima elegantissima in un abito azzurro con cappello di paglia bianca. Sia la bellissima Rita che il marito sono giunti appena in tempo per assistere alla vittoria di un cavallo della scuderia del principe nella seconda corsa della giornata.

Il Derby è stato emozionantissimo, perchè la maggior parte dei concorrenti è rimasta in gruppo serrato fino a poche centinaia di metri dal termine, e anche sul traguardo i cavalli si sono contesi la vittoria di stretta misura, al punto che i giudici di gara hanno dovuto ricorrere alla fotografia per stabilire chi fosse il primo arrivato. Ha vinto per mezza marica Nimbus, figlio del cavallo italiano Nearco, che ha preceduto Amour Drake, il quale a sua volta ha battuto di un'incollatura Swallow Tail. Quarto il favoritissimo Royal Forrest, montato dal celebre fantino Gordon Richard.

La vittoria di Nimbus è stata pagata a 7 a 1 dai bookmakers.

Alla gara hanno partecipato 32 tre-anni e il vincitore ha percorso il miglio e mezzo in 1'31"2/5. Il terreno era pesante perchè nella imminenza della corsa la pioggia era caduta a intermittenza.

Concorsi di eleganza nella riunione a Mirafiori

A Mirafiori oggi, con inizio alle 15, settima giornata di corse al galoppo con la disputa di due interessanti corse in siepi. Si correrà la Gran Corsa siepi di Torino (L. 400.000, m. 3000), nella quale i più raccomandabili ci sembrano Pumé, Vaucelle ed Incanto, con Novellino come pericoloso outsider. Nel Premio Primi Salti (L. 300.000, m. 3000) debuttano in siepi 10 tre anni. Ci sembrano da preferire Messico, Milone, Hoc.

Durante la riunione avranno luogo i due concorsi di eleganza con ricchi premi per le signore e per le presentatrici delle case di moda, concorsi che furono sospesi la scorsa domenica a causa del cattivo tempo.

Nella riunione notturna di ieri, al trotto, il Premio Torino Calcio (L. 250.000, m. 2000) è stato vinto da Contessa De Sota; 2 Blum; 3. Farandola. Non piazzato: Elettrico. Tot. 22, 16 acc., 61 dupl., 68.

La Nazionale francese di calcio ha battuto ieri, a Parigi, per 4 a 0 (3-0) la Svizzera. E' questo il suo primo successo nell'attuale stagione.

Le finali del campionato torinese scuole elementari si svolgono oggi — con inizio alle 15,30 al Giardino della Cittadella — presenti autorità cittadine e famiglie dei caduti di Superga.

Marcello e Rolando Del Bello sono entrati ieri nelle semifinali del torneo internazionale tennistico di Noordwyk op Zee battendo gli olandesi Hans van Swol e Ivo Rinke per 6-3; 3-6 e 6-4.

E' salita a Dio l'anima eletta dell'

ON. CONTE
Vittorio Buratti della Malpenga

Con immenso dolore ne danno l'annunzio la moglie Nene Zenchi De' Zan; la figlia Angiola Teresa.
L'Ufficio funebre sarà celebrato nella Chiesa di San Francesco da Paola il giorno 6 giugno, alle ore 10. La cara salma sarà trasportata da Buenos Aires a Biella ove verrà per essere tumulata nella Cappella di famiglia.
Buenos Aires - Milano, 2-6-1949.

Il grande cuore dell'On. Conte **VITTORIO BURATTI DELLA MALPENGA** non batte più. Angosciati l'annunziano i fratelli Costantino con la moglie Elena Rey e figli, Virgilio con la moglie Tilde Zenchi De' Zan e figli, Giuseppe con la moglie Maria Claudia Marucchi e figli, la sorella Anna col marito Virginio Faudella e figli, i suoceri conte Giuseppe Zenchi De' Zan e consorte, gli zii, i cognati, i cugini ed i parenti tutti.
Biella, 2 giugno 1949.

Partecipano al lutto: S. E. Ivan Matteo Lombardo, ministro Industria e Commercio; l'Ecc. mons. Peruzzo, vescovo di Agrigento; Flaminio Prato e Vittorio Fiano; fratelli Giuseppe e Secondo Caria; il dott. Virginio Bernero e dott. Eugenio Loserni; la Ditta Boggia e Leone di Coggiola; la famiglia Guglielmo Versent.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.p.A. Ditta Raimondo Buratti di Biella annunziano con grande dolore la morte avvenuta a Buenos Aires dell'On. Conte VITTORIO BURATTI DELLA MALPENGA che la sua grande attività e competenza ha prodigato alla Società sin dalla fondazione.
Biella, 2 giugno 1949.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della S.p.A. Ditta Raimondo Buratti di Biella prendono viva parte al dolore per la morte avvenuta a Buenos Aires dell'On. Conte VITTORIO BURATTI DELLA MALPENGA, esempio luminoso di attività ed indimenticabile esempio di intelletto e di bontà incomparabile.
Biella, 2 giugno 1949.

Tragicamente mancava all'affetto dei suoi cari
Cesare Gariglio
Ne danno il doloroso annunzio: la moglie Anna Ferlò; il figlio Carlo; fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 6 corr. alle ore 16,30 partendo dall'Osp. Mauriziano (via Magellano ang. corso Re Umberto). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, c. Unione Sovietica 186.

Gli amici dott. Avogadro di Vigliano, avv. Dagasso, rag. Giraldi, dott. Marghionatti, comm. Margaria, dott. Marte, dott. Milano, avv. Mosotto, avv. Nasi, comm. Penna, Franco Revello, avv. Scagno, rag. Silvestro, dott. Verna partecipano al grande dolore del loro amico dott. Carlo Gariglio.

Le famiglie Castagna, Spagarino e Taragna si associano al dolore del fraterno amico dottor Carlo Gariglio.

La Soc. E. Crumière partecipa al lutto del suo Consigliere dottor Carlo Gariglio.

La famiglia Silvestro partecipa al grave lutto del caro e fraterno amico dott. Carlo Gariglio.

Munito dei conforti religiosi, ieri mancava all'affetto dei suoi cari il
Rag. Angelo Milanesi
di anni 44
Affranti dal dolore ne danno l'annunzio: la moglie con il piccolo Ginio ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15, indi la cara salma verrà trasportata a Mede Lomellina (Pavia) per essere tumulata nel sepolcreto di famiglia.
Racconigi, 5 giugno 1949.

La Banca Popolare di Novara - Filiali di Carmagnola e Racconigi - ha il dolore di annunziare il decesso del suo affezionato collaboratore MILANESI Rag. ANGELO.

Nel quinto anniversario della scomparsa del
Dott. Ing. Mario Torta
la famiglia, con immutato rimpianto, lo ricorda agli amici e conoscenti.
Torino, 5 giugno 1949.

Dopo breve malattia, munita di tutti i conforti religiosi, della Benedizione speciale del Santo Padre e di quella delle LL. EE. i Vescovi di Fossano e di Casale, è serenamente spirata la
N.D. Angiolina dei Marchesi Carrassi del Villar nata Copasso
Terziaria Francescana
Ne danno il triste annunzio: i figli: Alessandro e Carlo; le figlie: Matilde e Maria Teresa; la nuora Emanuela dei Conti Thellung de Courtelary; i nipoti Angiola Maria, Carmeno, Ludovico e Diego; il fratello Paolo ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo in Fossano lunedì 6 giugno alle ore 9,30. Non fiori, ma opere di bene.

L'ing. Angelo Provera, con profondo dolore e fraterno affetto, partecipa al lutto dell'amico e compagno di lavoro ing. Alessandro dei Marchesi Carrassi del Villar per la perdita dell'adorata sua Mamma.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Soc. Ingg. Provera Carrassi, prendono viva parte al dolore del Titolare ing. Alessandro dei Marchesi Carrassi del Villar per la perdita della Mamma.

La Società SAISEB prende viva parte al dolore del suo Amministratore Delegato ing. Alessandro dei Marchesi Carrassi del Villar per la perdita della Mamma.

La Fabbrica Automobili Lancia partecipa con sincero dolore al lutto che ha colpito il suo Capo Servizio signor Carlo Carrassi del Villar per la morte della Mamma N. D. ANGIOLINA CARRASSI DEL VILLAR n. COPASSO, ed esprime alla famiglia sentita condoglianza.

Dopo lunghe sofferenze, oggi alle ore 17, cristianamente chiudeva la sua vita terrena tutta dedita alla famiglia e al lavoro, il
Cav. Imberti Alessandro
Geometra Capo del Catasto a riposo
Ne partecipano il doloroso annunzio: i figli: Stella insegnante; geom. Ermanno con la consorte Anna Giubergia; Maria col marito rag. Celso Grasso e bimbo Ermanno; la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 giugno, alle ore 9. Non fiori, ma preghiere.
Borgo S. Dalmazzo, 4-6-1949.

Dopo una vita tutta dedita alla Patria e alla Famiglia, serenamente si spegneva il
COLONNELLO
Bartolomeo Giovanni Faccenda
Angosciati lo annunziano il figlio Ten. Col. Mario, la figlia, i nipoti Pettinati e Traverso, la sorella, i cognati, parenti tutti e la fedele Corinna. I funerali avranno luogo lunedì 6 corr. alle ore 8,30 partendo dall'Ospedale Molinette, via Genova; seguirà il trasporto nella tomba di famiglia a Canale d'Alba.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del 23384
Rag. Cipriano Chiesa
Capitano degli Alpini
mamma e famiglia lo ricordano con immutato dolore. La Messa martedì 7, ore 8, Chiesa SS. Speranza (via Châtillon).

6-6-1947 — 6-6-1949
Pasquale Scarrone (Pietro)
La moglie ed il figlio lo ricordano con immutato dolore a quanti lo stimarono. La Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa di Santa Zita alle ore 7,30 del 6 corrente. 82948

La famiglia del compianto
Conte Massazza D'Arosi Grand'Uff. Angelo
commossa per la grande dimostrazione d'affetto tributata al suo caro Estinto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia quanti a Torino ed a Mede, con fiori, scritti e di presenza, presero parte al suo dolore.

La famiglia Teppati Losè ringrazia sentitamente tutti coloro che presero parte al suo dolore per la perdita del congiunto
Dott. Teppati Losè Giovanni
Martedì 7 c. m. alle ore 8,30 sarà celebrata una Messa a suffragio nella tomba di famiglia, Cimitero generale, Piazzale Benedetto Brin. 82954

Dopo lunga, penosa malattia, è deceduto, alle ore 11 del 3 giugno, il
Prof. Dott. Carlo Angela
Croce d'Oro per anzianità di servizio della C.R.I. - Medaglia d'Argento al Merito della C. R. I.
Ne danno il doloroso annunzio, a funerali avvenuti, per espresso desiderio dell'Estinto, la moglie Mary Maglia; i figli Sandra e Piero; il fratello Alessandro ed i parenti tutti. 82956

Si associano al dolore della famiglia gli amici: Scolaro, Foà, Florio, Barnabò Siliorata, Fieri, Appendini, Torazza, Scamuzzi, Carrano, Quario, Sguario, Magnolfi, Fraschia, Cola, Bianesio, Chiaya, De Angeli, Mondardini, Tortia Giovanni e Marco, Masino, Ravazza, Carrone Giorgio, Rosso Alberto, Fassio, Manassero, Levi Egidio, Capello, Pali, Davite, Mandelli, Valabrega, Curti, Caligaris, Guastalla, Mori, Lenzi, Francosci, Ferrero, Calliano, Berrini, Deantonio, Casco, Interranti, Cecchi, Pompeghani, Sim, Allievo. 82967

MASSONERIA UNIVERSALE
COMUNIONE ITALIANA
La R.'. L.'. Propaganda all'Or.'. di Torino annuncia con profondo dolore il passaggio all'Or.'. Eterno di CARLO ANGELA, suo Venerabile Onorario a vita. Inchina il Labaro alla memoria del Grande Scomparso che consacrò tutta la operosa esistenza alla Famiglia, alla Patria, alla Umanità.

Il Collegio dei Ven.'. della Valle del Po partecipa il passaggio all'Or.'. Eterno del Car.'. Frat.'. CARLO ANGELA ed inchina i Labari alla sua memoria.

L'Ispettorato Regionale del Rito Scozzese Antico ed Accettato della Comunione Italiana annuncia il passaggio all'Eterno Oriente del Pot.'. Frat.'. CARLO ANGELA 33.'.

Si associano inoltre Cesare Goy della Comunità di Ivrea, Paolo Paiuzza di Alessandria, nonchè la Loggia di Acqui. 82961

Amministrazione, Direzione, Medici, Funzionari, Suore e Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per il decesso del Prof. Dott. CARLO ANGELA, già commissario prefettizio e presidente del Consiglio di Amministrazione. 82966

Il Consiglio d'Amministrazione, Sindaci, Dirigenti e Personale della Società Acque e Terme di Bognanco, annunzia la dolorosa perdita del Presidente della Società, Direttore Sanitario da oltre 40 anni Prof. Dott. Comm. CARLO ANGELA, avvenuta il 3 giugno 1949.
Bognanco, 4 giugno 1949.

La signorina Luisa Amione, i sanitari, impiegati e Personale tutto della Villa Turina Amione, con profondo cordoglio prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del compianto Prof. ANGELA che, per 26 anni, con instancabile zelo profuse i tesori della sua mente e del suo cuore nella Direzione Sanitaria delle Ville stesse.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, il Personale medico ed amministrativo dell'Ospedale Amedeo di Savoia annunziano con profondo dolore il decesso dell'esimio ed amatissimo suo Presidente Prof. Dott. CARLO ANGELA e prendono viva parte al grave lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Botta Ernesto
industriale
Ne danno il doloroso annunzio: la moglie Sasso Angela; i suoi adorati figli Ferdinando e Maria Teresa; il fratello Ettore con la moglie Bottallo Lena e figli; le sorelle Rosa col marito Sasso Carlo, Elisabetta col marito Vercelli Mario e figlio; la cognata Emilia Brusco ved. Sasso e figli; le zie e parenti tutti. La cara salma giungerà a Brusasco lunedì 6 corr. e i funerali avverranno martedì 7 corr. alle ore 9.
Brusasco, 5 giugno 1949.

La Ditta Fratelli Botta, Industria Laterizi, e personale dipendente, annunzia con profondo dolore la improvvisa scomparsa del Comproprietario signor ERNESTO BOTTA.

Le famiglie Brusco Alberto e Brusco Mario si uniscono al dolore per la scomparsa del caro ERNESTO.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale della Banca d'America e d'Italia partecipano con profondo dolore la morte di
Amedeo P. Giannini
Presidente Onorario della Banca d'America e d'Italia, fondatore della Bank of America N. T. e S. A. California.
Milano, 4 giugno 1949.

Il giorno 2 giugno è mancato in Torino
Garola avv. Fausto
Ne danno il triste annunzio, a funerali avvenuti, la sorella Lidia, il fratello Mario coi figli e la consorte, i nipoti e Laura Tardy. La salma riposa nella tomba di famiglia in Cisterna d'Asti.

Cristianamente come visse, è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosetta Gioannini ved. Perucca
Ne danno l'annunzio i figli Spirito, Anna, Gino, Piero, colle rispettive famiglie e parenti tutti.
Ivrea, 4 giugno 1949.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di
Levelli Italo
Sposo e Padre amatissimo
la famiglia, con immutato dolore ed infinito rimpianto, lo ricorda a quanti lo conobbero e ringrazia i buoni che lo ricorderanno nella preghiera. La Messa di suffragio avrà luogo lunedì 6 corr. alle ore 8 nella Chiesa della Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo 33).

Nel primo anniversario della compianta 82955
Angiola Formica n. Buscaglione
la famiglia, con immutato dolore, la ricorda con una mesta funzione in suffragio della sua anima buona. - Torino, lunedì 6 c. m. alle ore 9. Chiesa di S. Giovanni Evangelista (corso Vittorio Emanuele).

Lunedì 6 giugno, ore 10, nella Chiesa S. Francesco da Paola (via Po) Messa in suffragio del
CAPIT. D'ARTIGLIERIA S.P.E.
Riccardo Sanquirico
Pluridecorato al Valor Militare
Nel terzo anniversario, i genitori, con rimpianto ed inconsolabile dolore, lo ricordano a quanti lo amarono e stimarono.

Nel quarto anniversario della tragica scomparsa del 82942
Comm. Maurizio Casalotto
i suoi cari con inestinguibile rimpianto lo ricordano a quanti gli vollero bene. La Messa di suffragio verrà celebrata il 7 giugno alle ore 10 nella Parrocchia di San Secondo.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNCI COMMERC. L. 60 p. p.

ABBISOGNANDOVI acquistare argani betoniere bitumatrici elevatori rivolgetevi alla Edile, Madama Cristina 94, tel. 682-361. Vendita anche rateale. 90416

AFFETTATRICI, bilance automatiche, tritacarne, tutto il macchinario in genere per alimentazione troverete presso la nuova organizzazione Eusebio (Concessionario bilance affettatrici « Vittoria », piazza Repubblica 8, telefono 50-377, Porta Palazzo). 90650

A rate Momal, Torino, via Nizza 183, vende, frese orizzontali, verticali, pialle, seghetti, qualsiasi altra macchina lavorazione ferro, nuove, d'occasione. 90217

ARGENTINA. Organizzazione tecnica commerciale, con personale esperto ogni ramo attività industriale-commerciale Repubblica Argentina, risponde esaurientemente a questionari relativi trasferimento impianti e costituzione, anche con capitali argentini di qualsiasi impresa industriale o commerciale; informa sulle condizioni attuali del lavoro, del mercato argentino. La nostra consulenza vi eviterà costosi viaggi studio fornendovi dati precisi, rilevati da esperti del luogo. Scrivere: Notaio prof. Dario Garberoglio, Calle 9 De Julio n. 14, Cordoba (Argentina).

ATTREZZI, macchinario edile, stradale, per cave e gallerie. Rip. Orbassano 86. Tel. 32-040.

AUTOCLAVE. [illegible] 17-8-4. Filtropressa. Idroestrattore cm. 100 Motorelettrici HP 3. Compressori. Trasformatore 5 Kw. 200-Cat vende Melanotte, via Giulia 77, Torino.

BASCULE automatiche, comuni, assortimento bilance automatiche, affettatrici nuove, occasione. Giovenale, telef. 41-480. 93210

BOLLATURA pesi, assumiamo in carico eseguiamo riparazioni, ricostruzioni qualsiasi strumento. Puntualità serietà, modicità. Giovenale, via Santa Chiara 3.

CALCOLATRICE elettrica d'occasione possibilmente Monroe cercasi Fare offerta Gruppo, via Mantova 5.

CALDAIA cilindrica 4040 ettolitri compero. Moletto, saponificio, telefono N. 7. Condove. 64802

CALDAIE radiatori tubazioni termosifone acquisto ovunque, pagando massimo. Ghigo, Goffredo Casalis 23, telef. 70-148.

CERCANSI gruppi elettrogeni potenza 100 kw. e 900 kw. a 500 w. 50 periodi. Ditta Lanfranchini, corso Stupinigi 7, Torino. 48349

CERCASI motore HP [illegible] Indicare prezzo consumo condizioni. Belli, corso Peschiera 2.

COMPRASI fusti usati ex-bitume benzina nafta. Trafilnobi, Frejus 3.

COMPRESSORE stradale Kaelble tonn. 12-15 vendesi. Scrivere cassetta 7267 SPI Torino.

CONDUTTORI elettrici fili avvolgimento Sacel. Giolitti 16 Telefoni 43-893, 47-439.

COMPRO radiatori caldaie, eseguisco impianti termici, riparazioni Cappa, via S. Secondo 36. Telefono 30-176. 90074

COSTRUTTORI. Affidiamo costruzione case capitale minimo. Forniamo materiali impianti, serramenti con facilitazioni. Comitalia, casella postale 36. 48517

CUSCINETTI sfere rulli, sfere sciolte. Felt, Bertola 99. Tel. [illegible]

DISPONIAMO di 600 mq. copertura a tegole piane e capriate a prezzo convenientissimo. Scrivere cassetta 4198 SPI Torino. 48501

ELETTROMOTORINI, monofasi per qualsiasi applicazione, elettrosirene, elettroventilatori, elettroscacciamosche, utensili elettrici manoportatili, trapani, lucidatrici, lisciatrici, elettromole, motori, trasformatori, lampade fluorescenti, lamiere magnetiche. Felt, Bertola 92. Telef. 46-097. 99907

ESCAVATORE Koering americano mc. 1,5 attrezzato dragline come nuovo vendo. Scrivere casella G 51123, SPI, Napoli. 99034

FONDERIA ghisa con officina accetterebbe lavori fusione e lavorazione in serie. Scrivere cassetta 6139 SPI Torino. 46906

FUNI teleferiche spiroidali nuove m. 9000 dm 37 e m. 1000 dm 18 vendonsi. Alva, Cozzago.

GETTI acciaio qualunque peso consegna rapida. Acciaieria Merlini, Torino. Telef. 290-089.

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove usate. Barera, corso Francia 900. Telef. 73-514.

LAMPADARI classici moderni grandioso assortimento. Simonetti, via S. Secondo 98.

LAMPADARI di ogni tipo. Grandissimo assortimento, prezzi convenientissimi. L'Elettrica, via Andrea Doria 9. Tel. 51-978.

LICENZA ambulante in [illegible] accetta stampoli prezzi bassi [illegible] referenze. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

LIMATRICE, torni paralleli, revolver, trapani, seghetto, smerigliatrici, rotolatrici, bordatrici, bilanceri, forno tempera. S. Pellico, 4.

LIMATRICI Gerbetti ultimi modelli 400, 600, 750, 850, vende ratealmente Momal, via Nizza 183.

LIQUIDAZIONE piastrelle graniglia cemento unicolore disegno. Bellancino, S. Antonino 10.

LIQUIDIAMO in blocco 3000 [illegible] letti compensati panforte misura mm. 400x2100x70. Telef. 80-854.

LOCOMOTIVA a vapore di occasione peso circa 15.000 chili scartamento normale servizio interno stabilimento cerca importante industria. Scrivere cassetta 6019, SPI, Torino. 64037

MACCHINARIO completo perfetto segheria cedesi 800.000. Scrivere cassetta 7300, SPI, Torino.

MACCHINE lavorazione legno nuove a prezzi d'occas. Via Parma 94.

MACINAZIONI polverizzazioni setacciature lavorazioni affini, v. Canelli 20, Lingotto. 48780

METALLERIE. Ditta grossista esportatrice acquista stampi, tartellette, accessori lavorazione pasticceria gelateria. Offerte dettagliate cassetta 9060 SPI Torino. 97810

MOTORI, trasformatori, apparecchiat. elettriche, riparano, vendono acquistano. Omesa. Massena 13.

MOTORI trifasi, monofasi a forte spunto, a sfere o bronzine. Deco. Canova 5. tel. 690-259.

MOTORI trasformatori gruppi elettrogeni dinamo saldatrici elettriche, vendita, cambio. Luparia, corso Unione Sovietica 157. Torino. Telefono 691-930. 46265

MOTORI Diesel marche tedesche 20-60 CV. cerco. Scrivere cassetta 7367 SPI Torino. 64638

OCCASIONE cella frigorifera mc. 9 funzionante anche a ghiaccio con [illegible] minimo. Perotti, S. Rocco Ciriè. 48407

OCCASIONE tornio parallelo come nuovo collo d'oca, distanza punte mm. 1500 alt. punte mm. 500 motorizzato vendesi. Telefonare 31-319.

OCCASIONE vendesi formatrice pane seminuova. Panificio Bosia, via della Rocca 28, Torino.

PARANCO elettrico d'occasione portata q.li 10-20 traslazione elettrica o a mano acquistasi. Offerta. Scrivere cassetta 4181 SPI Torino.

PER sgombero locali vendo miglior offerente piccole macchine lavorazione legno motorizzate 290. Rozzieri, Manzoni 3. 65013

PIEGATRICE lamiera metri 1 vendesi. Telefonare 80-718. 48679

POLTRONE, salotti pelle stoffa, prezzi incredibili. Richiedeteci catalogo. Alasia, Vinzaglio 5.

PRESSE eccentriche torni paralleli revolver fresatrici trapani vendonsi. Via Donizetti 5.

PRIVATO vende caldaia con quadro, pulitrice, parti elettriche, piedistalli ghisa, paracco e potrella, partita ghisa, alluminio, tubi ferro, gomme 11.00x24, 11.00x22, 8,25x20, esclusi mediatori. Tel. 91-997.

RULLINI diametro 2x10 e 3x24 per cuscinetti liquidansi partita. Telefonare 30-147. 54814

SEGA nastro diametro m. 1,30 con carrello per tronchi vendiamo Scrivere cassetta 2240 SPI Torino.

SEGATRONCHI Brenta 1950 ultimo tipo vendo oppure associerei anche per cesalrio. Scrivere cassetta 6927 SPI Torino. 91951

SEGGIOVIA occasione vendesi macchinario adattabile perfetta costruzione. Società Tesa, Bardonecchia.

SERBATOI capacità 3000 l., canestri benzina, [illegible] lamiera, lamiere ondulate. Parma 5.

SPECIALITA' farmaceutica registrata, documentata diffusione acquisto. Afi, Avezzana 3, Genova.

TAPPEZZERIE in carta, nazionali estere, liquida anche piccole partite. Donati, via Lagrange 2.

TORNI, rettifiche senza centri diametro 30, rettifiche universali, trapani colonna banco, bilancieri, mole smeriglio, cesoie, vende ratealmente Momal, via Nizza 183.

TORNI paralleli Breda Audace monopuleggia conopuleggia, fresatrici Magnoni ed altre, limatrici monopuleggia conopuleggia vendo. Nizza 111. 97707

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie. Ingg. Panizza Agliotta. Telef. 21-380.

TREBBIATRICE Marshall zero 91 98.000. Trattore Bubba U. T. 2 elevatori, pressaforaggi, vendo. Frere Dalmazzi Sant Albano, Stura.

VENDESI idroestrattore portata 200 kg. Telefonare 21-090. 74070

VENDESI occasione arredamenti per negozio. Tel. 41-892. Segheria via Nizza 113. 95400

VENDIAMO ipoclorito di sodio puro 13 %. Via Parma 1.

VENDO tegole ardesia, larice, capriate recuperi. Scrivere cassetta 7773 SPI Torino. 64604

VENDO tornio prismatico, saldatrice elettrica, rettifica Simplex applicabile tornio. Cinti, Cavalli 39. Telef. 779-566. 25360

VENDONSI cartoni imballo americani, seminuovi 92x36x15. Telefonare 51-054. 90528

VENDONSI sciacquatrice bottiglie rotativa, lavatrice bottiglie Rigamonti, riempitrice bottiglie rotativa Enologica, riempitrice bottiglie pneumatica Bellavita, come nuove. Scrivere Promariati, Carmagnola.

VENDONSI portoni legno, ferri. Visibili dopo 17.30, Gambaudo, Piedicavallo 40. 97700

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

A prezzi vantaggiosi impagliatura sedie Vallombrosa, sedie viennesi, sedie metalliche, impagliate lisca, corda canapa, sedie di vimini, impagliatura damigiane, lavori cestieria. Rivolgetevi Unione Italiana Ciechi, Mazzini 56, tel. 81-519.

CERCO lavoro maglieria vestito camiceria pantalonista. Scrivere cassetta 8920 SPI Torino. 89809

DAGLI artigiani troverete vasto assortimento mobili in stile e comuni. Lavorazione perfetta. Prezzi fabbrica. Corso Vittorio 16.

FONDERIA artigiana alluminio ottone accetta lavoro terra conchiglia. Telef. 71-777. 48561

FRIZZARIN ripara vende cambia acquista macchine scrivere calcolatrici Telef 46-180 S. Secondo 33.

GHIACCIAIA « Polare » elettrica economica efficientissima eterna. Fabbricazione artigiana Colinlengo 3.

LAMPADARI, lampadine, fornelli, articoli elettrici. Bertola 31 rimpetto Elettricità Municipale.

OCCASIONI: camere letto, pranzo, tinelli, mobili isolati, comò, letti, armadi, comodini, prezzi strabilianti. Impagliatore sedie gianco, Giolitti 45. 90547

OFFICINA specializzata lavorazione lamiera assume qualsiasi lavoro. Telef. 92-744. 48500

REVISIONI meccaniche carrozzerie vetture autocarri. Averono, corso Enrico Tazzoli 90. Tel. 31-348.

STANZE bianco fiolo tappezzeria verniciatura ringhiere, cancelli Guglielmi, corso Grosseto 212.

TAPPEZZERIE stoffa, salotti, poltrone, lavorazione tendaggi, riparazioni accurate. Prezzi di assoluta concorrenza. Via Sacchi 56 Telefono 40-651. 99336

3 800 CAP. RIL AZIEN. L. 60 p. p.

ABBIAMO panetterie città provincia sicuro affare. Gabetti, Accademia Albertina 5. 73696

CAFFE' bar centro mercato attrezzato modernamente incasso media 40.000 giornaliere, richiesta 6.000.000, Gallo, Cavour 10.

CAFFE' ristorante bello salotti camere forte reddito dimostrabile cedo prezzo estimo, rara occasione. Cabutti, via Consolata 2.

CAFFE' semicentr. forte lavoro sicura sistemaz. cedo. Gabetti, Accademia Albertina 5.

CAUSA espatrio vendo muri negozio vuoto adatto qualunque genere anche laboratorio paraggi corso Umbria. Telef. 40-391.

CAUSA malattia cedesi vecchia fabbrica torrone caramelle affini con negozio centrale vendita. Urat, via Giolitti 10. 91861

CAUSA partenza cedo negozio qualsiasi genere, posizione incantevole, capolinea tram Rivoli, tintoria Odisio, strada Val S. Martino 4.

CAUSA espatrio cedesi libreria con retro. Scrivere cassetta 8005, SPI, Torino. [illegible]

CEDEREBBESI elegante negozio una luce via Roma, Torino. Fare offerta a cassetta 190 C. SPI, Milano. 99606

CEDESI piazza Vittorio Veneto due ampi negozi con retro annessi magazzini. Scrivere cassetta 9084, SPI, Torino. 97004

CEDESI negozio angolare 7 vetrine pelletterie ombrellerie casalinghi annesso alloggio magazzino. Telefonare 61-008. 48576

CEDESI 1.000.000 avviata industria artigiana abbigliamento femminile con organizzazione tutta Italia, forte reddito. Scrivere cassetta 9299, SPI, Torino. 25164

CEDIAMO bar caffè alimentari drogherie bottiglierie rivendite pane salumerie mercerie tabaccherie panetterie pasticcerie pastifici centrali periferiche, Galliari 10 bis, telefono 62-187.

CEDO avviato Acetificio. Foron, via Buniva 15, Pinerolo. 87797

CEDO laboratorio indumenti motorizzato. Cravenzola, San Tommaso 22, telefono 50-477.

CERCANSI 300.000 garanzia stabili. Scrivere cassetta 6030, SPI, Torino.

CERCANSI commestibili, drogherie, panetterie, latterie, negozi in genere. Vergnano, Princ. Amedeo 38.

CERCASI negozio vuoto su via di grande passaggio. Scrivere cassetta 9001, SPI, Torino. 90600

CERCASI socio finanziatore piccolo capitale per sviluppo legna carboni. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 48094

CERCO gerenza panetteria latteria anche senza alloggio, garanzia. Skocic, Centallo 60, Torino.

CERCO gerenza qualunque genere. Scrivere cassetta 6091, SPI, Torino.

CINEMA teatro centrale, cedesi 6.000.000. Brezza, piazza S. Carlo 189, Torino. 95006

PANETTERIA Riviera Ponente lavorazione 4 q.li fuori stagione grandioso alloggio cede Gabetti, Accademia Albertina 5.

PASTA [illegible] attrezzatura moderna forte passaggio cedesi causa partenza 1.100.000. Balma, Sacchi 34.

PASTA fresca, drogheria annesso alloggio cedo, vendo muri 1.700.000, Sacco, Cavour 9. 99586

PORTA Palazzo ampio magazzino retro mercerie ingrosso minuto cedo. Telef. 91-088. 48894

PRESTITI stipendiati salariati pagabili quinto stipendio contingenza. Ufficio, Cernaia 4.

RECANDOMI estero cedo quota sociale industria coni cialde gelati facilitazione fabbrica dolciaria avvenire sicuro 2.000.000. Scrivere cassetta 58 Z. Sipra, Torino.

RILEVO piccolo bar caffè semicentrale pretese, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 9209, SPI, Torino. 25114

RIMETTESI officina riparazioni automoto stazione carburanti lubrificanti corso commerciale periferico con alloggio. Scrivere cassetta 6005, SPI, Torino.

RIVIERA cedo avviato negozio mercerie confezioni con senza merce annessi 2 vani. Scrivere Morando, casella postale 50, Albenga.

SANREMO. Merceria centralissima avviata cedesi motivi famiglia occasione. Rebaudi, Matteotti.

SANREMO. Appartamento attrezzato pensione affittacamere cedesi occasione. Rebaudi, Matteotti, Sanremo. 99860

SANREMO cedesi avviatissima centrale pensione. Scrivere Eco Riviera 300, Sanremo.

S. VINCENT affittasi hotel meublé 50 letti. Telef. 45-152.

TABACCHERIA moderna centralissima forte reddito cedesi. Francesco Assisi 1, Brizio. 48490

TORREFAZIONE caffè bar moderna centrale presso mercato, avviata vendesi vera occasione. Gonella, Botero 19. 30194

TRATTERIA rilievo affitto negozietto retro vuoti verso via Sacchi, Settembre, Cernaia. Po. Precisare richieste. Scrivere cassetta 4004, SPI, Torino. 48500

TRATTORIA tabaccheria forte levata vasti locali porticati giochi bocce alloggio forte lavoro cedesi motivi salute 3.000.000 sicuro reddito avvenire famiglia. Balma, Sacchi 34. 99577

URGENTI serio, un milione, rilievi partecipazione attiva reddito 300.000 mensili. Scrivere cassetta 4066, SPI, Torino. 48094

VENDO o in gerenza negozio centrale, commestibili drogheria. Telefonare 770-483. 48415

800.000 cedo officina meglio kw. 40 attrezzi. Telef. 74-895. 48367

ABBIAMO latteria semicentrale causa impegni 1.900.000. Vergnano, Principe Amedeo 38.

A Cagliari vendonsi azienda agricole grandi piccole. Rivolgersi Sanna, viale Sant'Avendrace 90.

ACCADEMIA Albertina 5, Gabetti cedo drogheria, rivendite pane, esportazioni, latterie, mercerie, vere occasioni, voltirazzioni ogni pratica commerciale.

AFFARONE: Centralissimo negozio rivendita giornali, cartoleria cedo Domus, Garibaldi 39.

AFFARONE panetteria 36 Km. Torino compreso vendita casa 13 camere 3.500.000. Vergnano, Principe Amedeo 38. 91186

AFFARONE. Pastificio con alloggio cede Gabetti, Accad. Albertina 5.

AFFIDANDOMI cambiali protestate Roma e provincia darò esecuzione atti giudiziari proprie spese, possibilmente accordansi anticipazioni. Lapi, Candia 66, Roma. Telefono 361-700. 99813

AGENZIA Rostagno, Bertholiet 37, cede, rileva negozi qualsiasi genere, occasioni. 91121

AGENZIA tecnica primaria, rappresentanze Piemonte Liguria, associerebbe tecnici capaci. Scrivere cassetta 9064 SPI Torino.

ALIMENTARIO incasso 40.000 giornaliero alloggio cedesi 1.300.000, Gabetti, Accademia Albertina 5.

ALIMENTARIO avviato 2 bilance, bascula 30.000 giornaliere cedesi motivi famiglia 800.000, Balma, Sacchi 34. 99577

ANGOLARE commestibili, alloggetto, 30.000 giornaliere cedesi 1.350.000 Ascesa, Garibaldi 18.

ATTREZZATO laboratorio accessori cicli, forte lavoro 1.600.000. Ascesa, Garibaldi 18. 99554

ATTREZZATO centrale laboratorio salumeria ingrosso forte lavoro cedo. Pizzorno, Po 19.

AVVIATISSIMA rivendita pane, alimentario, annesso alloggio cedesi. Nelli, Garibaldi 90. 483144

AZIENDA industriale cerca capitali collaborazione ampliamento sede. Scrivere cassetta 9915, SPI, Torino. 25130

AZIENDA vinicola, piena efficienza, cedesi causa malattia, Demaria, Matteotti 2. 64880

BOTTIGLIERIA impianto pressione macchina espresso alloggio 1.900.000 cede Gabetti, Accad. Albertina 5.

BREVETTO meccanico, facile realizzazione, economico, risponde attuali necessità cedesi. Esaminansi proposte combinazione, ottimo impiego capitali. Scrivere cassetta 4066 SPI, Torino. [illegible]

BREVETTO casalinghi Universal Gnocchi, conchiglie stampi vendo maggior offerente. Scrivere cassetta 4068 SPI Torino. 48130

BRIZIO cede abbigliamento oppure lussuoso pellami centralissimi eventualmente esclusa merce, Francesco Assisi 1. 48507

BRIZIO cede drogherie centralissime periferiche bollettone alloggio occasione Francesco Assisi 1.

CAFFE' bar centralissimo corso Vittorio attrezzatura moderna grande dehors magnifico alloggio cedesi motivi famiglia 3.900.000 Balma, Sacchi 34. 99577

CAFFE' avviatissimo con grande alloggio cedo 4.000.000, Reddito annuo di gerenza 340.000 netti. Sacco Cavour 9. 99586

CAFFE' bottiglieria semicentrale annesso alloggetto cedo 1.300.000 Sacco, Cavour 9. 99586

CINEMA Varietà grandioso cerca socio apportante 40-50 milioni investimento sicuro con ottimo rendimento. Scrivere cassetta 2907 SPI Torino. 25109

CINEMATOGRAFO riviera reddito nettissimo annuo 1.000.000 cedesi 3.000.000, Barbieri, Bidone 34.

CHIOSCO ottimo stato vendesi unitamente a cessione licenza. Unione Ciechi, Mazzini 56. Telefono 81-519. 99676

COLLEGIO convitto redditizio cittadina Piemonte cedesi. Scrivere cassetta 4076 SPI Torino.

COMMESTIBILI pasta fresca con alloggio cedesi. Tel. 772-554.

DANCING estivo invernale, capacità mille persone, redditizio, rinomato, cedesi 7.500.000, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

DISPONENDO casa centro posizione negozio associerebbesi con persona disponga capitale o cauzione. Scrivere cassetta 4099 SPI Torino.

DROGHERIA confetteria centrale attrezzatissima 40.000 giornaliere tre vetrine, alloggio cedesi causa riparazione urgente, 8.400.000. Balma, Sacchi 34. 99577

DROGHERIA [illegible] avviato con retro abitabile cedo 800.000. Sacco, Cavour 9.

ESPATRIANDO cedo gelateria moderna due impianti frigoriferi diversi permessi locale bellissimo attrezzatissima, alloggio. S. Paolo 3.000.000. Scrivere cassetta 48 Z. Sipra, Torino. 99716

FARMACIA provincia prenderei in affitto, gestirei. Scrivere cassetta 4097 SPI, Torino. 48511

FARMACISTI! Vostro collega tratta farmacie tutta Italia. Afi, Avezzana 3, Genova.

FONDERIA metalli non ferrosi affittasi o cedesi gestione. Tel. 92-329.

FORTE reddito assicurato industria affittata seria Ditta [illegible]. Scrivere cassetta 4110 SPI Torino.

IMPORTANTE pastificio industriale moderno provincia [illegible] nel cedono. Scrivere cassetta 44 Z. Sipra, Torino. 99715

LATTERIA centrale con alloggio, grande vendita latticini [illegible] 2.200.000. Sacco, Cavour 9.

MULINO provincia importante [illegible] produzione moderno, mura [illegible], prezzo [illegible] 90 milioni. Poletti, Giolitti 4.

NEGOZIO casalinghi retro cucina arteria commerciale redditizia cedesi motivi salute 680.000, Balma, Sacchi 34. 99577

NEGOZIO vicinanze via Roma vastissimo urge cedere 3.000.000. Poletti, Giolitti 4. 91354

OCCASIONE causa trasferimento cedo avviata officina attrezzata garage con alloggio, provincia Cuneo, 1.000.000. Rivolgersi Papini, c. IV Novembre 27 tel. 93-42, Cuneo.

OCCASIONE. Hotel [illegible] reddito assicurato 70.000 giornaliere, richiesta 5.500.000. Gallo, Cavour 10.

ODONTOTECNICO cerca medico disposto collaborare. Scrivere cassetta 4275, SPI, Torino.

OFFRIAMO impiego stabile ben retribuito mansioni fiducia cauzionando lire 3.000.000 garantita [illegible]. Scrivere cassetta 9066, SPI, Torino. 91086

PANETTIERE cerca prestito alcuni milioni acquisto panificio Torino. Telef. 990-451. 84887

PANETTERIA Riviera Ponente lavorazione 4 q.li fuori stagione grandioso alloggio cede Gabetti, Accademia Albertina 5.

5 milioni cercansi 3 anni garanzia ipoteca primo grado. Scrivere casella 47 V, SPI, Milano.

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ABBIAMO ancora Madama Cristina 18, magazzino 2 negozi 4 camere cantina soffitta abbinate liberi sblocco prezzi ribassati pomeriggio.

ABBIAMO in vendita via Gioberti 70 alloggi da 3 a 8 camere disimpegni grandi piccoli negozi liberi sblocco. Visita pomeriggio.

ABITABILE subito, vendo alloggio tre camere. Somis 3, ore 16-17.

ACCHIARDI, Settembre 58, vende alloggi, negozi, magazzini, corso Regina Margherita 191 (piazza Repubblica) liberi sblocco.

ACQUISTASI area casa sinistrata, offerte dettagliate. Geom. Mantovani, Sant'Agostino 5.

ACQUISTASI direttamente casa centrale, valore massimo 40.000.000. Telefonare 52-539.

ACQUISTEREI casa centralissima, vecchia costruzione, fino 36.000.000. Pagamento subito. Tel. 47-387.

ACQUISTEREI stabile con periferico 10 camere circa, magazzino, garage, oppure possibilità costruirli. Scriv. cassetta 4077 SPI Torino.

ADIACENZE Porta Nuova alloggi comodi botteghe magazzini [illegible]. Pomeriggio, S. Anselmo 27.

ADIACENZE piazza Statuto (Gropello 8) vendonsi negozi, alloggi, liberi e occupati, Acchiardi, Settembre 58.

AFFARONE! Alloggi urge vendere 60.000, 80.000 camera. Buniva 13, angolo S. Giulia, pomeriggio.

AFFARONE via Piave 5, vendonsi alloggi occupati condizioni ultravantaggiose. Ore 15-17.

AFFARONE. Vendesi casa nuova 35 vani, nove alloggi moderni, oppure solo alloggi subito abitabili, piazza Rebaudengo. Facilitazioni pagamento, Bassino, Giorgio Catti 20, telef. 770-747. 25493

AFFARONE! Regio Parco camere 30 tre libere vendonsi 2.500.000. Rivolgersi S. Quintino 19.

AFFARONE, alloggio signorile una due camere cucina, bagno, ascensore. Torricelli 27. 25023

AFFARONE, alloggio 3-6 camere, 390-930.000 libero sblocco. Torricelli 81. 25004

AFFITTEREI acquisterei 2-3 camere giardino Pino vicinanze Torino Scrivere cassetta 6962, SPI, Torino.

A Genova, via Maragliano vendesi libero grazioso appartamento 5 vani adattatissimo professionista, laboratorio. Moriondo, Archivolto Ballano 7, Genova.

AFFITTEREI eventualmente acquisterei casetta appartamentino locali interni adattabili pianoterra zone Stupinigi, S. Secondo, vicinanze. Scriv. cassetta 4004 SPI Torino.

ALASSIO occasione vendo vasto magazzino due ingressi, spiaggia e via principale, affittato 390.000. Scrivere a Bruno, posta, Alassio. 84800

ALLOGGETTI 2-3-4 camere negozio vuoto vendesi. Via Pio V 10.

ALLOGGETTI 2-3 camere disimpegni vendesi 110.000 camera. Visite 17-19. Urbino 34.

ALLOGGETTI signorili 2-3 camere tutti confort moderni, prezzi minimi. Sobrero 21. Visite ore 15-18.

ALLOGGETTI 2 3 4 camere servizi termo bagni vendonsi. Quartieri 2.

ALLOGGETTI moderni termo bagni vendonsi prezzi ribassati facilitazione pagamento. Quartieri 2.

ALLOGGETTI signorili bagno completo gabinetto termo centrale liberi sblocco piazza Statuto. Telefonare 44-453.

ALLOGGETTO 4 camere occupato via Princ. Amedeo 37. 280.000 vendo.

ALLOGGI laboratori magazzini liberi alloggi occupati vendonsi. Pigafetta 46 (Crocetta).

ALLOGGI signorili 3-10 camere doppi servizi, negozi, magazzini seminterrati pronti fine anno, costruendo palazzo via Principe Tommaso 4 vende Poletti, Giolitti 4.

ALLOGGI negozi casa corso Belgio 94, liberi sblocco, vendonsi ultime rimanenze 80-170.000 per camera pagamento rateale. Ottime occasioni. 90071

ALLOGGI ogni tipo, località, liberi subito, altri liberi sblocco, da 150.000 a 7.000.000, case signorilissime, medie, popolari, vere occasioni, vende Cabutti, v. Consolata 2.

ALLOGGI moderni, Volpiano 5, Leynì 65, facilitaz., vendonsi 16-19.

ALLOGGI negozi modernissimi esenti imposte, tutti confort moderni, vendesi dilazioni pagamento, via Priocca 10, portineria, ore 14.30-17. Trattative [illegible]. Giolitti 4. 91354

ALLOGGI villette pagamento lunghissima rateazione consegna 90 giorni costruisce qualsiasi località. Organizzazione edile Casabella, via Somis 19. Telef. 36-153.

ALLOGGI due tre camere servizi liberi vende Nelli, Garibaldi 90.

ALLOGGI signorilissimi cinque, sei camere più servizi, pronti giugno, volendo condizioni pagamento. Via Duchessa Jolanda 47. [illegible]

ALLOGGI, negozi, garages, vendonsi liberi sblocco, c. Vercelli 107. Visibili 15-17. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGI 2-3 camere rateali vendo 80.000 camera, negozi, belle soffitte libere subito. Don Bosco 89.

ALLOGGI moderni abitabili subito autorimesse, laboratorio, vendonsi. Corso Regio Parco 30.

ALLOGGI liberi signorili altri occupati vendonsi. F. Assisi 1, Brizio.

ALLOGGI negozi centralissimi liberi sblocco vendonsi prezzi ribassati. Rivolgersi portineria, via Mercanti 1, ore 15-17. 92788

ALLOGGIO 10 camere termo bagno 4 libere subito 9.100.000. Riberi 2.

ALLOGGIO 5 camere servizi piano secondo zona centrale termo telefono ascensore libero subito vendesi. Germ. Masera. Tel. 41-435.

ALLOGGIO signorilissimo libero ottobre 6 camere doppi servizi garage zona corsi centrali vendesi. Telef. 46-504. 91048

ALLOGGIO centrale signorile 4 camere servizi adatto ufficio, giardino, infissi, 8.500.000. Poletti, Giolitti 4. 91854

ALLOGGIO ogni conforto vendesi corso Francia 82, Visibile 18-19.

ALLOGGIO nuovo vendo paraggi Ospedale Molinette libero subito 3 camere accessori. Telefonare mattina 693-491. 97910

ALLOGGIO centrale signorile paraggi Valentino libero parte mobiliato 4 camere accessori vendo. Telefonare 53-356.

ALLOGGIO moderno signorile libero Porta Nuova 7 vani vendo. Telefonare 63-360.

ALLOGGIO libero 7 ambienti via S. Tommaso adatto anche studio laboratorio 9.000.000 vendo. Telefonare 45-798.

ALLOGGIO camera cucina, negozio retro liberi subito, vendo corso Regio Parco 64, pomeriggio.

AMERIGO Vespucci 46 vendo autorimesse alloggi occupati 2-4 camere bagni termocentrale

AMMINISTRA case condomini patrimoni aziende avvocato anziano esperto. Scrivere cassetta 4103, SPI Torino. 48333

ANCORA qualche alloggio libero semicentrale vendesi, Boringhieri, Nizza Regina, Campra, S. Teresa 18.

APPARTAMENTO 10 vani via Milano termosifone bagno luce forza telefono uso abitazione ufficio laboratorio vendesi affittasi. Scrivere cassetta 7263 SPI Torino.

A prezzi di buonentrata vendo alloggi liberi 2-3 camere con servizi. Saorgio 7, pomeriggio.

BIELLA Mongrando. Sono in vendita villetta di 4 ambienti ammobiliata con giardino, orto, frutteto, campo, caseggiato sei camere, rustico, bosco. Rivolgersi Mongrando-Curanuova alla sig.ra Miccono, villa Crida, a Torino al dott. A. Facciorini, via Mazzini 46.

BURZIO, Garibaldi 8, vende corso Umbria 17-19 alloggi moderni esentasse, liberi sblocco 3-5 camere. Altri liberi ovunque.

CAMPO Torino, Filadelfia 40, alloggi esentasse tutti confortis vendonsi liberi sblocco. Visite 15-18.

CASA civile, centralissima, 18 camere, negozi, 12.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASA 18 camere negozio laboratorio, via commercialissima, vende Nelli, Garibaldi 90. 48317

CASA 20 camere negozio laboratorio libero vendesi. Api, Garibaldi 20

CASA strada Pianezza, 10 camere, officina 100 mq. garage, tutto disponibile 2.800.000. Acchiardi, Settembre 58. 92148

CASCINA presso Casale 40 giornate rustico villa moderna 13 vani vendesi. Alfa, Arsenale 42.

CASCINA civile rustico 10 giornate porte chiuse [illegible] Torino vende Ferrero, Po 28. 91670

CASCINA 11 giornate irrigue solo appezzamento libero, porte Torino vende Ferrero, Po 28.

CASCINA 23 Km. Torino, 71 giornate, volendo disponibile, vendesi. Acchiardi, Settembre 58.

CASETTA con due alloggi liberi, officina vendesi urgentemente 2.800.000. Sacco, Cavour 9.

CASETTA sopraelevabile barriera Milano, 7 camere, carraio, vendesi, permutasi. Alfa, Arsenale 42.

CASETTA, villetta acquisto vicinanze Torino. Pagamento immediato contanti. Scrivere cassetta 7194, SPI, Torino. 25054

CASETTA 3 camere vicinanze Torino vendesi ammobiliata. Scrivere cassetta 4108 SPI Torino.

CASETTE libere vendo direttamente capolinea 19 camere 3 6 giardino Telefonare [illegible] 64696

CAUSA divisione, bloccasi casa via Pianezza camere 23, negozi, alloggio libero, 400 terreno, 2.000.000. Telef. 930-451. 48667

CELLINI 11 vendo alloggi moderni occupati 2-4 camere termocentrale.

CENTRALI alloggi liberi, moderni, grandi, piccoli vende dott. Burzio, Garibaldi 8. 95900

CENTRALI libere camera cucina, camerella, bagno, vuote o mobiliate vendonsi 1.400.000. Telef. 82-749

CONVENIENTISSIMI vendo alloggi signorili 1 2 4 camere servizi zona Statuto. Telef. 31-591.

CONVENIENTISSIMO terreno vendesi zona Francia e adiacenze. Campra, S. Teresa 18.

CORSO Giulio Cesare alloggio signorile libero, 4 camere, bagno, 2.400.000, altro Tesoriera 2.200.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

CROCETTA. Alloggetti signorili moderni liberi sblocco termosifone bagno, ascensore, garage vendonsi. Visite 14-16, via Pigafetta 65.

DINTORNI Torino vendo cascinotta civile e senza, altre irrigue Pinerolo, Saluzzo, Savigliano, Vercelli, Santhià, da 80 a 300.000, Vignolo, Valperga 22. Tel. [illegible]

GARIBALDI 21 (Municipio) vendiamo alloggi, studi professionali, liberi sblocco. Acchiardi, Settembre 58. 92148

IMPRESARI proprietari stabili, organizz. finanziaria rateazioni assume vendita alloggi liberi occupati nuovi, vecchi, condizioni immediato realizzo. Scrivere inanonimo indicando località, entità in vendita, prezzi richiesti. Scrivere cassetta 9087, SPI, Torino.

IMPRESA vende casa in corso ultimazione termo bagno ascensori corso principale 130 vani alloggetti reddito garantito netto 10 %. Scrivere cassetta 7203 SPI Torino.

LETTICO vende alloggi centralissimi, case, ville, terreni, splendide posizioni. Principe Tommaso 31.

LUSSUOSISSIMI appartamenti vendonsi al Palazzo del Sole, visite pomeridiane. Trattative Lettico. Telefono 64-400. 95490

MEDICO impiegherebbe 10-15.000.000 casa, preferenza signorile, fra corsi Vittorio Bramante Castelfidardo. Dettagliare. Scrivere cassetta 6064, SPI, Torino. 65016

MEDICO impiegherebbe 10-15.000.000 casa preferenza signorile, fra corsi Vittorio Bramante. Scrivere cassetta 9191 SPI Torino. 25047

MODERNO 4 camere cucina bagno termo stanzino terrazzo vendo. Telefonare 30-006. 65091

NAPIONE 17 (piazza Vittorio) vendo alloggi signorili 2 5 camere liberi sblocco. 48331

NEGOZIO 2 luci occupato centrale con retro camera soprastante liberi, ingresso indipendente vendesi. Alfa, Arsenale 42.

PALAZZINA Rubiana 11 camere comodità libera urge vendere. Barbieri, Bidone 34. 48781

PALAZZINA presso via Po, signorile, 10 locali, interamente libera, adatta ente, banca, proprietario vende esclusi intermediari. Martinetto, corso Umberto 51, ore 14-16.

PERIFERIA Genova villino dieci vani occupato bono reddito, rustico 3 vani ettaro terreno coltivo libero vendesi 3.000.000. Scrivere SIP cassetta 977 W. Genova-Sampierdarena. 99871

PINO Torinese vendesi villa libera tutte comodità. Capra, tel. 80-175.

(continua a pagina 6)

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
del Comando Militare Territoriale Torino

AVVISO D'ASTA

Alle ore 10 del giorno 20 giugno 1949 avrà luogo presso la Direzione di Commissariato Militare di Torino, in corso Matteotti n. 18 (ex-Oporto), avanti il Direttore di Commissariato, un pubblico incanto con offerte segrete per la provvista di: q.li 9.500 (novemilacinquecento) di avena, q.l. 9.250 (novemiladuecentocinquanta) di fieno, q.li 5.000 (cinquemila) di paglia da lettiera-casermaggio e di q.li 4.000 (quattromila) di paglia mangiativa.

Le consegne verranno effettuate in lotti da quintali 500 (cinquecento) ciascuno così ripartiti:

— per l'avena: n. 19 lotti franco magazzini militari di Torino, Pinerolo, Aosta;

— per il fieno: n. 19 lotti di cui uno da q.li 250 franco magazzini militari di Torino, Pinerolo, Aosta;

— per la paglia: n. 18 lotti franco magazzini militari di Torino, Pinerolo, Aosta.

Le consegne dovranno iniziarsi il 16 agosto 1949 ed essere completate entro il 30 giugno 1950.

Per ogni lotto di avena dovrà essere versato un deposito cauzionale di L. [illegible] (trentoventicinquemila), per ogni lotto di fieno un deposito di L. 50.000 (cinquantamila) ad eccezione del lotto di quintali 250 per il quale il deposito è limitato a L. 25.000 (venticinquemila) e per ogni lotto di paglia un deposito cauzionale di L. 20.000 (ventimila).

Gli interessati che intendessero partecipare alla gara, potranno prendere visione del manifesto d'asta presso la Direzione di Commissariato Militare di Torino — Palazzo Alti Comandi — corso Matteotti n. 18, in tutti i giorni feriali e nelle ore di accesso al pubblico, dalle ore 10 alle 12.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

PIEMONTE vendo tenuta irrigua [illegible] giornate. Eventuale cancello chiuso con 100 capi bestiame, attrezzatura, raccolti 36.000.000. Sacco, Cavour 9.

PODERE pianeggiante ettari 80 posizione incantevole sul mare vendesi. Vassena, via Nuova 36, Cagliari.

POLETTI, Giolitti 4, vende via Garibaldi 4, negozi liberi subito, appartamenti allo sblocco, prezzi occasionali, dilazioni pagamento. Visite rivolgersi portineria 14-17.

POLETTI, Giolitti 4, vende via Nazzaro 14 lussuosi appartamenti liberi subito e sblocco, esentati, termosifone, bagni, ascensore, prezzi occasion, dilazioni pagamento. Visite rivolgersi custode 14,30-17.

POLETTI, Giolitti 4, vende via Frlocca 36, lussuosi negozi appartamenti liberi subito e sblocco, esenzione, termosifone, bagni, ascensore, dilazioni pagam. prezzi occasionali. Visite rivolgersi custode 14,30-17.

POLETTI, Giolitti 4, vende via Garibaldi 10 bis angolo Conte Verde 5, negozi, magazzini, appartamenti, liberi subito sblocco, prezzi occasionali, dilazioni pagamento. Visite portineria 14-17.

PORTA Nuova, magazzini, uffici, appartamenti, lussuosi, doppi servizi, 3-10 camere, pronti novembre, prezzi ribassati, pagamento dilazionato tratta Poletti, Giolitti 4.

PORTA Nuova vendesi alloggio 5 camere grandi accessori termo particolare discretamente ammobiliato piano secondo libero esclusi mediatori massima serietà. Scrivere cassetta 3467 SPI Torino.

POSIZIONE commerciale. Vesnucci bi ang Orbassano, negozi liberi, occupati, alloggi 2-4 camere, liberi sblocco, vendonsi. Visite ore 17-20.

PRENOTANSI ultimi alloggi due più camere servizi abitabili giugno prezzi ridotti. Tel. 44-298.

PRIVATAMENTE acquisto casetta fino 10 camere, esclusi intermediari. Scriv. cassetta 0063 SPI Torino.

PRIVATO cambierebbe proprietà appartamento libero signorile centrale sei vani con altro libero trequattro. Equo conguaglio. Telefonare 72-641.

PRIVATO vende Lanzo Torinese bellissima villa 10 camere doppi servizi casa custode garage frutteto giardino. Paparella, Pietro Micca 9. Telef. 50-618.

PROPRIETARI case condominiali; risparmio 50 % gestione, riscaldamento. Interpellate Agenzia Sibac, Palazzo Città 11.

RATEIZZAZIONI lunghe, frazionamenti case, vendite rateali. Comitalia, casella postale 36.

ROMA. Appartamenti lusso 5 ampie camere doppi servizi cucine guardarobe arredate pronti fine anno vendonsi viale Eritrea collegato filobus Posta Centrale. Case Ghira, via Franc. Crispi 90, Roma.

SANREMO vende sei appartamenti 2.300.000 a 3.300.000. Bona, Matteotti 30, Sanremo.

SANREMO vende bella villa 10 vani, confort, vista, sole 8.000.000. Bona, Matteotti 30, Sanremo.

SANREMO svendesi appartamento 4 vani termobagno centralissimo, vicino mare libero. Rebaudi, Matteotti.

SANREMO causa divisione [illegible] magazzino centralissimo adatto laboratorio industria. Rebaudi, Matteotti.

SANREMO appartamenti signorili centralissimi 3 4 5 vani bagno vendonsi prezzi convenientissimi. Rebaudi, Matteotti.

SANTA Margherita Ligure, zona signorile, vendo appartamento ammobiliato, costruzione nuova, piano rialzato, giardino, 4 vani 2 servizi moderni. Libero subito. Rivolgersi telefonare 81-276 Garage Lancia, Santa Margherita.

TERRENO industriale paraggi via Asiago (Unica) 2400 mq. vende. Altro mq. 1900 in Rivoli anche a lotti. Telefonare 81-456.

TERRENO industriale mq. 4000 circa cintato permesso costruzione possibilità raccordo zona Vanchiglia vendesi. Telefonare 80-091.

ULTIMI alloggetti e negozi 70-80-90.000 per camera via Vibò 81 angolo Chiesa Salute, pomeriggio.

URGE vendere villetta Susa, alloggio libero, giardino. Pavarc, Roma 14, Susa.

VALSALICE [illegible] vendonsi villette 9 ambienti, accessori, giardino. Impresa geom. Gaiazza. Telefoni 60-467, 44-500.

VENDESI podere zona Gran Madre 4 giornate cultura intensiva vigne orti frutteti giardino civile rustico. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

VENDESI villa, Langhe, 8 vani, comfort, cantina, garage, rustico, giardino, frutteto 600 m., vicino stazione. Rivolgersi Ferrero, S. Cassiano, Farigliano (Cuneo).

VENDESI casa con orto e prato. Rivolgersi via Umberto 46, Pecetto.

VENDO occasione alloggio libero Crocetta 3 camere servizi 1.800.000. Telefonare 40-430.

VENDO casa sinistrata 300 camere centralissima, permuta con altra casa o alloggio libero. Scrivere cassetta 6100 SPI Torino.

VENDO villa 8 camere libera, servizi, posizione ottima giardino cintato, comodità autopullman, Barrivia, Miletto, via Torino 78, Trofarello.

VENDO due alloggi signorili liberi centralissimi 3-4 [illegible] servizi. Dentis, tel. 40-378, Bertola 24.

VENDO casa vicinanze Ivrea. Per informazioni scrivere cassetta 4874 SPI Torino.

VENDO casetta 8 camere servizi libera. Viotti, Boccardo 24 bis.

VENDO bellissimi terreni fabbricabili, strada Cavoretto, capolinea 15. Telef. 692-166.

VENDO alloggio libero subito. Visibile 16-19. Rocca, Monginevro 4.

VENDO [illegible] cantinato magazzino laboratorio. Foligno 66.

VIA Cavour 12, vendesi libero subito [illegible] piano nobile mq. 500, ingresso scalone particolare, eventualmente anche piano superiore mq. 700, adatto sede azienda, circolo, istituto.

VIA Pastrengo 11, vendonsi negozi nove aperture mq. 280 tre cantine liberi [illegible] 1950. Magliano, Bogino 18, telefono 50-[illegible].

VIA Cavour 13, vendonsi liberi subito alloggi signorili, magazzini, negozio, locale mq. 300, altri alloggi piccoli, grandi, liberi sblocco, facilitazioni pagamento.

VICONE: cascina irrigua, 40 giornate, unico appezzamento, 24.000.000 Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

VILLA Testona vendo libera ammobiliata signorilissima 14 camere servizi circa 20.000 mq. terreno, ottimo prezzo. Dentis, tel. 40-378, Bertola 24.

VILLA Moncalieri signorile libera grande parco giardino adatta anche per comunità religiosa, ottimo affare. Dentis, tel. 40-378, Bertola 24.

VILLA signorile, bassa collina torinese, locali 20, dipendenze, parco, frutteto, coltivo, giornate 20, libera 14.000.000. Giletta, Barbaroux 4.

VILLA Cossasolo Torinese dieci ambienti comodità moderne vendesi, affittasi. Rivolgersi Tabaccheria Coletti, Ozzasolo.

VILLA Coazze libera signorile 8 camere ammobiliate comodità moderne vendo. Tel. 40-305.

VILLE Cavoretto libere signorilissime panoramiche parco [illegible] condizioni prezzo. Dentis, tel. 40-378 Bertola 24.

VILLE signorili, [illegible] libere, campagna, montagna, vendonsi, ottime occasioni. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

VILLETTA angolare con giardino zona Francia 3 alloggi di cui uno libero subito, tre camere servizi termocentrale telefono vendesi. Geom. Masera. Telef. 44-485.

4.000.000 casa zona Francia con alloggio libero, sopraelevabile, vendesi, Campra, S. Teresa 18.

5.000.000, facilitazioni, vendesi bella villa con giardino vicinanze Torino parte libera subito. Scrivere cassetta 9190 SPI Torino.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTANSI locali particolarmente adatti studio medico dentistico laboratorio galenico industria pulita silenziosa. Tel. 36-892 ore 14-15.

AFFITTASI barriera Milano locale uso industriale mq. 80, acqua, luce, forza. Tel. 70-438 ore ufficio.

AFFITTASI locale negozio con alloggio via Padova 5. Tel. 91-405.

CEDESI locale centralissimo mq. 80 attrezzato bobinatura, trasformatori, telefono, forza, gas, eventualmente vuoto. Telef. 44-605.

CEDESI grande ufficio deposito, centralissimo, trameazato, primo piano. Telef. 691-406.

CEDESI seminterrato 100 mq. paraggi piazza Vittorio luce forza. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

CEDONSI ampi locali adatti colorificio ufficio forza telefono. Telefonare 685-871.

CERCASI paraggi corso Dante locale industriale eventualmente terreno. Telef. 41-600.

CERCO [illegible] piccolissimo locale uso laboratorio ufficio paraggi Repubblica, Statuto, Martinetto. Scrivere cassetta 4164, SPI, Torino.

PIAZZA S. Carlo 206, affittansi bellissimo negozio, ufficio. Tel. 52-442.

TETTOIA chiusa [illegible] libera. Via Cavaglià 3.

6 APP. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

ABBISOGNAMI alloggetto due camere paraggi Bernini, Porta Susa 200.000 trattabili. Baldi, Frejus 117.

AFFITTARE alloggi liberi in case di nuova costruzione significa sogghiacere tra [illegible] buono ingresso, annualità anticipate, fitti aggiornati a nessun spreco di denaro quando con condizioni pressochè identiche è possibile pagando ratealmente, acquistare un alloggio capitalizzando denaro che altrimenti verrebbe sperperato. Alloggi liberi nuova costruzione, tutti tipi in diverse località, ogni comodità moderna, vendo ratealmente impresa costruttrice. Rivolgersi ufficio vendita Impresa Vaglio, corso Palestro 10.

AFFITTERE alloggetto 3-4 camere qualsiasi località pagando buonentrata o annualità anticipate. Telefonare 47-002.

ALLOGGETTO due camere servizi buonentrata trattabile cerco zona S. Salvario Nizza. Bergogno, Sommariva 24.

ALLOGGI disponibili subito affitto, cambio, località diverse. Serga, Magenta 4.

ALLOGGIO piccolo, grande, vuoto, mobiliato cerco ovunque. Serietà. Telefonare 50-119.

ALLOGGIO 3 camere e servizi bellissimo angolare 3° piano casa nuova borgo S. Donato cambierei con alloggio borgo S. Salvario. Scrivere cassetta 9197 SPI Torino.

ANNUALITA' anticiperei per 2-3 camere servizi vuote oppure affitterei una due camere cucina mobiliate. Tel. ore ufficio 779-606.

APPARTAMENTO offresi disponibile subito uso ufficio 5 o 6 locali primo piano nobile [illegible] alternate signorile località centralissima Porta Nuova corso Vittorio. Scrivere cassetta 4133 SPI Torino.

BUONENTRATA annualità anticipate offro per alloggio 2-3 camere servizi. Scrivere cassetta 4090 SPI Torino.

CAMBIEREI 4 camere servizi pressi Mauriziano con 3 camere servizi centrale. Scrivere cassetta 4044 SPI Torino.

CAMBIEREI 3 camere S. Donato con altre barriera Milano. Scrivere cassetta 4141 SPI Torino.

CAMBIEREI alloggio 2 camere zona Vanchiglia con altro più piccolo. Guglielmino, Terlona 14.

CAMBIO alloggio 3 vani giardino paraggi Moncalieri con uguale numero camere Torino. Scrivere cassetta 7257 SPI, Torino.

CAMBIO due belle camere con tre S. Paolo Crocetta Milano centro. Gagliardi, Casale 160.

CAMBIO camera cucina con due camere e accessori pagando differenza zona S. Paolo. Tel. 30-450.

CAMERA vuota cerco preferibilmente uso cucina evvero grande soffitta ovunque. Scrivere condizioni Gecele, via Gioberti 10.

CEDESI 4 camere cucina mensilità anticipata, affitto 10.000. Scrivere cassetta 7274 SPI Torino.

CEDO moderno appartamento 4 camere. Scrivere cassetta 4111, SPI, Torino.

CERCASI alloggetto 2 camere servizi centrale eventualmente cambiasi con [illegible] cucina ottime posizione compensando. Scrivere cassetta 2838, SPI Torino.

CERCASI alloggio 2 3 vani più servizi preferibilmente affitto. Scrivere cassetta 6215 SPI Torino.

CERCO alloggio camera cucina o mansarda, anche periferia. Scrivere cassetta 2194, SPI, Torino.

CERCO 2-3 camere buonentrata affitto aggiornato. Tel. 772-564, ufficio.

DA privato affitterei alloggio 2-3 camere vuole servizi località centrale. Scrivere cassetta 7300, SPI, Torino.

DUE camere piano terreno uso abitazione corso Valentino affittansi. Telefonare [illegible].

LIBERO affittasi centralissimo signorile 6 camere ampi servizi. Telefonare 48-131.

PALAZZO moderno signorile terrazzo solarium belvedere posizione incantevole affittansi alloggi 6-8 camere tripli servizi senza buonentrata, senza annualità anticipate. Corso Duca Abruzzi 30.

PROFESSIONISTI cercano ufficio 4 camere zona Porta Nuova Castello anche ingresso [illegible] alloggio signorile. Tel. [illegible] pomeriggio.

SPOSI cercano 2 camere cucina con o senza buona entrata. Telefono 669-913.

SPOSI cercano alloggetto discreti buone condizioni, serietà, garanzie. Dettagliare offerte a cassetta 7303, SPI, Torino.

SPOSI giovani impiegati cercano piccolo alloggio camera cucina. Abitabile, disponibili buonentrata 150.000, affitto adeguato. Cavallo, Arvier 6, Torino.

[illegible] mensili affitterebbesi 1-2 camere servizi qualsiasi zona. Telefonare 50-562.

[illegible] offro per alloggio 3-4 camere annualità anticipate eventuale rilievo mobili. Telef. 40-450.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.

AFFITTANSI per bagni due camere grandi tre letti, uso cucina comodità tram 37. SIP, cassetta 1491 M. Genova.

AFFITTASI 2 camere ammobiliate cucina bagno colline torinesi. Telefonare 33-086.

A Viareggio costruisco subito villini 3 camere, 2 vani, giardino, un [illegible]. Edilizia, Madama Cristina 8, Torino.

AYAS Champoluc villetta affitterebbesi bella posizione 11 camere bagno ogni camera acqua guardaroba muro da mobiliare adatta pensione due appartamenti. Paquali, Bogino 38.

CERCASI villetta mezza montagna uno due mesi. Telef. 44-673.

OULX stagione affittansi due alloggi signorili in villa. Tel. 84-086.

SANREMO affitto villa mobiliata 7 vani servizi. Eco Riviera 602, Sanremo.

VARAZZE stagione balneare affitto ville appartamenti camere. Informazioni migliori pensioni. Agenzia Vallino.

VILLEGGIATURA [illegible] Mare: Albenga. Montagna: Oresole m. 1500. Pensioni complete: 900 1600. Prenotazioni: Caligaris, via Testa 1, Asti.

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

ALASSIO Albergo [illegible]. Pensione Claudia. Prezzi modici. Ottima cucina. Interpellateci.

ALASSIO. Pensione Imperiale. Posizione soleggiata, ottimo trattamento. Confortevole soggiorno. Prospetti.

ALASSIO [illegible] villa signorile tutti comforti vicina al mare giugno 1400 tutto compreso. Via Michelangelo uno, Alassio.

ALBENGA. Albergo Commercio. Direzione Giacone. Completamente rinnovato. Prenot. stagione estiva.

ALBERGO Croce Reale, Beraseio (Cuneo) m. 1600, vicino confine francese, soggiorno ideale, paesaggio pinete, laghi, tranquillità, trattamento famigliare.

ALBISOLA Mare. Albergo Pensione Villa Astoria. Soggiorno incantevole. Forti riduzioni giugno.

ALBISOLA Mare. Pensione Italia, camere sul mare, posizione incantevole, la cucina più sana.

AL mare, Argentina. Distinta, ottimo trattamento. Prenotarsi. Finalmarina, Brunenghi 7.

BELLARIA (Rimini) Pensione Bristol sul mare: giugno 900. Ottimo trattamento.

FINALMARINA, fanciulli, giovanette, ambiente familiare, vigilanza materna, assistenza sanitaria. Telef. 73-606.

FONTE Faro, Laigueglia (Alassio) nuovo piccolo albergo sul mare posizione incantevole sorgente radioattiva bagni mare dancing ristorante sconto giugno. Prenotarsi.

LAIGUEGLIA. Pensione Stellina. Trattamento famigliare. Prezzi ottimi. Pensionato bambini non accompagnati, massima sorveglianza e cura.

LAIGUEGLIA: affittansi camere matrimoniali comodo cucina, volendo ottima pensione, [illegible] spiaggia. Garrone, Malta 11.

LIMONE Piemonte, Pensione Murani 1900 giornaliere. Riduzioni giugno settembre. Prenotarsi.

LOANO. Alberghi pensioni appartamenti. Informazioni Azienda Autonoma di Soggiorno.

PEGLI. Albergo Mediterraneo. Il migliore. Pensioni prezzi convenienti. Stabilimento bagni proprio.

SANREMO. Villa Margherita, Morero 3, pensione 1500 ottimo trattamento. Prenotate.

VALLE del Cervino, Valtournanche (Aosta) Hotel Montana, ottimo trattamento, garage, tariffe ridotte luglio-settembre, prospetti, interpellare.

VARAZZE. Grand Hôtel Giugno-settembre. Direzione Amati-Bossetti. Chiedere preventivi.

VARAZZE. Hôtel [illegible]. Nuova gestione. Completamente rinnovato. Cucina genuina. Ampio giardino.

VARAZZE. Pensione Ideale sul mare. Famigliare. Scelta cucina. Imbattibili riduzioni giugno.

VARAZZE. Albergo Italia sul mare. Ottimo trattamento famigliare. Pensione giugno-settembre 1300 luglio-agosto 1300 (servizio compreso).

VARAZZE. Pensione Regina. Posizione splendida, giardino. Forti riduzioni giugno. Ottimo trattamento. Sorelle Niturini.

VARAZZE. Pensione Adriana, sulla spiaggia. Arredamento signorile. Cucina sana, abbondante.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 50 p. p.

CONSULENZA materia lavoro tenuta libri paga pratiche previdenza sociale mutua ecc svolge accuratamente. Telef. 47-386.

COPISTERIA nuova apertura, testi laurea, lavori accurati, prezzi modici. Gioberti 34, telefono 46-140.

CORSI dizione recitazione diurni serali. Telef. 44-160 ore 15-16.

DATTILOGRAFO provetto assumerebbe domicilio lavori copisteria. Scrivere cassetta 4093 SPI Torino.

DISPONENDO ore libere cerco lavori contabilità traduzioni francese tedesco commerciali non commerciali. Telefonare 40-716.

GEOMETRA assicuratore, introdotto rami agricoli, [illegible] incarichi anche stagionali. Scrivere carta identità 16609090, fermo posta, Sale (Alessandria).

PAGHE contributi, pratiche inerenti, disbriga espertissimo anche domicilio. Scrivere cassetta 9170 SPI Torino oppure telef. 70-438 ore uff.

PERITO tessile ore libere eseguo messincarte operati disegni per stampati tiene conoscenza tecnica. Scrivere cassetta 9019 SPI Torino.

PRIVATE english lessons, conversation. Telefone. Murray [illegible], ore 12,30-14.

SIGNORA giovane diplomata compatista taglio accetta proprio domicilio qualsiasi lavoro incluso su macchina cucire. Scrivere cassetta 2179 SPI, Torino.

11 CAM. MOB. PENS. L. 50 p. p.

AFFITTASI elegante ammobiliata centralissima persona distinta unico inquilino. Telef. 569-306.

AFFITTASI bella ammobiliata centrale bagno telefono riguardosa pied-à-terre. Scrivere cassetta 4670, SPI, Torino.

AFFITTASI ammobiliata a persona stabile anche due amici. Tel. 36-780.

AFFITTASI Porta Nuova bella mobiliata a serio stabile. Tel. 84-774.

AFFITTASI camera centralissima signorile ammobiliata. Tel. 57-040.

AFFITTO camera matrimoniale. Foretti, Migliara 20, Torino.

AFFITTO camere mobiliate con senza uso cucina. Serga, Magenta 5.

AMMOBILIATA acqua corrente cercano due amici uso saltuario pied-à-terre riservatissimo. Scrivere cassetta 4604 SPI Torino.

CERCO camere mobiliate con senza uso cucina. Serietà. Tel. 50-119.

CERCO bella camera ammobiliata indipendente centrale preferibilmente unico inquilino. Scrivere cassetta 6079, SPI, Torino.

PORTA Susa affittasi bella ammobiliata a sole, volendo due amici. Telef. 565-300.

SIGNORA sola, non affittacamere darebbe camera elegante non indipendente a signore sole, eventualmente cure familiari e pensione. Telef. 770-178.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

ABILISSIMA lavorante confezionista per signora cerca Ditta Rubei, Monte Pietà 8.

A giovane buona cultura presenza disposto applicarsi seriamente periodo tirocinio offresi possibilità brillante carriera ispettore produzione presso grande Compagnia Assicurazione. Scrivere cassetta 4107, SPI, Torino.

AMBOSESSI, ogni località, assumiamo lavoro coltiamo. Scrivere Cisa, via Campana 4, Siena.

CAMERIERA finita 30-40enne ottime referenze cercasi da famiglia signorile. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

CAPO ufficio costi contabilità industriale espertissimo assume stabilimento metalmeccanico provincia, dettagliare referenze posti occupati. Scriv. cassetta 9098, SPI, Torino.

CERCANSI tornitori, aggiustatori prima, svelti, verniciatore macchine utensili anche mezza giornata. Telef. 90-738.

CERCASI [illegible] lavorante aiutante apprendista ricamatrice in bianco e lavorante [illegible] fantasia. Giorda, San Quintino 28.

CERCASI elettricista per impianti incassati. Telef. 21-[illegible].

CERCASI pettinatrice trentenne bella presenza collaboratrice negozio, buon stipendio, alloggio. Telefonare 47-672.

CERCASI tecnico progettista impianti termici idrosanitari, massima capacità, riservatezza, provata. Scrivere cassetta 4094 SPI, Torino.

CERCASI robusta svelta cucitrice pratica lavori [illegible]. Manelli [illegible] Schlutter, Muzzgraben, 5, Berna.

CERCASI abile cameriera albergo Principe, Corso Moncalieri 48.

CERCASI odontotecnico provetto per avviato studio dentistico provincia, esigonsi referenze. Scrivere cassetta 4090 SPI Torino.

CERCASI corrispondente commerciale capacità lavoro autonomo. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

CERCASI elemento anche femminile serio attivo collocamento piazza Alati [illegible]. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

CERCO signorina diligente, svelta, disposta compagnia, [illegible], segreteria particolare, pomeriggio. Scrivere età istruzione cassetta 6006 SPI Torino.

CERCO lavorante donna sola se abilissima. [illegible] dalle 6 alle 14 [illegible].

CONIUGI cercano donna tuttofare età 30-40 sana massima serietà referenze ineccepibili posti occupati pratica casa. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 4066 SPI Torino.

CUOCA e cameriera fine possibilmente fisse cercansi da coniugi soli trattamento famigliare retribuzione al merito. Scrivere cassetta 2074 SPI Torino.

DECORATORI abilissimi, attivi, cerca seria Ditta Torino. Scrivere precisando età posti occupati. Boetto, corso Tassoni 16, Torino.

DISPONENDO ore libere dopo normali occupazioni offresi possibilità migliorare condizioni economiche purchè dotati media coltura buone conoscenze ed ambientamento dedicandosi affari assicurazioni massima assistenza grande Compagnia assicurazione. Scrivere cassetta 4108 SPI Torino.

DISTINTA famiglia 4 persone adulte con bambino anni 4 bambina mesi 10 cerca donna [illegible] seria robusta abile [illegible] domestici, ottimo trattamento, buon stipendio. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

FAMIGLIA signorile cerca donna servizio ottimo trattamento. Telefonare 30-887 ore pasti.

FARMACIA cerca collaboratore 30-40enne pratico. Curriculum vitae. Scrivere cassetta 2009 SPI, Torino.

FONDERIA Torino assumerebbe capouomo per forno elettrico produzione ghisa sintetica. Scrivere cassetta 4079 SPI Torino.

GRANDE società assume personale giovane bella presenza per attività propagandistica lavoro organizzato. Scriv. cassetta 7167 SPI, Torino.

IMPORTANTE società cerca praticissimo capo pasticciere disposto trasferirsi Italia Centrale Primarie referenze. Scrivere cassetta 20, Sicap, Livorno.

IMPORTANTE stabilimento assumerebbe caporeparto lunga pratica lavorazioni meccaniche specializzamente grossi torni revolver. Scrivere indicando posti occupati referenze pretese cassetta 2150, SPI, Torino.

IMPORTANTE stabilimento Italia Centrale cerca provetti metodisti analisi tempi, lavorazione varia, meccanica, fonderia, carpenteria. Cassetta 1974 G, SPI, Firenze.

OFFRIAMO impiego stabile ben retribuito mansioni fiducia cauzionando lire 3.000.000 garanzia assoluta. Scrivere cassetta 9088, SPI, Torino.

PARRUCCHIERE signora abilissimo per stagione estiva urgentemente. Telef. 97-188.

PERSONA sola cerca massaia moralissima governo casa provincia. Scrivere referenze Bosonetto Dalfino, Pont St. Martin.

PETTINATRICE abilissima massima paga cerca Nino, S. Agostino 5.

PICCOLO ristorante cerca cuoca provetta. Telef. dalle 15-16 al 20-043.

PRATICO contabilità fabbrica mobili cercasi. Via Balfiore 48.

SIGNORINE bella presenza cercansi per vendita domicilio macchine per cucire. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

SOCIETA' vinicola importanza nazionale cerca laureato scienze economiche piemontese massimo trentenne buona pratica corrispondenza commerciale vendite disposto trasferirsi piccolo centro Piemonte esigonsi doti assoluta serietà capacità moralità volonterosità iniziativa. Fornire curriculum completo refer. ineccepibili notiziando anche ambiente famigliare ed indicando pretese. Scrivere cassetta 9095 SPI Torino.

STENODATTILOGRAFA provetta colla molto [illegible] indipendente serietà referenze primordine cercasi da rinomata Ditta commerciale alimentari. Scrivere cassetta 7774, SPI Torino.

TESSUTI confezioni cerca abilissimo commesso mansioni superiori, ottime coodiz., inutili domande senza buone referenze. Scrivere cassetta 3946 SPI Torino.

[illegible] giornaliere lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 20, Firenze.

ULTIMO avviso. Ovunque affidiamo ambosessi facile, decoroso, redditizio lavoro domicilio. Riceverete materiale gratis. Allegare L. 35 pofrancobollo. SPI, cassetta 3 M, Venezia.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 50 successive

ABILE aggiustatore stampista offresi. Scrivere cassetta 6044, SPI, Torino.

ABILISSIMA corrispondente italiano, tedesco, francese, offresi ditta poche ore mattinata. Telefonare 64-006 dalle 13-14.

ARGENTINO colto relazionato governo industria commercio Banca Argentina offresi recarsi Argentina affari importanti. Scrivere cassetta 8213 SPI Torino.

ARGENTINO elettrochimico specialista metodo americano raggi sterilizzazioni invecchiamenti rapidi liquidi alcoolici organici vivi offresi. Scrivere cassetta 8213, SPI, Torino.

ATTIVA onesta 30enne pratica commercio cauzione abile cucito occuperebbesi negozio artigiano eventualmente tuttofare piccola famiglia trasferibile. Scrivere cassetta 3998, SPI, Torino.

AUTISTA terzo domestico fattorino 40enne offresi. Carnazza, via Chieri 6, Torino.

AUTISTA trentenne lunga pratica presso giornali quotidiani: referenze impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4042 SPI, Torino.

AUTISTA patentato 2.o nafta 2.o benzina motocarro offresi. Scrivere cassetta 4099 SPI, Torino.

CAMERIERA 25enne bella presenza offresi albergo mare. Scrivere cassetta 4100 SPI Torino.

CHIMICO sicura competenza analisi metalli ferrosi e non ferrosi desideroso trasferirsi da Milano a Torino offresi. Indirizzare tessera postale 907586 fermo posta, Milano.

CONIUGI volonterosi cercano portineria custodia villa fabbrica. Scrivere Marengo, via Boccardo 36.

LAUREATA, giovane, francese, pianoforte, offresi istitutrice o sistemazione decorosa, referenze. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

MAESTRA pratica ufficio dattilografia offresi. Scrivere cassetta 3000 SPI Torino.

MAGAZZINIERE specializzato lunga pratica eventualmente verniciatore offresi. Scrivere cassetta 4041 SPI, Torino.

MAGAZZINIERE specializzato provetto praticissimo contabilità magazzino officina, imballi, capacità organizzative offresi. Scrivere cassetta 4174, SPI, Torino.

MAGAZZINIERE commesso esperto utensileria offresi. Scrivere cassetta 7285, SPI, Torino.

MANGIA offro aiutandomi trovare lavoro, Mili pretese. Scrivere cassetta 4060, SPI, Torino.

ODONTOTECNICO impiegherebbesi ovunque anche mezza giornata, dettagliare. Scrivere cassetta 4077, SPI Torino.

OFFRESI aggiustatore tornitore 1.a categ. manutenzione assistenza cicli lavorazione, primissime referenze. Scrivere cassetta 4076 SPI, Torino.

OFFRESI capo verniciatore specializzato fuoco nitro anche operaio specializzato. Scrivere cassetta 2254 SPI Torino.

OFFRO 30.000 procurandomi lavoro stabile aiuto magazziniere, guardia notturna altre mansioni fiducia. Referenze. Scrivere cassetta 4126, SPI, Torino.

PANTALONISTA [illegible] auto lavoro serie esterne offresi. Scrivere cassetta 4085 SPI, Torino.

PENSIONATO appuntato carabinieri offresi custodia stabilimento, posto fiducia anche fuori Torino, eventuale cauzione. Scrivere cassetta 2264, SPI, Torino.

PENSIONATO 40enne ex-procaccia postale, pratico lavori officina in serie svelto calligrafia cerca qualsiasi occupazione anche pulizia, giornata, mezza, miti pretese. Scrivere cassetta 4086, SPI, Torino.

PENSIONATO pratico commerciale patente auto presenza istruito fiducia assoluta occuperebbesi. Scrivere cassetta 4090, SPI, Torino.

PENSIONATO Ferrovie Stato cinquantasienne presenza giovanile cerca posto mansioni fiducia ufficio eventualmente pulizia libero subito. Scrivere cassetta 4094, SPI, Torino.

PERITO meccanico 30enne praticissimo ufficio tecnico tedesco francese cerca migliorare, referenze. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino.

PRATICISSIMA paghe, contributi, contabilità offresi ore libere. Scrivere cassetta 4058 SPI Torino.

PROVETTO magazziniere elemento fiducia pratica trentennale metalmeccanica sistemerebbesi modestamente cauzionando. Scrivere cassetta 4128 SPI Torino.

RAGIONIERE lunga pratica, amministrativa organizzativa offresi. Scrivere cassetta 2004, SPI Torino.

RAGIONIERE 26enne, laureando scienze economiche, presenza, attivo, buona cultura, pratico contabilità, paghe, rappresentanza, disposto trasferirsi offresi. Referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 4042, SPI, Torino.

SALUMIERE praticissimo offresi cauzionando. Scrivere Lisa, via B. Cottolengo, Torino.

SIGNORA ottima conoscenza inglese veloce dattilografa offresi ore libere. Scrivere cassetta 4096, SPI, Torino.

SIGNORA indipendente, pratica corrispondenza, fatturista, tenuta cartellini, dattilografa, cassiera. Buona conoscenza tedesco offresi ovunque. Scrivere cassetta 2180, SPI, Torino.

SIGNORA sola, [illegible] meglio ria accetterebbe qualsiasi impiego purchè decoroso. Scrivere cassetta 4084, SPI, Torino.

SIGNORA 30enne seria pratica ufficio impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4078 SPI Torino.

SIGNORA distinta media cultura occuperebbesi impiego eventualmente governo casa persona sola. Scrivere cassetta 4190 SPI Torino.

SIGNORINA 30enne pratica contabilità fatturazione paghe sportelli corrispondente, stenodattilografa, offresi, miti pretese. Scrivere cassetta 7075, SPI Torino.

SIGNORINA diplomata indossatrice in modelli, bella presenza occuperebbesi qualunque Ditta. Telefonare 690-146.

SIGNORINA [illegible] capacissima governo casa accompagnerebbe signora persona sola anche minorenne. Serietà, referenze. Scrivere cassetta 4069 SPI, Torino.

SIGNORINA buona pratica generale d'ufficio comptometer, serietà, fiducia offresi. Scrivere cassetta 4132 SPI Torino.

SIGNORINE 23-18 anni offronsi dame compagnia. Scrivere Farano, San Paolo 45.

STENODATTILOGRAFA 25enne primo impiego offresi. Scrivere cassetta 4118 SPI Torino.

STENODATTILOGRAFA compitente svelta pratica corrispondenza occuperebbesi. Scrivere cassetta 97 Z, Sipra, Torino.

STENODATTILOGRAFA, 25enne, licenza commerciale, corrispondente francese impiegherebbesi. Telefonare 72-048, ore d'ufficio.

STENODATTILOGRAFA velocissima giovane pratica ogni lavoro ufficio impiegherebbesi Torino vicinanze. Scrivere cassetta 9089, SPI, Torino.

STENODATTILOGRAFA impiegherebbesi, disponendo macchina scrivere accetta lavoro casa. Farcito, Tripoli 104.

STUDENTE legge volonteroso offresi qualsiasi impiego. Tel. 691-443.

SVIZZERE due studentesse cercano posto alla pari presso famiglia con bambini, agosto-settembre. Preferibilmente mare. Sig. Trossler, Pully, Lausanne (Suisse).

TECNICO carrozzerie veicoli industriali organizzatore lavorazioni offresi anche estero. Scrivere cassetta 4120, SPI, Torino.

UNIVERSITARIA cerca impiego anche mezza giornata. Scrivere cassetta 4127 SPI Torino.

VEDOVA cerca impiego qualsiasi. Scrivere cassetta 4127 SPI Torino.

VEDOVA sua presenza media età occuperebbesi direttrice casa sugzio Altro. Telef. [illegible].

VELOCISSIMA dattilografa cerca posto stabile mezza giornata. Rivolgersi Re Umberto 39.

18enne stenodattilografa veloce volonterosa impiegherebbesi. Scrivere Bagarin, Vercelli 218, Torino.

17enne cerca lavoro possibilità fare carriera. Scrivere cassetta 6004, SPI, Torino.

17enne cerca qualunque occupazione. Scrivere cassetta 6004, SPI, Torino.

16enne studente occuperebbesi periodo vacanze. Scrivere cassetta 4135 SPI Torino.

20enne universitario occuperebbesi miti pretese. Scrivere cassetta 4134 SPI Torino.

[illegible] licenza commerciale praticissimo magazzino patente guida trattamento clientela, ottime refer. Scrivere cassetta 7005, SPI, Torino.

[illegible] abile commessa alimentari offresi con vitto alloggio aiuta lavori casa. Scrivere cassetta 4043 SPI, Torino.

[illegible] bella presenza, onestissima offresi giornata presso persona sola oppure coniugi, referenze. Scrivere [illegible], via Berthollet 16, Torino.

[illegible] cuoco lunga pratica offresi albergo stagione marina. Scrivere Maggioni, Consolata 1.

[illegible] seria offresi persona sola. Scrivere cassetta 4104 SPI Torino.

[illegible] sola offresi governante casa presso persona sola. Rivolgersi via Monginevro 22.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

AD agente di vendita giovane, serio, abile ed energico, primario calzaturificio Alta Italia affiderebbe collocamento suoi prodotti in Piemonte (estensibile Liguria). Indispensabile residenza in zona e possesso automezzo. Indicare posti occupati. Inutile scrivere se non in possesso di doti di tutto primo rango. Casella 40 V, SPI, Milano.

AFFIDASI concessione rappresentanza elementi [illegible] introduzione liquorerie pasticcerie bar vendita specialità liquori altri droghiere affini. Indicare refer., zone lavoro. Ditta Calvino, Pancalieri.

AFFIDASI a persone introdotte bar e ritrovi in genere, concessione esclusiva zone Piemonte (Torino esclusa) bibita largo consumo. Lavoro coadiuvato da programma radiofonico giornaliero. Scrivere cassetta 4115 SPI Torino.

AGENTE grande industria metallurgica torinese organizzata visite assidue automezzo fonderie officine meccaniche piemontesi accetta serie rappresentanze compatibili proprio ramo. Scrivere cassetta 2001, SPI, Torino.

AGENTE introdotto grossisti chincaglieria ferramenta Torino Piemonte cercasi. Boriani, Catalani 37, Milano.

AGENTI introdotti presso famiglie cercansi ovunque per vendita rateale, fino sei mesi, tessuti, pellicce, cardati, biancheria, velluti, federami, copriletti. Oltre mille articoli. Scrivere subito fornendo refer. Fratelli Cappellini, Prato.

AGENTI cerca importante Casa olearia perfettamente organizzata per spedizioni damigianette olio oliva di propria produzione direttamente consumatori, concedendo ottima provvigione, facilitazioni vendita ed eventuali depositi. Richiedonsi referenze primordine. Scrivere casella postale 84, Oneglia.

AGENTI vendita indumenti da lavoro cercansi purchè introdotti presso stabilimenti. Scrivere cassetta 2178, SPI, Torino.

AGENTI rappresentanti cercansi ovunque vendita olio oliva. F.lli Chiappori, Oneglia.

ANTICA industria cereria prodotti bellezza cerca agente Torino introdottissimo droghiere profumerie referenze ineccepibili, dettagliare. Scrivere cassetta 6016 SPI Torino.

ANZIANO pratico commercio patente auto presenza fiducia offresi piazzista esattore. Scrivere cassetta 4099, SPI, Torino.

ASSUMONSI agenti ogni provincia Piemonte vendita macchine utensili legno. Scrivere cassetta 9016, SPI, Torino.

ATTREZZATISSIMO introdottissimo centralissimo ufficio con personale veramente capace assume seria rappresentanza alimentari esclusiva Piemonte. Rava, Garibaldi 40, Torino.

CASA farmaceutica italo-americana cerca seri attivissimi produttori campo medico farmaceutico per immediata vendita diretta farmacie di ricercate specialità. Necessario impegno minimo acquisto a deposito lire 200.000. Scrivere dettagliando casella 39 A, SPI, via Parlamento 9, Roma.

CERCANSI rappresentanti preferibilmente residenti cap-luogo provincia per Alessandria Aosta Asti Novara Vercelli articolo pubblicitario brevettato grande diffusione. Scrivere cassetta 6080 SPI Torino.

CONCESSIONARI regionali cercansi vendita ricercato brevetto bar torrefazioni ristoranti. Indicare referenze. Scrivere cassetta 2280 SPI Torino.

DIPLOMATO, lunga pratica commerciale, solide garanzie, ottime referenze, ufficio proprio, automezzo, cerca rappresentanza seria ditta Torino, Piemonte. Scrivere cassetta 9037, SPI, Torino.

DOTTORE pratico colori vernici, introdotto negozianti colori, ferramenta, droghieri, industrie, con ufficio, collaboratori, magazzini, abbonamento, automezzo cerca rappresentanze Torino, Piemonte. Scrivere cassetta 7279 SPI Torino.

ELETTRAUTO: vecchia Ditta torinese parte fabbricante, cerca rappresentante viaggiatore Piemonte, Veneto, Romagna. Inutile scrivere se non con massime referenze. Scrivere cassetta 4064 SPI Torino.

GRANDE iniziativa Anno Santo ricerca concessionari Alta Italia mezzi adeguati organizzazione vendita assoluta novità enorme successo. Offerte a cassetta 969 B, SPI, Milano.

IMPORTANTE Ditta [illegible] programma diffusione sorprendente novità mondiale assume concessionari referenziati località importanti Alta Italia. Scrivere cassetta 766 B, SPI, Milano.

IMPORTANTE Società materiale elettrico cerca rappresentante introdotto rivenditori ciclisti etc. Piemonte. Scrivere cassetta 186 C, SPI, Milano.

IMPORTANTE primaria azienda prodotti petroliferi affiderebbe collocamento propri prodotti ad attivo capace ed introdotto collaboratore che già visiti piccola industria piazza Torino per altri articoli. Esigonsi referenze primordine. Scrivere cassetta 4087, SPI, Torino.

IMPORTANTE fabbrica apparecchi elettrodomestici cerca rappresentanti provincia Asti Cuneo introdotti clientela. Indicare referenze altre rappresentanze. Scrivere cassetta 4131 SPI Torino.

INDUSTRIA chimica cerca elemento introdottissimo garages, officine vendita importanti prodotti. Scrivere cassetta 6000 SPI Torino.

INDUSTRIA prodotti zootecnici cerca introdotti rappresentanti provinciali per il Piemonte. Scrivere cassetta 2277 SPI Torino.

INDUSTRIA cerca piazzisti produttori drogherie cartolerie ecc. Sapi, Montebello 34.

INTRODOTTO farmacie ospedali Torino, Piemonte cerca seria rappresentanza. Scrivere cassetta 7180, SPI, Torino.

INTRODOTTO Veneto assumerei concessione seria Casa vinicola Piemontese vendita Moscato Canelli affini organizzazione nuova campagna. Scrivere cassetta 3046 SPI Torino.

INTRODOTTO autorimesse cerca esclusiva importante fabbrica. Scrivere cassetta 267 B, SPI, Milano.

OLIO oliva. Cercansi ovunque rappresentanti per vendita direttamente consumatori. Scrivere L. Viano casella postale 48, Chivasso.

PASTIFICIO rinomato Bolognese cerca rappresentanti veramente introdotti provincia. Dettagliare referenze. Scrivere cassetta 30 D, SPI, Bologna.

PIAZZISTA introdotto offresi importante Ditta alimentari, referenze, cauzione. Scrivere cassetta 2227 SPI, Torino.

PRIMARIA Casa cioccolato cacao riorganizzando zone vendita ricerca rappresentanti esclusivisti Piemonte, Mantova, Sondrio, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Liguria, Belluno, Treviso, Venezia. Scrivere referenziando cassetta 90 Z, Sipra, Torino.

SCIARPE, scialli e maglieria esterna, importante industria cerca rappresentanti zone Piemonte, Emilia, Toscana, Lazio, Sicilia, Puglie, Calabria. Esigonsi serilssime referenze, meglio se con cauzione. Scrivere D. 220 Pubblicità Oliva, Biella.

STUDIO [illegible] immobiliare avviatissimo relazioni tutti rami commerciali, industriali, disponendo vasti locali automezzo, accetterebbe rappresentanze provincia Catania. Tessera postale 147648 fermo posta, Catania.

SUGHERIFICIO cerca agenti regionali comprovata introduzione. Dettagliare referenze, cassetta 11430 [illegible], SPI, Firenze.

16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

ALBERGATORE [illegible] 50enne sposerebbe benestante indipendente. Scriv. cassetta 90 L, SPI, Genova.

BELLA virtuosa serissima priva conoscenze sposerebbe industriale professionista alto. Scrivere cassetta 7304 SPI Torino.

COMMERCIANTE 40enne, presenza, posizione sposerebbesi semplice amante casa, anche provinciale. Scrivere cassetta 4017 SPI Torino.

DIPLOMATO [illegible] buon impiego capitale sposerebbe piacente buona posizione. Dettagliare. Scrivere cassetta 40 Z, Sipra, Torino.

DISTINTA presenza sola statale desidererebbe affetto risposerebbe 50enne colto presenza buon impiego. Scriv. cassetta 4071 SPI Torino.

GIOVANILE piacente 50enne buona famiglia, dote 3.000.000 sposerebbe piacente, buono, serio, sano, pari condizioni sociali finanziarie. Scrivere cassetta 2047 SPI Torino.

IMPIEGATA bella sana seria dote un milione sposerebbe impiegato 35-40enne. Scrivere cassetta 2100, SPI, Torino.

LAUREATO, torinese, alto, impiegato, conoscerebbe signorina 25-30 doti fisiche morali, scopo matrimonio. Condizioni adeguate. Trattasi parenti. Scrivere cassetta 2677, SPI, Torino.

SIGNORINA 35enne, distinta, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio 40-45enne buoni sentimenti, buona posizione. Scrivere cassetta 7007, SPI, Torino.

SIGNORINA, fine educazione, [illegible] ma famiglia relazionerebbe scopo matrimonio con medico o industriale 40-50enne. Scrivere cassetta 2022 SPI Torino.

TECNICO statale alto distinto 35enne possibilità pensione praticissimo industria commercio sposerebbe signorina vedova con dote sistemazione indipendente capacità volontà indiscussa, ovunque. Scrivere cassetta 4148 SPI Torino.

VEDOVA 50enne sola negozio alloggio desiderosa affettuosa compagnia risposerebbesi. Scrivere cassetta 8018 SPI Torino.

VEDOVA bimba 45enne proprietaria alloggio arredato risposerebbe quarantacinquenne istruito posizione, astenersi malintenzionati. Scrivere cassetta 4081 SPI Torino.

VEDOVA distinta fine seria agiata sposerebbe 50-60enne distinto buona posizione. Scrivere cassetta 2109 SPI, Torino.

VEDOVA presenza istruita sposerebbe 50enne laureato industriale ottima posizione. Scrivere cassetta 8015 SPI Torino.

VEDOVA 45enne relazionerebbe scopo matrimonio anche serio operaio. Scrivere cassetta 4170, SPI, Torino.

40enne, alta, bella presenza, dote, moralità, pratica commercio, relazionerebbe scopo matrimonio, massima serietà, inanonimi. Scrivere cassetta 4036 SPI Torino.

[illegible] laureato impiegato distinto sposerebbe graziosa signorina, possibilmente disponibilità alloggio. Scrivere cassetta 2980 SPI Torino.

[illegible] alto impiegato relazionerebbe scopo matrimonio distinta, bella presenza, qualità morali. Scrivere cassetta 2033 SPI Torino.

[illegible], giardiniere, distinto sposerebbe signorina con piccola dote, 25-35enne. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

[illegible] priva conoscenze, colta, sana, affabile, amante casa, creditiera sposerebbe anche vedovo 50enne stabile posizione. Pubbliman casella 180 O, Milano.

[illegible] sola risposerebbe 50-60enne. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

MANCIA restituendo gatto angora color giallo maschio smarrito pressi via Papacino 2. Tel. 46-006.

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Petrnaut, tel. 47-972, Carlo Alberto 49.

ACCERTAMENTI, informazioni commerciali, investigazioni private Cittadini dell'Ordine, C. Alberto angolo Cavour. Telef. 41-180.

ACQUISTIAMO gioie, oro, brillanti argenterie antiche moderne. Paghiamo massimo prezzo. Fabbricante Cavour 6.

AFFARONE Singer mobile 35.000-45.000, altre pagamento rateale, occasioni. Via Lagrange 38.

ALT! - Presto - rammenda, ricama senza filo, ago, stirando. Garantito bucato, minima spesa. Concessionario: Damarchi, Bava 3.

A privato vendesi armadione legno tre sportelli. Telef. 75-666.

ARTIGIANI riuniti svendiamo matrimoniali sale studi Rinascimento Barocco. Ormea 36.

ARTIGIANO liquida Barocco Rustico Rinascimento moderne. Tiepolo 7, Ponte Isabella, facilitazioni.

ASPIRAPOLVERE Frolce vendo anche prova. Telef. 44-337 Torino.

ASSORTIMENTO vendo estivi 1000 in più camicette vestaglie sopraabiti signora. Jaccod, sorelle, Consolata 1a.

ATTENZIONE, prezzi fabbrica impermeabili gabardine popeline puro mako taglio perfetto confezione accurata, vendita anche rateale. Ina, corso Firenze 67.

BAGNI lavabi, scaldabagni, occasioni, installazioni, idraulica, Anselmo 19. Tel. 62-608.

BAGNI scaldabagni porcellane assortimento concorr. assoluta, sconti lattonieri, impresari. Bogino 17.

BLOCCO conveniente manufatti stoffe cedonsi. Scrivere cassetta 6044 SPI Torino.

BOXER alta genealogia iscritto cinofilia cerca femmina uguali requisiti per accoppiamento. Scrivere cassetta 4061 SPI Torino.

CABINA completa cinema vendesi occasione. Telef. 770-614.

CAMERE letto 59.000, cucine 15.000. Mobilificio Po, via Po 54.

CAMICERIA, [illegible] popeline superiore liquida privato prezzi vantaggiosissimi. Telefonare 770-781.

CAUSA sgombero locali, liquido camere, mobili usati isolati. Zunino, Vanchiglia 77.

COMPRO macchine cucire qualunque tipo pagando massimo. Telefonare 59-546.

DRONATURA perfetta, resistente eseguisce Rubatto, via Tiziano 38. Telefono 690-876.

CUCCIOLI pastori tedeschi (lupi) iscritti vendonsi. Tipografia, via Montevideo 4.

CUCCIOLO femmina setter irlandese pure mesi 3. Boero, Broglio 48.

DUBIED 6x60 veramente come nuova piazza Vittorio 23.

FRANCOBOLLI lotto Europa Italia svendo. Scrivere cassetta 3046 SPI Torino.

FRIGO occasione vendesi 140 litri uso famiglia. Torlizzi, Legnano 32.

FRIGORIFERO americano vendesi, massima garanzia. Corso Vittorio 86 (cortile).

FRIGORIFERO Fiat radio Armony pagamento rateale. Da Alcedo, Santa Teresa ang. Mercanti.

FRIGORIFERO compressore litri 100 Volt 220 ottimo stato vendesi. Telefono 62-457.

FRIGORIFERO come nuovo, cucina elettrica 3 posti vendo. Borda, via Giacosa 4. Tel. 62-086.

GIACCHE camici rasatello panama, no spigato pesante puro cotone taglio perfetto confezione [illegible] potrete acquistare non pagare. Ina, Firenze 77.

LEICA mod. III A seminuova vendo. Pogliotti, Ghemme (Novara).

LIQUIDAZIONE mobilio ogni specie. Ente Aste. Cigna 17, tel. 22-844.

MACCHINA maglieria 3/36 seminuova, due guidafili. Regoli, Galvani 20.

MACCHINA maglieria Dubied 6 x 50 vendo privato. Testa, S. Donato 4 bis.

MACCHINE cucire, apparecchi radio da L. 10.000. Vendita rateale. Compera cambia ripara Lotti, Mazzini 44.

MACCHINE maglieria minute e fineness, diverse vendo, cambio, garanzia, insegnamento, rateazioni, applicazione doppia guida e trainatore. Cascaci, Arsenale 40. Telefono 38-382.

MACCHINE maglieria 4-50-58 per 80 nuove e occasioni. p.za Vittorio 20.

MACCHINE maglieria, compro vendo, riparo. Emilio Cavallo, corso Vittorio 78.

MACCHINE maglieria, varie lunghezze compro da privati. Regoli, Galvani 20.

MAGLIERISTE svendo [illegible], Menaldo, Napione 4.

MATERIALE per confezione bottoni in stoffa. Bosco, Carlo Alberto 16.

MATRIMONIALE Marocchino Rustico speciale nuova svendo. Scultore Francesco Paola 20.

MOBILI. Fratelli Mincioli, corso Vittorio 36, sgombrando, liquida sottocosto camere, sale, tinelli, antico, moderno, mobiletti maggiolino. Facilitazioni.

MOBILI Barovero vasto assortimento assoluta concorrenza facilitazione pagamento. Via Balfiore angolo Valperga Caluso.

MOBILI di lusso, mobili di Cantù in ogni stile, troverete in via San Francesco da Paola 17, angolo via Giolitti, telef. 40-796. Esposizione permanente, agevolaz. pagamento.

MOBILI lussuosi vende privato. Sasso, Amendola 4 bis.

MOBILI lussuosi vende privato. Telefono 560-576.

MOBILI a rate fino 20 mesi troverete al Mobilificio lombardo, via Campana 15, angolo Principe Tommaso, telef. 61-300.

MOBILI Cumino: camere letto, pranzo, studi, tinelli, salotti realizziamo ultime rimanenze. Piazza Vittorio 2.

MOBILIFICIO Fagella, Mazzini 44, liquida camere tinelli cucine divani poltrone tavolini radiofonobar.

OCCASIONE privato vende bilancia cromata Dasca Maha nuovissima. Rivolgersi Portineria. C. Giovanni Lanza 105.

OCCASIONE vendo telaio pedale speciale per sciarpe fazzoletti, ecc. Rebufello. Via Chiesa Salute 41.

OCCASIONISSIMA, privato vende privato caminetto Novecento. Telefonare ore pasti 42-000.

OGGETTI arte soprammobili mobili compro maggiolino riparo riproduco. Canova 34, telefono 690-121.

OLIVETTI 40-30 addizionatrice nuova bilancia aut. banchi due per negozio lotto cromo scaffalature colore liquido vera occasione. Telefonare 36-614.

PER sgombro locali liquidiamo definitivamente ultima rimanenze camere letto pranzo studi salotti, sconti reali 30 %. Cumino, piazza Vittorio 2.

PIANOFORTE verticale, meccanica acquisto privatamente anche fuori Torino. Ing. Grignani, via Staffarda 8. Telef. 34-506.

PIANOFORTE autentico tedesco vende privato. Sassu, Amendola 4 bis.

PIANOFORTE autentico tedesco vende privato. Telefono 560-576.

PIANOFORTE tedesco originale gran formato come nuovo svendo. Mazzini 56.

PRIVATO vende macchine maglieria 12/80 8/70 10/80. Fasca Priocca 34.

PRIVATO vende a privato Enciclopedia Treccani completa come nuova e fucile caccia gran marca nuovo. Godino, S. Chiara 40. Telefono 40-193.

PRIVATO vende letto grande, lampadario rustico, pelliccia persiano. Telefonare 35-[illegible].

PRIVATO vende carrozzina bambini, pranzo Rinascimento, matrimoniale noce, tinello, visibile da lunedì al giovedì ore ufficio. Rivolgersi portinaio, via Tarino 4.

PRIVATO vende bellissima mantellina visone lunga 95 come nuova. Telef. 84-306.

RADIO Armony frigorifero Fiat pagamento rateale. Da Alcedo, Santa Teresa ang. Mercanti.

SALA pranzo Barocco tedesco come nuova cedesi 200.000, altra Ottocento 40.000. Telef. 36-969.

SCALA chiocciola ferro occasione vendo. Rivolgersi Gilardi, via Pianezza 48.

SOFA' Luchini, poltroncelle brevettate, salotti, garanzia convenienza. Sardi, Mille 20.

SVENDIAMO eleganti porte ripiano [illegible] nuove corpione rustico. Telefonare 43-184.

SVENDONSI pranzo Rinascimento noce massiccio; salotto laccato Luigi XIV. Tel. 84-477.

TAPPEZZERIE in carta comuni lusso. Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 105 angolo corso Dante.

VENDIAMO camere Barocco da letto [illegible], tinelli rovere. Masseria 22.

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ABBIAMO motocarrozzone Frera 500 tutto nuovo, M.U. 500 sidecar Parrilussuose. Telef. 46-275.

ACQUISTO auto e moto cambiando con mobili nuovi. Scrivere cassetta 9009 SPI Torino.

ACQUISTO Jeep con rimorchietto perfetto stato. Scrivere cassetta 2013 SPI Torino.

APE seminuova vendesi. [illegible], Fabro 30.

AGENZIA Soriem, corso Brescia 44. Nuovi tipi [illegible] laterali, facilitazioni. Bordone ultimo tipo con ponte portante, freni idraulici. Occas. varie.

AMPIA giardinetta Astura carrozzeria nuovissima di lusso comfort adatta alberghi famiglie numerose vendesi, facilitazioni. Franco, via Spalato 50, Torino.

A rate motorizzate vostra bicicletta con motore Cucciolo, riparazioni, trasformazione. Pollastri, via Scalenghe 4. Tel. 30-605.

ASTURA 6 posti ottima divisorio carrozzata Farina. Via Cernaia 18, Torino.

AUSTIN camioncino vende 200.000. Telef. 40-685.

AUTOAGENZIA Serra Pelissero, corso Francia 21, compera, vende, auto nuove, usate.

AUTOINAFFIATOI spazzatrici Fiat 500, 614, 621 vendo. Tel. 565-960.

AUTOMOBILI nuove usate compro vendo permuto, Sciolla, via Galliari 30. Telef. 60-190.

AUTOMOBILISTI! Nei nostri magazzini troverete vasto assortimento parti ricambio autoveicoli demoliti, esteri, nazionali. Molino, Raffaello 15, telef. 60-808.

AUTO nuove, seminuove compra cambia vende rateando Capella, Lagrange 17.

AUTORIPARAZIONI, Della Rocca 37. Revisioni motori, elettrauto, servizio accurato. Tel. 81-009.

AUTOSALONE corso Vinzaglio 3, compra, vende, cambia, autovetture, accetta autovetture in vendita, massimo realizzo anticipando.

AUTOVOX l'autoradio più perfetto, 6 valvole, 6 gamme d'onda, massima selettività, montaggio in due ore presso: Sair, Radiomarelli, XX Settembre 3, tel. 36-032 e presso i migliori rivenditori.

BALILLA 4 marce ottime condizioni vendesi a privati. Via Borsaro 38.

BALILLA 3-4 marce compero da privato. Scrivere cassetta 7306 SPI Torino.

BALILLA privato vende 4 porte 4 marce, perfette condizioni. Maria Vittoria 4. Tel. 88-908.

BICICLETTA lussuosissima Molinari nuova vendo occasione. Baracco, via Volvera 22.

BICICLETTA con Cucciolo forcella elastica vendo 50.000. Framaggiore, Principi d'Acaja 22.

B.S.A. bellissima, molleggiata 300.000 vendo. Scrivere cassetta 2290 SPI Torino.

CABRIOLET berlina Fiat serie comuni immediata, rateazioni speciali tutti gli altri tipi di autoveicoli a prezzi convenientissimi. Autoagenzia Savoia, Tiziano 2.

CEDO contratto Lambretta consegna primi giugno. Rivolgersi Martino Perardo, Pomba 17.

CERCASI carrozzeria occasione furgone oppure cellare per Fiat 1500. Scrivere cassetta 87 Z, Sipra, Torino.

COMPRO Guzzino. Tel. al 770-837.

CUCCIOLO molleggiato bicicletta Camusso vendo 47.000. Tel. 84-021, Mazzini 56.

CUCCIOLO Ducati 4 marce, luce clacson freni sospensione ruote speciali molleggiato ottimo stato vendesi. Telef. 40-046.

DA Cantino, via Brandino 60, telefono 20-936, troverete tutti tipi di autocarri piccola portata e alla portata da 10 q.li, 60 q.li, compera automezzi da demolire e vende pezzi ricambio.

FIAT 1500 come nuova bollata tutto anno privato vende 550.000. Scrivere cassetta 7305 SPI Torino.

GUZZI 250 Airone telescopica come nuova vendesi miglior offerente. Scrivere cassetta 6017, SPI Torino.

HARLEY Davidson 750 cc. bellissima vendo 350.000 trattabili. Rivolgersi via C. Alberto 14, portineria.

HARLEY 750, 42 W.L.C. cassone perfetta eleganza. Giorgio de Genova 34.

LANCIA Augusta 4 marce con fusione bordo Johnson 12 cavalli vende 400.000. Cassetta 1465 M SIP Genova.

MEMINI Carburatori, Economia, Potenza, Sicurezza. Frenatura istantanea con Ceppi Freni. Frizioni, Giunti, Jurid, Dirok, F.A.I.T., San Quintino 6, Tel. 50-[illegible].

MOTOLEGGERA Sachs 75 funzionante 110.000, cambio con pianoforte, radiofonobar, discoteca, tinello, camera pranzo. Grossi, Lagrange 36.

NORTON 500 valvole testa, molleggiata ottime condizioni vendesi. Telefono 30-096.

OCCASIONE cedonsi due rimorchi Viberti volta corretta [illegible] portata q.li 80 e 97. Scrivere cassetta 9010 SPI Torino.

OCCASIONE vende [illegible] rimorchio. Tel. 30-064, 7, Rovereto 7.

OCCASIONI diverse 500 A e Balilla cabriolet 4 marce. Garavini pelle vendonsi. Via Roccapiatta 14, Bonardi.

PRIVATO vende Balilla tre marce camioncino riparato. Via Nizza 50.

PRIVATO vende [illegible] 1100 efficientissima, furgoncino 600 recentissimo, intermediari. Telefonare 81-841, Torino.

PRIVATO vende autovettura 1100 anno 1948 seminuova. Telef. 43-844, Gillio.

PRIVATO vende Guzzi e Benelli 500 molleggiata. Telef. 50-085.

PRIVATO vende 250 Dellaferrera carrozzetta. Vignai, via Peyron 24.

PRIVATO vende 1500 combiardorelle Topolino, Garage Benini, Porta Palatina 13.

PRIVATO vende a privato Balilla 4 marce in perfetto ordine. Telefonare 30-450.

PRIVATO vende Augusta, Bar Prussia, Nizza 20. Tel. 61-421.

PRIVATO da privato compera Ardea o 1100 contanti. Scrivere cassetta 4080 SPI Torino.

RIMORCHI trazione animale e trattori, gomme piene, portata 60-100 q.li, tamagnani grandi, piccoli, rimorchi piccoli due ruote vendonsi, Sattanino, Vercelli 42. Telefono 21-698.

RIMORCHIO Straforini portata media nuova da targare vendesi. Pastore, via Parma 71.

SERTUM 500 molleggiata recentissima vendesi. Mosnaggio, corso Casale 202.

STRAOCCASIONE miglior offerente svendo Harley 750 come nuova causa malattia. Scrivere cassetta 4097, SPI, Torino.

TOPOLINO furgone trasformata giardinetta vende privato a privato. Via Bonna 4.

TOPOLINO balestrino apribile bellissima vendo 460.000. Beaulard 12, Telef. 772-167.

VENDESI Topolino, camioncini tutti tipi. Vallero. Via Loini 6.

VENDESI occasione: autovettura 1100 nuovo, autovettura 1100 apribile, camioncino Balilla 4 marce, autocarro 203, autocarro 800-500, rimorchio Viberti senza gomme 3 cerchi, autocarro I Ro, autocarro Taurus, camioncino 1100 L, gomme 10.000/20, ruote e razze [illegible] e [illegible]. Rivolgersi Autorimessa Fiat, Asti.

VENDO 1500 perfettissima eventualmente permuto con Balilla. Telefono 59-937.

VENDO Aprilia Vignale, Bilux Cistalia speciale, normale 1100 sport, Saluzzo 30.

VENDO autocarri G.M.C. ordine marcia. Florio, Trino Vercellese, telefono 206.

VENDO trattore Fiat 614 rim. Taberti portata c.li 20, Autocarro Moretti port. q.li 25. Bosco, Morcambi 5.

VENDO moto Terrot 250 circolante 190.000 trattabile. Galchi, Figaretta 16, ore 14-16.

VENDO motocarro Bordone in ottimo stato portata q.li 18 Recall, con licenza trasporti a terzi. Rivolgersi Virle 11.

VENDO contratto Vespa pronta consegna, Benelli 250 elastica, Bianco, Ravenna 6.

VENDO 2000 e cambio con Balilla, furgoncino 500, furgone Ford q.li 3 camioncino 514, partita ricambi auto. Cinti, Cavalli 27. Tel. 770-065.

VENDO 2 Balloni con o senza sidecar. Scrivere cassetta 2000, SPI, Torino.

VENDO Bedford q.li 30 mezzo nuovo circolante, Petrarca 13, Settimo.

VENDO Guzzi 250 165.000, 500 tre marce 175.000 ottime. Barbero, Galroll 26, S. Pietro, Moncalieri.

VENDO B.S.A. 500 nasta. Carmagna, S. Chiara 41, telef. 46-006.

VENDO 1500 come nuova privato a privato, Graziano, S. Donato 47.

VESPA 125 come nuova vendo. Telefonare 41-618.

VESPA 98 come nuova vendesi cambiasi con Motom, Guzzino. Telefonare 62-731, Mazzini 45.

VESPA o Lambretta acquisto contanti. Telef. 76-336.

VESPA 98 vendo. Balliano, via Maria Vittoria 18.

VESPA 125 B nuova, [illegible] miglior offerente. Telefonare 41-[illegible].

VESPA 125 come nuova cedo miglior offerente. Telefonare 46-621.

VIAGGERETE però più economicamente sulla motoleggerissima Motom 48. Dimostrazioni presso Siev, Lamarmora 30, telefono 43-160 Rateazioni.

E' dopo tutti visitateci! Comprerete certamente. Autoagenzia Savoia, Tiziano 2.

500 B Km. 3000 dipendente Fiat cede miglior offerente. Scrivere cassetta 2214 SPI Torino.

1100 Cabriolet Pinin Farina come nuova vende privato. Telef. 47-007.

1100 L camioncino quasi nuovo vendo a miglior offerente; facilitazione pagamento. Corso Brescia 4.

1100 L camioncino quasi nuovo, moto Guzzi 250. Balilla quadrimarce camioncino. Topolino furgoncino, 1500 B., Topolini Balilla trimarce vetture vendiamo. Facilitazioni pagamento. Corso Brescia 4.